

BILANCIO

20
22



Bilancio 2022

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618
Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di Convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla Gestione	11
Nota Introduttiva	12
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2022	14
1.1. La gestione economica	15
1.2. La gestione patrimoniale	17
1.3. La gestione finanziaria	20
2. Le attività dell'esercizio 2022	22
2.1. La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio e altre attività commerciali	23
2.2. La gestione della rete autostradale	30
2.3. Gli investimenti	36
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	42
2.5. Gli organi societari	49
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	52
3. Le società partecipate	53
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2022	54
3.2. Andamento delle società controllate	54
3.3. Andamento delle società collegate	55
3.4. Andamento delle altre società partecipate	59
4. Personale	61
4.1. Gli organici	62
4.2. Organizzazione	63
4.3. Relazioni industriali	64
4.4. Formazioni e sviluppo	66
4.5. Welfare	67

5. Sostenibilità e Innovazione	68
5.1. Environmental, Social e Governance	69
5.2. Prevenzione protezione e sicurezza	71
5.3. Innovazione	72
6. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	74
6.1. Le attività di ricerca e sviluppo	75
6.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	75
6.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	76
6.4. Sedi Secondarie	76
6.5. La gestione dei rischi d'impresa	77
6.6. La prevedibile evoluzione della gestione	77
Prospetti contabili	78
Rendiconto finanziario	84
Note Illustrative	85
Allegati	159
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	160
Traffico pagante globale per classe tariffaria	168
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2022	171
Relazione del Collegio Sindacale	172
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	181

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea Ordinaria

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 7 marzo 2023, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione alle ore 17:00 del giorno 19 aprile 2023, con il seguente

Ordine del giorno

1. **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Determinazione somma massima da destinare a erogazioni liberali: informativa, delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Attribuzione compenso al Presidente in forza della delega conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022: informativa, delibere inerenti e conseguenti.**

L'Azionista è legittimato all'intervento in conformità a quanto previsto all'art. 8 dello Statuto sociale.

Distinti saluti.

Il Presidente

Dott. Beniamino Lo Presti

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2022

SOCIO	Numero azioni	Capitale sociale	% Partecipazione
FNM S.p.A.	93.600.000	93.600.000	100,00
Totale	93.600.000	93.600.000	100,00

In data 28 luglio 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Parcam S.r.l., ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016. L'intera partecipazione sociale è divenuta di proprietà di un unico Socio, FNM S.p.A.. In pari data, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, in ragione di un'operazione sul capitale sociale che ha determinato l'annullamento delle n. 180.000.000 azioni in cui risultava suddiviso il capitale sociale e la contestuale emissione di n. 93.600.000 azioni, prive di valore nominale.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott. Beniamino Lo Presti
Vice Presidente	Avv. Fabio Fedi (*)
Amministratore Delegato	Dott. Pietro Garibaldo Boiardi
Consiglieri	Dott. Dario Salvatore Ghezzi
	Dott.ssa Elena Nembrini
	Avv. Maria Sardelli
	Dott.ssa Maura Silva

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (**)
Sindaci Effettivi	Dott. Ruggiero Pinto (***)
	Dott.ssa Patrizia Annamaria d'Adamo
Sindaci Supplenti	Dott.ssa Michela Canziani
	Dott. Gian Mario Marnati

Società di revisione legale dei conti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
--	-------------------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 marzo 2022 - precedentemente cooptato in data 06 luglio 2021

(**) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(***) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021; la durata in carica degli Amministratori è fissata in tre esercizi sociali, determinandosi la cessazione con la data d'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021, rimarrà in carica per tre esercizi sociali, quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il controllo legale dei conti è esercitato da società esterna, in forza di incarico conferito con deliberazione dell'Assemblea del 18 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale; la medesima società svolge l'attività di revisore legale dei conti del Gruppo FNM. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2022, per una lunghezza complessiva di 184,9 Km, risulta così composta:

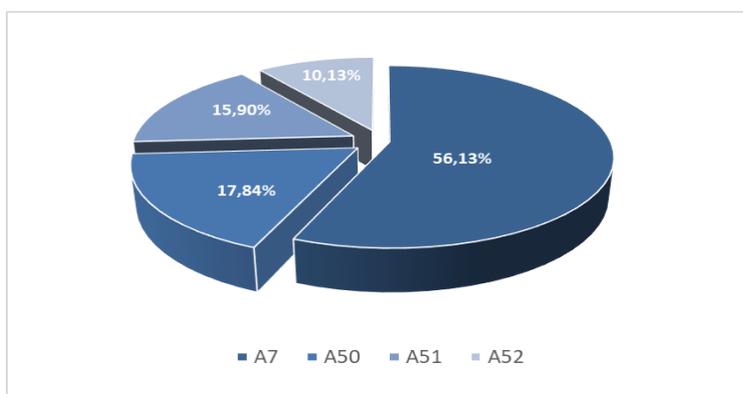
	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	18,7
	TOTALE	184,9

La lunghezza complessiva della rete in esercizio ha subito una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2021. In particolare, l'Autostrada Tangenziale Nord di Milano, a seguito dell'apertura al traffico, intervenuta il 14 novembre 2022, della riqualficata S.P. 46 Rho-Monza con caratteristiche autostradali è aumentata di km. 5,8.

Km.124,1 di rete sono a tre corsie per senso di marcia, in dettaglio:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa Bettole (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

È rassegnata, di seguito, la serie dei principali dati economico/patrimoniali della Società, avendo riguardo agli ultimi due esercizi. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

Importi in euro	2022	2021
Traffico pagante (di Veicoli/km)	2.976.016.953	2.648.978.459
Dati economico-patrimoniali		
Valore della produzione riclassificato	251.542.357	218.875.578
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	232.999.420	205.638.438
Proventi da aree di servizio	7.722.900	4.630.005
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	126.628.863	108.948.288
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	50,34%	49,78%
Adjusted EBITDA (*)	127.291.182	109.015.697
Risultato Operativo	82.083.313	61.942.724
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	32,63%	28,30%
Risultato Netto	57.998.711	38.239.870
Capitale Investito netto	472.051.128	464.920.648
Posizione finanziaria netta (PFN)	-65.115.235	-122.855.974
Adjusted PFN (*)	-65.790.959	-120.508.116
Patrimonio Netto	406.935.893	342.064.674
Adjusted PN (*)	641.301.539	595.641.624
ROE (risultato netto / PN)	14,25%	11,18%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	17,39%	13,32%
Flusso di cassa Netto	-110.961.541	-15.766.257
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	0,52	1,11
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,10	0,20
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)	n.a.	15,33
Rapporto - PFN/EBITDA	0,51	1,13
Rapporto - PFN/PN	0,16	0,36
Organico medio (n. unità FTE)	524,84	547,58

(*) le voci si riferiscono alla misurazione dei covenant finanziari previsti dai contratti con le banche finanziatrici calcolati sui risultati desunti dagli schemi contabili elaborati secondo i principi contabili ITA GAAP.

Relazione sulla gestione

Nota introduttiva

Signor Azionista,

prima di illustrare i risultati dell'esercizio, è doveroso segnalare che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal consolidamento dell'assetto azionario della Società, individuando in FNM S.p.A. il socio unico di Controllo.

In particolare, a seguito della conclusione della procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016, detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Parcam S.r.l., l'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2022 ha deciso di effettuare la suddetta liquidazione senza far luogo alla riduzione del capitale sociale, ma a valere sulle riserve di patrimonio netto distribuibili. In ragione della suddetta operazione sul capitale, da detta data l'intera partecipazione sociale è divenuta di proprietà di un unico Socio, FNM S.p.A., che detiene n. 93.600.000 azioni della Società.

Passando ai risultati dell'esercizio, il bilancio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di euro 57.998.711 e un patrimonio netto di euro 406.935.893.

Nonostante i volumi di traffico registrati nel corso del 2022 non hanno ancora raggiunto quelli ante-pandemia, è possibile affermare che tutti gli indicatori economico-patrimoniali risultano in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Gli effetti economici degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione nonché dei carburanti e dei prodotti energetici da impiegare nella realizzazione delle infrastrutture sono stati in parte attenuati dai benefici derivanti dalla decisione di attivare - a partire dal 1° gennaio 2022 - l'adeguamento tariffario 2019 precedentemente sospeso.

Andando nel dettaglio, l'esercizio in rassegna mostra un margine operativo lordo pari a circa euro 127 milioni (euro 109 milioni al 31 dicembre 2021) rappresentando oltre il 50% dei ricavi; una progressione degli investimenti pari a euro 57 milioni e una posizione finanziaria netta, seppur negativa per euro 65 milioni, ma in ulteriore miglioramento di euro 58 milioni rispetto l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente concedente, a seguito del respingimento da parte del TAR Piemonte del ricorso e dei motivi aggiunti contro i provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria proposti dalla Società, la sentenza è intervenuta il 9 gennaio u.s., quest'ultima ha proceduto ad avviare il processo di riaggiornamento del Piano Economico Finanziario, al fine di addivenire alla definizione del secondo Atto Aggiuntivo.

Pur in pendenza del perfezionamento del secondo Atto Aggiuntivo, la Società ha sempre prestato e presta la massima attenzione e priorità nel dare attuazione a quegli interventi volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

Con riguardo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con la chiusura, intervenuta nell'esercizio 2021, delle attività per l'ottenimento della provvista finanziaria per la costruzione delle tratte B2 e C dell'autostrada oltre che da quelle per l'identificazione del Contraente Generale, l'esercizio 2022 è stato rivolto all'attività di aggiornamento del Terzo Atto Aggiuntivo e ai rapporti con gli istituti

finanziatori. Da segnalare, dopo l'esito del contenzioso riguardante la procedura di gara per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle tratte B2 e C, nel mese di dicembre 2022 la sottoscrizione fra la partecipata e l'appaltatore aggiudicatario del contratto e l'avvio delle attività relative alla redazione del progetto esecutivo.

In conclusione, nel rappresentare il comune sentire dei singoli Amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione, si rivolge un ringraziamento ai Sindaci componenti il Collegio Sindacale per la diligente e meticolosa attività di vigilanza espletata nell'esercizio delle funzioni assegnate.

Un ulteriore ringraziamento si formula a tutto il personale della Società, apprezzandone il costante impegno e la quotidiana opera.

1.I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Importi in Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione	
		%		%	valore	%
Ricavi per pedaggi	232.999.420	92,63	205.638.438	93,95	27.360.982	13,31%
Ricavi per concessioni	7.722.900	3,07	4.630.005	2,12	3.092.895	66,80%
Altri ricavi e proventi	10.820.037	4,30	8.607.135	3,93	2.212.902	25,71%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	251.542.357	100,00	218.875.578	100,00	32.666.779	14,92%
Manutenzioni, ripristini beni in concessione	-45.557.558	-18,11	-38.801.386	-17,73	-6.756.172	17,41%
Costo del personale	-43.880.625	-17,44	-43.016.324	-19,65	-864.301	2,01%
Costi operativi	-35.475.311	-14,10	-28.109.580	-12,84	-7.365.731	26,20%
MARGINE OPERATIVO LORDO	126.628.863	50,34	108.948.288	49,78	17.680.575	16,23%
Ammortamento beni in concessione	-40.780.308	-16,21	-35.304.576	-16,12	-5.475.732	15,51%
Accantonamento netto fondo ripristino	-5.721.350	-2,27	-9.431.790	-4,30	3.710.440	-39,34%
Altri ammortamenti accantonamenti e svalutazioni nette	1.956.108	0,78	-2.269.198	-1,04	4.225.306	<100
RISULTATO OPERATIVO	82.083.313	32,63	61.942.724	28,30	20.140.589	32,51%
Risultato gestione finanziaria	2.618.109	1,04	-5.557.120	-2,54	8.175.229	<100
<i>di cui derivante dalla gestione attività finanziaria</i>	<i>2.401.963</i>	<i>0,95</i>	<i>-2.874.477</i>	<i>-1,31</i>	<i>5.276.440</i>	<i><100</i>
RISULTATO ANTE IMPOSTE	84.701.422	33,67	56.385.604	25,76	28.315.818	50,22%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-26.702.711	-10,62	-18.145.734	-8,29	-8.556.977	47,16%
UTILE DELL'ESERCIZIO	57.998.711	23,06	38.239.870	17,47	19.758.841	51,67%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 251,5 milioni, in crescita di euro 32,7 milioni, corrispondenti a +14,9% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2021, in ragione dei seguenti fattori:

- ◆ i ricavi netti da pedaggio di competenza della Società, pari a euro 233 milioni, evidenziano un incremento del 13,3% corrispondente a circa euro 27,4 milioni, dovuto all'incremento tariffario del 2,62% - relativo all'annualità 2019 e precedentemente sospeso - attivato a partire dal 1° gennaio 2022 sulla rete autostradale in concessione e all'andamento del traffico (+12,35%) nonché alla sua composizione che ha visto nel corso del 2022 la componente dei veicoli leggeri registrare un significativo incremento (+15,5%);
- ◆ i proventi da concessioni aree di servizio, corrispondenti a euro 7,7 milioni, hanno beneficiato, oltre dell'andamento positivo del traffico, anche del rinnovo di altri nuovi contratti, che presentano condizioni economiche più favorevoli per la Società, comportando una crescita di circa euro 3,1 milioni, rispetto al 31 dicembre 2021;
- ◆ gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 10,8 milioni e presentano un incremento di euro 2,2 milioni in rapporto al corrispondente periodo precedente (+25,7% circa). Le variazioni più significative si riferiscono a:
 - maggiori recuperi c/lavori relativi al recupero delle spese di manutenzione delle aree di servizio, come previsti dai nuovi contratti in essere con le sub concessionarie (euro 0,8 milioni);
 - maggiori recuperi diversi di varia natura (euro 0,4 milioni);
 - maggiori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazano (euro 1 milione).

I **costi operativi**, pari a euro 125 milioni presentano una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2021, di euro 15 milioni corrispondente al 13,6% per le seguenti motivazioni:

- ◆ i costi per le manutenzioni, ripristini beni in concessione, che vengono esposti secondo il disposto convenzionale, ammontano a euro 45,6 milioni, presentano una crescita di euro 6,7 milioni (+17,4%) a causa dei maggiori interventi e attività di sorveglianza nell'ambito delle opere d'arte nonché degli adeguamenti degli impianti di esazione ed altra impiantistica;
- ◆ i costi del personale si presentano pari a euro 43,9 milioni, in crescita di euro 0,9 milioni (+2%), la suddetta variazione è principalmente riconducibile agli incentivi all'esodo erogati. Nel corso dell'anno, è stato dato avvio alla procedura di "licenziamento collettivo" che si è formalizzata con l'accordo siglato il 20 luglio 2022 con le rappresentanze sindacali. L'accordo prevedeva la risoluzione consensuale volontaria, da parte dei dipendenti, da esercitarsi entro la fine dell'esercizio 2022, previa corresponsione di un incentivo. L'effetto della riduzione dell'organico medio ha compensato le variazioni in aumento relative al rinnovo del CCNL e all'adeguamento del Premio di risultato;
- ◆ gli altri costi operativi, pari a euro 35,5 milioni, presentano una crescita di euro 7,4 milioni (+26,2%) riconducibile principalmente: *i*) alla variazione in aumento del canone di concessione, a seguito dell'andamento dei ricavi da pedaggio (euro 0,8 milioni); *ii*) agli oneri di esazione, che risentono dell'incremento del traffico (euro 0,8 milioni); *iv*) alle spese per utenze (euro 2,1 milioni); *v*) alle spese connesse alle assicurazioni a seguito del rinnovo delle polizze a condizioni più onerose (euro 0,4 milioni); *vi*) a consulenze professionali e attività di service con la Capogruppo (euro 2 milioni); *vii*) a spese per ripristino facciata della sede sociale (euro 0,5 milioni).

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a euro 126,6 milioni in aumento di circa euro 17,7 milioni (+16,2% rispetto al 31 dicembre 2021) a seguito dell'andamento dei ricavi della gestione e rappresenta il 50,3% del totale dei ricavi (49,8% al 31 dicembre 2021).

Il complesso degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta pari a euro 44,5 milioni (euro 47 milioni al 31 dicembre 2021), la variazione in diminuzione di circa euro 2,5 milioni è da riferirsi prevalentemente alle seguenti variazioni comparate voce per voce: per euro 3,7 milioni al minor accantonamento netto operato al fondo ripristini per adeguarlo in linea con i ripristini programmati nella durata residua della concessione; per euro 3,8 milioni al rilascio di una quota di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario, e per euro 5,5 milioni alla maggiore quota di ammortamento beni devolvibili a seguito della corrispondente entrata in esercizio.

Il **risultato operativo** si assesta a euro 82,1 milioni e mostra una variazione in aumento di circa euro 20 milioni per le dinamiche sopra descritte.

La **gestione finanziaria**, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, risulta positiva per euro 2,6 milioni; la variazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è da attribuire al risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nonché agli effetti dei proventi finanziari derivanti dalle attualizzazioni secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali, che risentono dell'andamento dei tassi.

Il risultato netto dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per euro 26,7 milioni, risulta pari a euro 58 milioni.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Importi in Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività immateriali concessione	409.864.577	408.436.092	1.428.485
Altre immobilizzazioni	13.994.620	16.752.016	-2.757.396
Partecipazioni	89.208.610	74.203.234	15.005.376
Altre attività non correnti	64.220.516	67.136.297	-2.915.781
Altre passività non correnti	-4.614.642	-5.505.766	891.124
Altri debiti e fondi non correnti	-50.822.800	-65.168.552	14.345.752
Capitale Immobilizzato	521.850.881	495.853.321	25.997.560
Rimanenze	2.205.198	1.621.155	584.043
Crediti commerciali	68.932.724	51.843.917	17.088.807
Altri crediti correnti	10.443.784	15.140.918	-4.697.134
Debiti commerciali	-62.316.383	-53.559.370	-8.757.013
Altri debiti correnti	-32.236.722	-19.253.328	-12.983.394
Fondi correnti	-36.828.354	-26.725.965	-10.102.389
Capitale Circolante Netto	-49.799.753	-30.932.673	-18.867.080
CAPITALE INVESTITO NETTO	472.051.128	464.920.648	7.130.480
Mezzi Propri	406.935.893	342.064.674	64.871.219
<i>Disponibilità Liquide mezzi equivalenti</i>	-26.327.635	-137.289.176	110.961.541
<i>Attività finanziarie correnti</i>	-86.992.856	0	-86.992.856
<i>Debito Finanziario corrente e non corrente</i>	178.435.726	260.145.150	-81.709.424
Posizione Finanziaria Netta complessiva	65.115.235	122.855.974	-57.740.739
TOTALE FONTI	472.051.128	464.920.648	7.130.480

Il **Capitale Immobilizzato** al 31 dicembre 2022 risulta pari a euro 521,8 milioni in aumento di circa euro 26 milioni rispetto il 31 dicembre 2021, per le seguenti motivazioni:

- ◆ le **Attività immateriali concessione** al netto degli ammortamenti registrano un incremento di euro 1,4 milioni, la variazione è riconducibile all'avanzamento del programma degli investimenti per euro 59,1 milioni (comprensibile degli oneri finanziari per euro 1,6 milioni), al netto dei contributi ricevuti per euro 15,3 milioni principalmente riferiti a quello liquidato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per i lavori di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza, dedotti ammortamenti, svalutazioni e attualizzazioni per euro 42,4 milioni.

Gli investimenti si riferiscono principalmente:

- ai lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza per circa euro 42,6 milioni;
- ad interventi per ammodernamento qualità settoriale per euro 8 milioni;
- al completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate per euro 3 milioni;

- impianti di distribuzione idrogeno per autotrazione per euro 2,6 milioni.
- ◆ le **Altre Immobilizzazioni**, accoglie anche la voce “diritti d’uso fabbricati”, riferita alla sede sociale, la variazione in diminuzione di euro 2,7 milioni è sostanzialmente riconducibile alle quote di ammortamento dell’esercizio;
- ◆ la voce **Partecipazioni** al 31 dicembre 2022 si presenta pari a euro 89,2 milioni in aumento di euro 15 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, tale variazione è riconducibile alla quota di pertinenza della Società dei risultati dell’esercizio delle società controllate e collegate per la valutazione delle partecipazioni con “metodo del patrimonio netto” e all’acquisizione - per un importo corrispondente a euro 8,4 milioni - della quota detenuta da Regione Lombardia, pari al 3,75% del capitale sociale, nella partecipata TEM S.p.A.;
- ◆ con riferimento alla voce **Altre attività non correnti**, la variazione in diminuzione è da ricondurre principalmente alla movimentazione delle imposte anticipate, compensata dalla variazione positiva dei finanziamenti concessi per gli interessi attivi maturati nell’esercizio;
- ◆ la variazione in diminuzione dei **Fondi** è da riferirsi alla riclassificazione di quote degli stessi dalla componente non corrente a corrente.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2022 si presenta negativo per euro 49,8 milioni registrando un incremento negativo di euro 18,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Le variazioni più significative riguardano:

- ◆ l’aumento del saldo netto positivo derivante dai rapporti di interconnessione (euro + 13,7 milioni);
- ◆ l’aumento degli altri crediti commerciali (euro + 2 milioni);
- ◆ maggiori crediti per i recuperi dei costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano (euro +1 milione)
- ◆ l’aumento dei debiti verso i fornitori riferiti agli investimenti (euro - 8,4 milioni);
- ◆ la cessione delle partecipazioni destinate alla vendita (euro - 6,3 milioni);
- ◆ la variazione del saldo netto della posizione tributaria per imposte IRES, IRAP (euro - 10 milioni);
- ◆ la variazione dei fondi per la riclassificazione degli stessi dalla componente non corrente a corrente (euro - 11,5 milioni)

Per le dinamiche sopra descritte del Capitale Immobilizzato e del Capitale Circolante Netto il Capitale Investito Netto risulta pari a euro 472,1 milioni in aumento di euro 7,2 milioni.

I **Mezzi Propri** risultano pari a euro 406,9 milioni, con una variazione in aumento di circa euro 64,9 milioni, dovuto principalmente all’effetto dell’utile dell’esercizio per euro 58 milioni e per euro 6,9 milioni all’utile imputato direttamente a riserve.

La **Posizione Finanziaria Netta** presenta un saldo negativo di euro 65,2 milioni (negativa per euro 122,9 al 31 dicembre 2021) mostrando una variazione positiva di euro 57,7 milioni, derivante da una riduzione dell’indebitamento a seguito del rimborso del debito in scadenza a fine anno compensato da una minore regressione delle disponibilità. La variazione della liquidità recepisce gli effetti dell’accordo di *cash pooling* con la Controllante, intervenuto nel mese di febbraio; il relativo credito è iscritto nelle attività

finanziarie correnti. Si segnala che nel corso del 2022 è stato liquidato il socio Parcam/Camera di Commercio di MIMBLO a seguito di recesso per circa 22 milioni.

La tabella che segue illustra la composizione della Posizione Finanziaria Netta della Società:

Importi in Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Liquidità	-26.327.635	-137.289.176	110.961.541
Attività finanziarie correnti	-86.992.856	0	-86.992.856
Indebitamento finanziario corrente	49.035.545	80.161.237	-31.125.692
Posizione finanziaria netta corrente	-64.284.946	-57.127.939	-7.157.007
Indebitamento finanziario non corrente	129.400.181	179.983.913	-50.583.732
Posizione finanziaria netta complessiva	65.115.235	122.855.974	-57.740.739

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2022	31/12/2021
Importi in Euro		
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative		
Risultato del periodo	57.998.711	38.239.870
Imposte sul reddito	26.702.711	18.145.734
Ammortamenti e accantonamenti	58.249.293	61.810.472
Proventi e oneri finanziari	-2.618.107	5.569.658
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE	140.332.608	123.765.734
Variazione netta fondi	-15.018.011	-15.539.699
Variazione netta debiti/crediti	-14.191.413	578.571
Pagamento imposte	-12.770.282	-12.251.638
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE	98.352.903	96.552.968
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento		
Investimenti netti in attività materiali	-216.120	-651.169
Investimenti netti in attività immateriali	-540.848	-65.907
Investimenti netti in beni in concessione	-34.959.254	-46.649.383
Investimenti netti in partecipazioni	-2.113.325	0
Variazione crediti finanziari	-86.584.581	253.432
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-124.414.128	-47.113.027
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento		
Pagamento finanziamenti	-55.000.000	-55.000.000
Liquidazione socio Parcam	-21.672.000	0
Nuovi finanziamenti attivi	0	-12.975
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	-2.071.787	-2.052.992
Pagamento/incasso interessi	-6.184.591	-7.579.933
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	28.063	-25.366
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-84.900.315	-64.671.266
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	-110.961.540	-15.231.325
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	137.289.176	152.520.501
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	26.327.635	137.289.176
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	-110.961.541	-15.231.325

Nel corso dell'esercizio 2022 le disponibilità liquide si sono ridotte di euro 111 milioni, tale regressione è da riferirsi agli effetti dell'accordo di *cash pooling* con la Controllante, intervenuto nel mese di febbraio; la riduzione delle disponibilità liquide trova compensazione nella variazione dei crediti finanziari.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili all'attività operativa che ha generato flussi finanziari per circa euro 98,4 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato essenzialmente:

- ◆ dall'attività degli investimenti per circa euro 124,4 milioni: l'attività è stata indirizzata per euro 35 milioni al corpo autostradale, tenuto conto dell'incasso di contributi per euro 13,3 milioni; per euro 2,1 milioni quale effetto netto derivante dall'acquisizione della quota detenuta da Regione Lombardia nella partecipata TEM S.p.A. per euro 8,4 milioni e la vendita delle partecipazioni

Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Bre.Be.Mi per Euro 6,3 milioni; la restante parte corrisponde principalmente agli effetti dell'accordo di *cash pooling* con la Controllante;

- ◆ dall'attività di finanziamento per euro 84,9 milioni: l'attività risulta dal rimborso della rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi euro 63 milioni e dalla liquidazione del socio Parcam/CCMIMBLO.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario nominale al 31 dicembre 2022 con l'evidenza del relativo scopo assentito.

(Importi in euro)	Accordato	Disponibile al 31/12/2022	Debito residuo al 31/12/2022	Scadenza	Scopo assentito
Intesa - Banco BPM 2010	90.000.000	-	22.500.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150.000.000	-	37.500.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca BPER -intermediazione BEI 2012	20.000.000	-	6.000.000	31/12/2025	investimenti
INTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOBPM - UBI 2019	150.000.000	-	100.000.000	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
INTESA SANPAOLO 2022	4.740.000	4.740.000	-	31/12/2026	stazioni di rifornimento ad idrogeno
TOTALE INDEBITAMENTO/LINEA TERM COMMITTED	414.740.000	4.740.000	166.000.000		

In data 02 dicembre è stato sottoscritto un finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo pari a 4.740.000, finalizzato a supportare il progetto di realizzazione di 5 stazioni di rifornimento ad idrogeno sulle tratte autostradali in concessione.

La sottoscrizione di nuova provvista finanziaria si è resa necessaria in quanto il progetto sottostante, prevede che per accedere al contributo a fondo perduto da parte della Commissione Europea, lo stesso sia co-finanziato da una concessione per almeno il 10% dell'ammontare complessivo dell'iniziativa, di un finanziamento da parte di un Intermediario Finanziario.

Il finanziamento sottoscritto prevede un periodo di utilizzo fino al 30 novembre 2023, un breve periodo di preammortamento e un ammortamento a quote capitali semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2026, data di scadenza finale del rimborso del finanziamento. Il finanziamento è stato contrattualizzato con condizioni in linea con i finanziamenti già in essere ed è regolato a tasso variabile (Euribor a 6 mesi).

2.LE ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio e altre attività commerciali

Traffico

Nel corso del 2022 il traffico pagante ha registrato un totale di 2.976.016.953 veicoli chilometri percorsi, con un incremento del 12,35% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2021.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	31/12/2022	%	31/12/2021	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.499.079.827	50,37	1.321.475.888	49,89	13,44%
Milano Ovest	193.553.583	6,50	172.478.994	6,51	12,22%
Terrazzano	282.964.249	9,51	244.901.342	9,25	15,54%
Milano Ghisolfi	60.459.701	2,03	53.081.236	2,00	13,90%
Melegnano casello	42.017.738	1,41	39.445.479	1,49	6,52%
Milano Sud	250.019.933	8,40	226.419.998	8,55	10,42%
A50 Tangenziale Ovest	829.015.204	27,86	736.327.049	27,80	12,59%
Venezia	165.141.041	5,55	148.134.090	5,59	11,48%
Vimercate	113.536.891	3,82	103.207.312	3,90	10,01%
A51 Tangenziale Est	278.677.932	9,36	251.341.402	9,49	10,88%
Sesto S. Giovanni	266.181.600	8,94	245.086.965	9,25	8,61%
Monza	103.062.390	3,46	94.747.155	3,58	8,78%
A52 Tangenziale Nord	369.243.990	12,41	339.834.120	12,83	8,65%
TOTALE	2.976.016.953	100,00	2.648.978.459	100,00	12,35%

Nel corso del 2022 si è registrata una chiara ripresa dei volumi di traffico dovuta principalmente alla totale ripresa delle attività lavorative e della revoca delle forme di restrizioni imposte agli spostamenti di persone quale forma di contenimento del contagio da Covid.

Sulla tratta A7 si rileva l'aumento più importante (+13,44%) rispetto all'anno 2021 nonostante le prolungate chiusure dei cavalcavia in prossimità dei caselli di Binasco e di Gropello Cairoli effettuate per urgenti lavori di manutenzione.

La A50 Tangenziale Ovest registra un incremento del 12,59%; si rileva un importante risultato alla barriera di Terrazzano (+15,54%) che riflette la ripresa del traffico straniero in ingresso in Italia e il buon andamento del traffico pesante registrato per quasi tutto l'anno.

La A51 Tangenziale Est riscontra un andamento seppur significativamente positivo, tuttavia sotto la media a causa dell'alternativa, in particolare per i mezzi pesanti, in tema di percorribilità costituita dalla Tangenziale Esterna di Milano.

La A52 Tangenziale Nord evidenzia l'incremento più basso (+8,65%): la causa principale sono stati i lavori sulla SS36 nella seconda parte del 2022 che hanno causato la parzializzazione delle caregiate ad una unica corsia, rendendo così difficoltoso il raggiungimento della barriera di Sesto San Giovanni e di Monza in particolar modo per i mezzi pesanti. Inoltre, la barriera di Monza ha subito ancora i riflessi negativi dei lavori del tratto urbano della A4.

Da segnalare, tuttavia che nonostante il positivo andamento dei volumi di traffico consolidato nel corso del 2022, se si confronta il risultato con quello pre-pandemico dell'anno 2019, si registra ancora una flessione del 4,5%.

Si riporta di seguito la variazione percentuale del traffico pagante (veicoli-Km) per singolo mese raffrontata con le annualità 2021 e 2019.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019	Variazione 2022 vs 2021	Variazione 2022 vs 2019
Gennaio	193.104.599	137.426.642	225.041.847	40,51%	-14,19%
Febbraio	207.824.883	170.350.174	218.286.310	22,00%	-4,79%
Marzo	233.470.515	161.621.521	261.490.836	44,46%	-10,72%
Totale Traffico Gennaio/Marzo	634.399.997	469.398.337	704.818.993	35,15%	-9,99%
Aprile	243.482.593	171.866.511	261.491.423	41,67%	-6,89%
Maggio	265.747.427	235.325.199	266.152.433	12,93%	-0,15%
Giugno	280.288.506	259.065.950	293.305.878	8,19%	-4,44%
Totale Traffico Aprile/Giugno	789.518.526	666.257.660	820.949.734	18,50%	-3,83%
Luglio	297.923.978	287.904.588	309.614.110	3,48%	-3,78%
Agosto	245.064.351	242.318.141	246.740.606	1,13%	-0,68%
Settembre	273.076.490	269.806.301	279.922.636	1,21%	-2,45%
Totale Traffico Luglio/Settembre	816.064.819	800.029.030	836.277.352	2,00%	-2,42%
Ottobre	265.430.913	258.471.188	271.214.614	2,69%	-2,13%
Novembre	240.494.270	233.617.435	241.785.689	2,94%	-0,53%
Dicembre	230.108.428	221.204.809	239.755.423	4,03%	-4,02%
Totale Traffico Ottobre/Dicembre	736.033.611	713.293.432	752.755.726	3,19%	-2,22%
TOTALE TRAFFICO	2.976.016.953	2.648.978.459	3.114.801.805	12,35%	-4,46%

Osservando l'evoluzione del traffico pagante per singolo mese, si rileva che gli incrementi dei primi sei mesi del 2022 sono conseguenti alla migliorata situazione post-pandemica che nel primo semestre dell'anno scorso ancora limitava fortemente gli spostamenti. Diversamente il traffico registrato nella seconda parte dell'anno non ha mostrato analoghi aumenti dal momento che negli stessi mesi del 2021 la ripresa del traffico era già in atto.

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i primi, il dato si attesta a circa 2.355 milioni di veicoli-km con un incremento del 15,5% rispetto all'esercizio 2021, mentre per i secondi si è registrato un volume di circa 621 milioni di veicoli-km pari ad un incremento del 1,8%. Il risultato rilevato dei mezzi pesanti, inferiore rispetto a quello registrato per i veicoli leggeri, è dipeso dal fatto che il traffico pesante, durante lo stato emergenziale, non ha subito un decremento così importante come quello registrato per i leggeri, a causa delle differenti restrizioni adottate.

Veicoli/km	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2019	%	Variazione 2022	
							vs 2021	vs 2019
Leggeri	2.354.859.972	79,13	2.038.811.414	76,97	2.511.792.861	80,64	15,50%	-6,25%
Pesanti	621.156.981	20,87	610.167.045	23,03	603.008.944	19,36	1,80%	3,01%
TOTALE	2.976.016.953		2.648.978.459		3.114.801.805		12,35%	-4,46%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
Veicoli/km	31/12/2022		31/12/2021		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.183.301.488	315.778.339	1.013.919.724	307.556.164	16,71%	2,67%
A50 Tangenziale Ovest	645.656.304	183.358.900	556.976.988	179.350.061	15,92%	2,24%
A51 Tangenziale Est	234.284.375	44.393.557	207.237.472	44.103.930	13,05%	0,66%
A52 Tangenziale Nord	291.617.805	77.626.185	260.677.230	79.156.890	11,87%	-1,93%
TOTALE	2.354.859.972	621.156.981	2.038.811.414	610.167.045	15,50%	1,80%

Si segnala la regressione dei veicoli pesanti relativi alla Tangenziale Nord per le motivazioni riportate precedentemente ovvero alle cantierizzazioni in atto in prossimità della stessa tangenziale.

Tariffe

Nel corso della seduta consiliare del 23 dicembre 2021, la Società, alla luce dello stato dell'iter approvativo della proposta di Piano Economico Finanziario, ha ritenuto opportuno riconsiderare la decisione circa il mantenimento della sospensione dell'adeguamento tariffario 2019, deliberando di attivare l'aggiornamento tariffario autorizzato con D.I. n. 579 del 31 dicembre 2018 - precedentemente sospeso.

Pertanto, dal 1° gennaio 2022 le tariffe unitarie chilometriche di competenza della Società hanno subito una variazione positiva del 2,62%.

Con riguardo all'adeguamento tariffario per l'esercizio 2022, non è pervenuta alla Società alcuna comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'unica informativa è da ricondurre ad un comunicato apparso sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili datato 31 dicembre 2021.

A seguito dell'apertura al traffico di entrambe le careggiate del Lotto 1 e del Lotto 2 della riqualificata S.P. 46 Rho-Monza con caratteristiche autostradali, intervenuta il 14 novembre 2022, il successivo 6 dicembre la Società ha formulato richiesta, nel rispetto dei vigenti Atti convenzionali, di adeguamento della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Il 29 dicembre 2022 l'Ente concedente ha riscontrato la richiesta della Società autorizzando la stessa ad adeguare la percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano a decorrere dal 01/01/2023. In pari data la Società ha comunicato al Concedente, stante l'attuale e delicata congiuntura socio-economica, la sospensione - in via temporanea - del suddetto adeguamento, nelle more di sottoporre la tematica al proprio Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della seduta del 26 gennaio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare la percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della A52- Tangenziale Nord di Milano a decorrere dal 1° marzo 2023. Ne discende che, la percorrenza convenzionale alla barriera

di Sesto San Giovanni e alla stazione di Monza Interconnessione A4-Tangenziale Nord passerà da 15,00 km. a 17,00 km. con decorrenza dal 1° marzo 2023.

In relazione all'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario per l'esercizio 2023, delle tariffe all'utenza sulle tratte autostradali gestite, il 17 ottobre 2022 la Società ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi, in base alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Il successivo 4 gennaio 2023, l'Ente concedente ha riscontrato l'istanza segnalando che in base al D.L. n. 198/2022 il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio risultava differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Più in particolare la nota riportava che: *“Tenuto conto che per codesta Società non ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata in data 17 ottobre 2022. Si evidenzia che, in osservanza del principio di continuità, ai sensi della regolamentazione di riferimento è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio”*.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, si attestano a euro 232.999.420, con un incremento del 13,31% rispetto al 31 dicembre 2021. L'andamento è ascrivibile all'evoluzione del traffico e alla sua composizione nonché all'adeguamento tariffario relativo all'annualità 2019, come sopra indicato, applicato dal 1° gennaio 2022.

Nel corso del 2022 sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto *“telepass moto”*. L'ammontare di tali sconti è stato pari a euro 87.064 (al 31 dicembre 2021 euro 65.842). A riguardo si segnala che l'Ente concedente ha richiesto la prosecuzione della modulazione tariffaria per i motociclisti fino al 31 dicembre 2023.

È proseguita, per tutto l'esercizio in esame, l'iniziativa *“SconTaMi”* promossa dalla Società che prevede l'applicazione di uno sconto del 30% (nel 2021 era pari al 25%) su tutti i transiti effettuati in un mese solare dall'utenza presso le barriere di Agrate direzione Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano. Per usufruire di tale agevolazione l'utente deve aver transitato più di 20 volte al mese in una di dette barriere di esazione. L'effetto economico che tale iniziativa ha determinato è stato pari a euro 551.802 (al 31 dicembre 2021 euro 418.569).

Al fine di dare continuità e sostegno economico agli utenti pendolari delle tangenziali milanesi, l'iniziativa *“SconTaMi”* è stata confermata anche per l'anno 2023, con gli stessi requisiti di adesione, tuttavia estesa nella sua valenza agevolativa grazie all'innalzamento dal 30% al 35% della percentuale di sconto sul pedaggio.

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggi	254.989.059	225.677.659	29.311.400	12,99%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-21.989.639	-20.039.221	-1.950.418	9,73%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	232.999.420	205.638.438	27.360.982	13,31%

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Valore	%
A7 Milano - Serravalle	86.328.202	75.555.554	10.772.648	14,26%
A50 Tangenziale Ovest	63.186.861	55.057.377	8.129.484	14,77%
A51 Tangenziale Est	35.424.765	31.901.006	3.523.759	11,05%
A52 Tangenziale Nord	48.059.592	43.124.501	4.935.091	11,44%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	232.999.420	205.638.438	27.360.982	13,31%

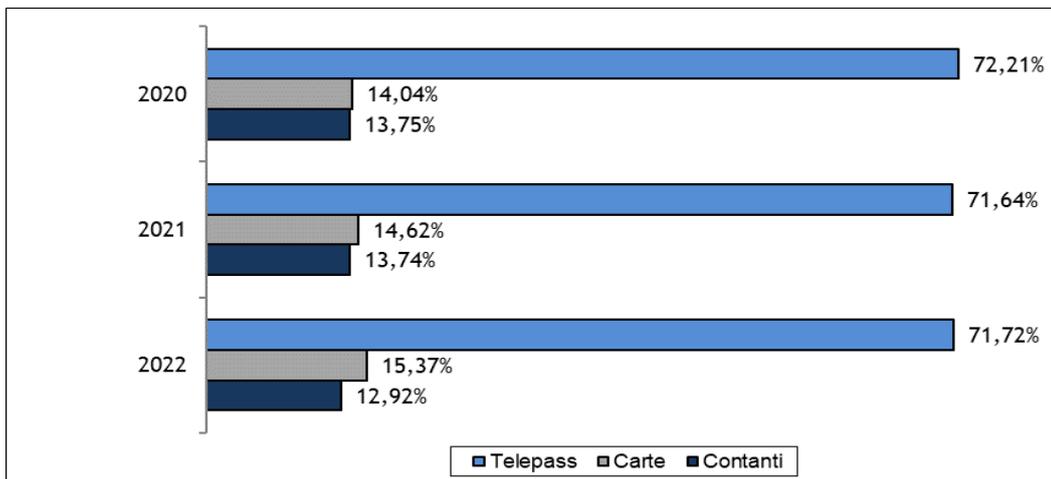
Sono continuate nell'anno le attività di aggiornamento di accreditamento per dei service provider, sia italiani che stranieri, che vogliono offrire i propri servizi di pagamento pedaggi tramite *device* di telepedaggio in tutti i paesi comunitari. In tal senso, nel mese di luglio, è stato sottoscritto il contratto SET con Telepass S.p.A. e con lo stesso service provider ad ottobre il contratto SIT-MP mentre, a metà dicembre 2022, è stato sottoscritto il contratto con il service provider DKV nell'ambito del servizio SET.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività adeguamento tecnologico dei sistemi di pagamento in pista tramite carte aderenti ai circuiti internazionali, rendendo possibile, dalla fine del mese di marzo, il pagamento ed accettazione per le carte aderenti ai circuiti VISA e MasterCard.

Nel mese di maggio 2022 è stato sottoscritto il primo *addendum* contrattuale "SconTaMi" con il service provider DKV per il solo ambito SIT-MP che ha portato al ricevimento delle prime richieste di attivazione dell'agevolazione da parte dei loro clienti nel mese di giugno. Nello stesso mese è stato sottoscritto analogo *addendum* con il service provider Unipoltech, nel solo ambito SET, ricevendo le prime richieste di attivazione a novembre 2022.

Anche nel corso del 2022 si è riscontrata una costante diminuzione dell'uso di piste manuali (contanti) da parte dell'utenza e un conseguente costante aumento del traffico sulle piste dotate di sistemi automatici di esazione (telepass e carte). In tale contesto sono continuate le attività di accreditamento per i service provider sia italiani e sia stranieri che vogliono commercializzare i propri servizi di pagamento pedaggi tramite telepedaggio in tutti i paesi Comunitari.

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio.



Aree di servizio

A partire dal mese di febbraio 2021 è stata avviata la fase di sottoscrizione dei nuovi contratti di sub concessione con i primi subentri dei nuovi affidatari relativi alla gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività accessorie e del servizio di ristoro e attività connesse, nelle aree di servizio ubicate lungo le tratte in concessione alla Società.

Ai 12 lotti consegnati lo scorso anno, nel corso del 2022 ne sono stati sottoscritti ulteriori 17. Restano ancora da perfezionare 3 lotti per i quali è in fase di definizione l'iter di subentro; la Società è in attesa di ricevere gli aggiornamenti catastali che consentiranno il trasferimento del terreno su cui insistono le aree di servizio.

Nel corso del 2022, a margine dell'assegnazione dei nuovi lotti delle sub-concessioni delle aree di servizio, è proseguita l'attività connessa al conseguimento, mediante i tecnici incaricati, dell'attestazione di stato legittimo degli immobili e delle perizie attestanti il valore dei beni oggetto di trasferimento attraverso atto notarile.

A fronte del reperimento della documentazione sopracitata gli atti da definire con le sub concessionarie uscenti, avanti allo studio notarile incaricato, risultano essere n.14 atti di trasferimento e di n. 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione.

A fronte del reperimento della documentazione e delle perizia di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2022 si sono definiti con le sub concessionarie uscenti, 9 dei 14 atti di trasferimento (per le aree di servizio di Muggiano Est, Muggiano Ovest, Assago Ovest, San Giuliano Est, San Giuliano Ovest, Vimercate Ovest, Rozzano Est, Bettole Est Autogrill, Bettole Ovest Autogrill) e 3 degli 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione (per le aree di servizio di Cascina Gobba Est, Cascina Gobba Ovest, Dorno Fabbriato).

I suddetti atti sono intervenuti a titolo gratuito e ai soli fini notarili è stato assunto il valore peritale, delle aree oggetto di trasferimento/devoluzione, corrispondente a complessivi euro 11.988.000.

Sebbene i citati atti abbiano trasferito formalmente la proprietà del bene dal sub-concessionario alla Società, in base alle disposizioni previste dai principi contabili internazionali, sulla scorta di adeguati approfondimenti, in tale specifica circostanza, i beni relativi alle aree di servizio non vengono rilevati

ad incremento delle attività immateriali poiché non possono configurarsi come migliorie dell'infrastrutture oggetto di concessione, in quanto non rappresentano un servizio di costruzione svolto direttamente dalla Società a favore del Concedente; in particolare non sono migliorie per le quali la Società ha sostenuto i relativi costi e conseguentemente non oggetto di remunerazione tramite il pedaggio autostradale addebitato dalla Società agli utenti.

L'effettivo beneficiario ultimo degli atti di trasferimento/devoluzione dei beni costruiti sulle aree di servizio risulta essere l'Ente concedente a cui la Società stessa dovrà trasferire gratuitamente, al termine della concessione, tutte le opere realizzate per l'esercizio delle subconcessioni in buono stato.

Nel corso dell'esercizio 2022, i proventi derivanti da concessione delle aree di servizio risultano pari a euro 7,7 milioni registrando una crescita di oltre 3 milioni di euro, corrispondente al 66,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA								
	31/12/2022			31/12/2021			Variazione	
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Valore	%
A7 Milano - Serravalle	97.205	3.014.241	3.111.446	226.888	2.218.593	2.445.481	665.965	27,23%
A50 Tangenziale Ovest	98.675	3.250.136	3.348.811	206.310	999.421	1.205.731	2.143.080	177,74%
A51 Tangenziale Est	15.486	936.378	951.864	69.471	637.278	706.749	245.115	34,68%
A52 Tangenziale Nord	0	310.779	310.779	8.154	263.973	272.127	38.652	14,20%
Totale rete	211.366	7.511.534	7.722.900	510.823	4.119.265	4.630.088	3.092.812	66,80%

Al significativo miglioramento del risultato dei proventi da concessioni aree di servizio ha contribuito l'andamento del traffico, ma soprattutto le maggiori royalties, grazie al nuovo regime di concessione.

In particolare, la progressiva transizione dai vecchi contratti di subconcessione sottoscritti a partire dalla fine degli anni sessanta alle nuove convenzioni derivanti dalla procedura di gara ha promosso lo spostamento dei ricavi da canoni fissi alle royalties. Infatti, mentre i primi mostrano una contrazione del -58%, le royalties sulle vendite sono aumentate dell'82% rispetto al 2021, variazione da attribuire al fatto che, i nuovi contratti prevedono aliquote decisamente più remunerative, soprattutto se riferite alla vendita di carburanti.

Oltre all'aggiornamento delle aliquote per la determinazione dei canoni variabili, con le nuove convenzioni è stato introdotto un canone di manutenzione a copertura dei costi sostenuti dalla Società per le attività di manutenzione sulle parti comuni delle aree di servizio.

Da ultimo, come previsto in sede di gara, i nuovi sub concessionari hanno previsto significativi interventi di ammodernamento delle strutture e potenziamento dei servizi offerti tali da renderli più adeguati alle esigenze della clientela autostradale, prevedendo installazioni di pannelli fotovoltaici e stalli di ricarica per vetture elettriche, questi ultimi in ogni area di servizio presente sulla rete in concessione.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 640 ispezioni ed emessi 1273 verbali di prescrizione per le irregolarità individuate, così suddivise:

- ◆ 6 non conformità maggiore;
- ◆ 70 non conformità minori;

- ◆ 3.045 segnalazioni.

Per tutte le aree di servizio in cui vige la nuova convenzione sono state introdotte checklist/verbali sia per il sub concessionario *Oil* sia per quello *Food*, particolarmente dettagliati, che analizzano puntualmente lo stato dei locali, dei punti di distribuzione carburante-alimenti e delle attività svolte.

Le tradizionali visite ispettive da parte dei funzionari del Ministero concedente - in contraddittorio - volte a verificare i livelli di servizio, sono state eseguite nei giorni 26 luglio e 16 novembre. In entrambi i casi non sono state rilevate criticità e/o non conformità.

Altre attività

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

È proseguita regolarmente l'esecuzione dei servizi di esazione svolti per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano, come previsto dal contratto stipulato il 16 ottobre 2019 con la società Aurea - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di *Operation & Maintenance* ovvero la completa gestione e manutenzione dell'infrastruttura in regime di global service, con validità fino al 31 dicembre 2022. Nel dicembre 2022 si è provveduto al rinnovo biennale del contratto sino al 31/12/2024.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società ha in essere un accordo a titolo oneroso con Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione ed altre attività svolte in *service*. L'accordo ha subito una proroga tecnica fino al 31 marzo 2022 al fine di addivenire alla negoziazione di un nuovo contratto. Il 1° aprile è stato sottoscritto un nuovo accordo con validità dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2024.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno sono state eseguite le attività di ordinaria manutenzione e ripristino alla rete in concessione che, al 31 dicembre 2022, hanno registrato una produzione complessiva pari a circa euro 45,6 milioni. Nel complesso la produzione registrata è risultata superiore alle previsioni di Piano Economico Finanziario.

Va sottolineato che il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, all'articolo 26, ha disposto, in deroga alle disposizioni del Codice degli Appalti Pubblici, in materia di revisione prezzi, un meccanismo di calcolo per compensare l'anomalo innalzamento dei costi delle materie prime, per gli appalti aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021.

Nella fattispecie il provvedimento prevede l'applicazione dei prezziari aggiornati afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio a fino al 31 dicembre 2022.

La nuova disposizione normativa ha comportato un maggior riconoscimento, incluso nell'importo sopra riportato, pari a euro 2,8 milioni.

In particolare, con riferimento agli specifici capitoli manutentivi, si rappresenta quanto di seguito.

Per quanto attiene alle attività di manutenzione delle pavimentazioni autostradali, si è proceduto all'esecuzione degli interventi programmati, come integrati al termine della stagione invernale, di rifacimento dello strato drenante e dello stato di usura. Gli interventi più rilevanti hanno riguardato l'Autostrada A7, per il tratto tra Serravalle Scrivia e la bretella di collegamento con la A26 in direzione Milano, la A50 Tangenziale Ovest, nei tratti in corrispondenza del viadotto di Rho e dello svincolo della nuova Vigevanese, la A51 Tangenziale Est, tra l'inizio competenza e lo svincolo di Mecenate, e la A52, per gli svincoli di Nova Milanese, di Cinisello Balsamo e SS36-Viale Zara.

Per quanto riguarda la manutenzione delle opere d'arte, sono proseguite le verifiche periodiche previste dalle nuove *“Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza, ed il monitoraggio dei ponti esistenti”* affidate dalla Società alla controllata Milano Serravalle Engineering. Nel corso dell'anno, si è proceduto all'esecuzione degli interventi programmati in esito alle attività di sorveglianza e controllo e, in particolare, sono stati realizzati interventi di ripristino e riqualifica di tre opere in Tangenziale Est-A51 e altre tre in Autostrada A7. Sono, inoltre, proseguiti i lavori di risanamento strutturale del ponte sul fiume Po, lungo la carreggiata nord dell'Autostrada A7, per quanto attiene le attività di manutenzione ordinaria, la cui esecuzione è stata favorita dal prolungato stato di secca del fiume. Sono stati, infine, eseguiti gli ordinari interventi di controllo e disaggio dei manufatti e sono proseguite le attività di progressiva sostituzione dei giunti su tutte le tratte.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione e ripristino del corpo autostradale, si è proceduto all'avvio dei lavori di realizzazione delle opere di difesa spondale a salvaguarda della spalla - lato Genova - del ponte sul Po dell'Autostrada A7.

In merito agli interventi volti al mantenimento in efficienza dei sistemi di sicurezza stradale passiva e di segnaletica, la Società ha proceduto all'esecuzione degli interventi programmati e di tutte le attività necessarie e funzionali a garantire i necessari standard di sicurezza. Nel corso del 2022, inoltre, sono stati avviati i lavori di ripristino e sostituzione delle barriere integrate, di sicurezza e antirumore, nel tratto dell'Autostrada A7 in comune di Zerbolò, per entrambe le carreggiate.

Per quanto attiene agli impianti elettrici, telematici e meccanici, nel corso dell'anno sono stati eseguiti gli interventi manutentivi da programma. Nel periodo, inoltre, è stata completata la realizzazione della nuova rete di comunicazione su fibra ottica MPLS (*Multiprotocol Label Switching*) e sono state completate le attivazioni, sulla stessa, dei servizi di trasmissione dati e comunicazione della Società. È in fase di ultimazione l'intervento di riqualifica degli impianti di ventilazione delle barriere e dei caselli.

Relativamente agli impianti di esazione, oltre all'esecuzione delle attività di manutenzione programmata, si è eseguito l'aggiornamento dei sistemi di pagamento con carta di credito, bancomat ed ulteriori sistemi elettronici di pagamento (POS, smartphone e cellulari) in conformità alle nuove normative. È stato inoltre attivato, con l'installazione del software denominato Gestore Terminale, il servizio di *acquiring*, in ottemperanza allo standard PCI DSS internazionale per la protezione dei dati. Nel corso dell'anno è proseguito il progressivo adeguamento del sistema di riscossione del pedaggio autostradale. Si è completata la maggior parte del piano di sostituzione e di implementazione delle vecchie casse automatiche con le nuove casse automatiche maggiormente performanti in termini di tempistica di pagamento e affidabilità di funzionamento nell'ambito delle operazioni relative alla riscossione del pedaggio. Si è avviata la progressiva sostituzione dei dispositivi di classificazione dei veicoli sulle piste di esazione tramite la posa di nuove barriere ottiche con una, decisamente, più precisa classificazione dei veicoli. È stato, infine, avviato il processo di sostituzione del sistema di rilevamento delle eventuali infrazioni in fase di pagamento del pedaggio (sistema SART 2.0).

Gli interventi di mantenimento in efficienza del verde autostradale, quali lo sfalcio delle banchine e delle scarpate oltre ai diserbi, sono stati eseguiti in conformità al programma, con l'esclusione del terzo intervento di sfalcio totale che, a causa della prolungata siccità estiva, è risultato non necessario. Si è proceduto, inoltre, alla manutenzione del verde in corrispondenza delle aree di servizio come da programma.

Per la gestione dell'emergenza invernale, sono state eseguite tutte le attività di salatura preventiva richieste in determinate condizioni di temperatura e umidità, funzionali ad impedire la formazione di ghiaccio sulla piattaforma autostradale, oltre a tutti gli interventi in nevicata, attuati in conformità al piano neve. L'anno 2022 è stato caratterizzato da un clima mite, anche nel periodo invernale, portando ad una riduzione degli interventi preventivi rispetto all'anno precedente. Nel periodo, la struttura operativa si è attivata in occasione delle sei allerte neve registrate, per la gestione delle quali sono stati impiegati circa 150 mezzi per oltre tremiladuecento ore, delle quali circa 360 ore in movimento. Il 2022 risulta essere stato un anno poco freddo in particolare durante la stagione invernale: tutto ciò si è tradotto in un minore uso di salemma per finalità antighiaccio; nel 2022 sono state consumate 2.722 tonnellate a fronte di un consumo di oltre 4.094 tonnellate del 2021.

Da ultimo, nel 2022 è stata perfezionata la convenzione con il comune di Casei Gerola, regolante le modalità di intervento connesse alla manutenzione delle opere di mitigazione ambientale e l'intestazione/trasferimento gratuito delle aree interessate dalle opere di sistemazione della viabilità locale realizzate nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'A7. Il periodo relativo alla manutenzione delle aree di mitigazione ambientale, oggetto di concessione in comodato d'uso, decorrerà dall'anno 2023.

Sicurezza e incidentalità

Nel corso del 2022, gli incidenti complessivi registrati sulla rete in concessione sono leggermente incrementati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 6,6%, anche in ragione

dell'incremento del traffico. Gli incidenti con esito mortale sono passati da 5 nell'anno 2021 a 7 nel 2022.

Dalla fine 2022, la Società ha intrapreso alcune attività per la sensibilizzazione degli utenti alla sicurezza stradale e per fornire un concreto supporto alla riduzione del rischio di incidenti.

INCIDENTI SULLE TRATTE							
	31/12/2022			31/12/2021			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali (*)	Totale	con feriti	mortali	Totale
A7 Milano Serravalle	325	101	4	289	93	2	12,46
A50 Tangenziale Ovest	566	189	2	560	202	3	1,07
A51 Tangenziale Est	407	153	1	368	118	0	10,60
A52 Tangenziale Nord	286	106	0	269	94	0	6,32
Totale rete	1.584	549	7	1.486	507	5	6,59

(*) gli incidenti in cui oltre ad un eventuale esito mortale si registrano anche dei feriti, il dato viene calcolato unicamente tra gli eventi/incidenti con esito mortale.

In termini di sicurezza, la Società ha definito un programma di azioni teso a rafforzare il videocontrollo delle tratte di competenza, nonché a sensibilizzare maggiormente l'utenza al rispetto del Codice della Strada e all'adozione dei comportamenti da tenere in caso di sinistro.

Di seguito viene rappresentato il tasso di incidentalità dell'annualità 2022 calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km e raffrontato con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente. Si può notare che pur a fronte di un aumento del numero degli incidenti il parametro si presenta in regressione.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	31/12/2022			31/12/2021			Variazione %
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.499	325	21,68	1.321	289	21,87	-0,19
A50 Tangenziale Ovest	829	566	68,27	736	560	76,05	-7,78
A51 Tangenziale Est	279	407	146,05	251	368	146,41	-0,37
A52 Tangenziale Nord	369	286	77,46	340	269	79,16	-1,70
Totale rete	2.976	1.584	53,23	2.649	1.486	56,10	-2,87

Viabilità, assistenza al traffico

Prosegue la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità oltre all'affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi. Nel corso dell'anno 2022, si sono registrati complessivamente 11.943 interventi da parte degli Ausiliari della viabilità. In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia e area omogena.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.758	2.297	461	20,07%
Segnalazioni code	414	889	-475	-53,43%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	5.930	5.538	392	7,08%
Altri interventi (*)	2.841	3.009	-168	-5,58%
Totale interventi	11.943	11.733	210	1,79%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

È ripreso, nella seconda parte dell'anno 2022, il rilievo degli incidenti stradali senza feriti da parte degli ausiliari e gestori della viabilità, dopo la sospensione dovuta alla pandemia da COVID-19 ed a garanzia della sicurezza del personale. Nell'anno 2022 si è inoltre concretizzato un percorso formativo relativo alla messa in esercizio delle "Linee Guida di Intervento Congiunto in Situazioni di Emergenza", il progetto ha coinvolto gli equipaggi di Polizia Stradale ed Ausiliari Viabilità che operano nelle medesime tratte.

In ottica di costante miglioramento in tema di assistenza all'utenza, si segnala il prosieguo della convenzione con la Croce Rossa Italiana, stipulata a fine dell'anno 2021, atta a migliorare la gestione delle criticità derivanti da eventi meteo particolarmente critici e/o violenti, tramite l'intervento di personale qualificato da affiancare al comparto viabilità che, con l'utilizzo di specifica attrezzatura permette una migliore e più efficace gestione di situazioni critiche. A quanto sopra esposto, si aggiunge anche l'assistenza socio-sanitaria all'utenza (tramite la distribuzione di alimentari e generi di conforto), durante improvvisi congestionamenti del traffico dovuti a criticità di varia natura, ed all'allestimento logistico di aree dedicate allo stoccaggio dei mezzi pesanti ove gli Organi Competenti ne indichino l'attuazione. Durante la stagione estiva nell'anno 2022 ed in particolare durante gli esodi sia in direzione Genova e sia per i rientri in direzione Milano, sono state effettuati numerosi presidi da parte del personale della Croce Rossa Italiana, a tutela di eventuali criticità derivanti dai lavori sul ponte del fiume Po e relativa modifica del tracciato viabilistico, oltre ad interventi in emergenza a supporto degli utenti fermi in coda dovuta a sinistri avvenuti sull'autostrada A7.

Centro Radio Informativo e informazione agli utenti

È proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo e puntuale, mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile, che consentono flessibilità e tempestività di erogazione dell'informazione in caso di eventi incidentali e/o cantieri e ulteriori iniziative attraverso il sito internet, agenzie radiofoniche e il servizio istituzionale del CISS VIAGGIARE INFORMATI.

Nel corso dell'anno 2022, gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 42.762, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogena. In considerazione del termine del periodo Covid-19 e la conseguente ripresa del traffico, gli eventi gestiti dal CRI hanno subito un incremento del 2,95% rispetto l'anno precedente.

Interventi gestiti da Centro Radio Informativo	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	3.165	2.943	222	7,54%
Segnalazioni code	6.746	6.242	504	8,07%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	15.425	13.577	1.848	13,61%
Altri interventi (**)	17.426	18.776	-1.350	-7,19%
Totale interventi	42.762	41.538	1.224	2,95%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

Nel 2022 sono stati aggiornati e trasmessi ai vari Enti interessati i piani emergenziali riguardanti la gestione delle emergenze sui cantieri permanenti ad alto impatto sulla circolazione, installati lungo l'Autostrada A7 in corrispondenza del cantiere del ponte sul fiume Po ed il manufatto di Zerbolò tra i caselli di Casei Gerola e Bereguardo, in previsione dell'incremento di traffico atteso per periodo di Pasqua ed in generale per tutti i fine settimana del periodo primaverile-estivo. Tali documenti hanno individuato le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza, con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio. Particolare attenzione è stata posta anche all'aggiornamento del piano emergenziale per la stagione invernale con il quale, attraverso specifici tavoli tecnici tra le Prefetture, Polizia Stradale, Concessionarie interconnesse, si sono definite specifiche procedure operative da utilizzarsi nelle varie criticità che possano intervenire e che richiedano un'ampia valutazione a salvaguardia delle principali direttrici.

Attività di indagine di *customer satisfaction* e iniziative alla clientela

L'indagine di *customer satisfaction* è stata realizzata da un istituto di ricerca specializzato, intervistando con metodologie integrate (CATI e CAWI) un campione rappresentativo di clienti delle tratte autostradali gestite dalla Società dell'ampiezza di 1.000 casi.

Il valore della soddisfazione complessiva (CSI - valutazione overall) della Società è pari a 6,85 (media su scala 1-10), lievemente in diminuzione rispetto al 2021. Un giudizio, comunque, di "buona performance" trasversale a tutte le tratte oggetto di analisi e che registra valori lievemente inferiori tra chi è utilizzatore più occasionale della rete, a fronte di una clientela per lavoro che riconosce maggiormente il miglioramento.

La Società ha sviluppato due diversi canali di *travel podcast* per far conoscere alla clientela personaggi e luoghi storici di interesse in prossimità della rete autostradale gestita. Il progetto è il risultato della collaborazione tra la Società e una primaria piattaforma di geo-podcasting italiana. Gli episodi dei podcast, disponibili in sei lingue diverse, sono geo-localizzati e possono perciò essere ascoltati in tempo reale durante il viaggio, come un navigatore che racconta le storie dei luoghi attraversati.

Durante le principali festività autunnali e invernali (Ognissanti, Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania), la Società ha promosso un'iniziativa per la sicurezza stradale, offrendo in tutte le aree di servizio della propria rete un caffè gratuito ai viaggiatori durante le ore notturne destinato a prevenire gli incidenti stradali dovuti a colpi di sonno e stanchezza. Nelle 18 notti dell'iniziativa sono state offerte 14.044 tazze di caffè.

2.3 Gli investimenti

L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso dell'anno è risultato pari a complessivi euro 57,5 milioni, al netto degli oneri finanziari capitalizzati ed eventuali decrementi.

Nel 2022 il programma degli investimenti è proseguito con produzioni in linea con le previsioni sebbene, in alcuni casi, condizionate, per alcune attività e forniture, dalla generale situazione macroeconomica.

Il già citato Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, che ha introdotto il meccanismo di calcolo della revisione dei prezzi contrattuali, ha avuto un consistente impatto sui valori di investimento. Si rammenta che il provvedimento prevede, in deroga alle specifiche clausole contrattuali, l'applicazione dei prezziari aggiornati afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2022. Tale previsione, per la Società ha portato al riconoscimento agli appaltatori, di maggiore spesa, inclusa nell'importo sopra riportato pari a euro 11,8 milioni.

Si precisa peraltro, che la Legge n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2023" pubblicata sulla G.U. del 29 dicembre 2022, ha aggiornato la scadenza del sopra citato Decreto legge dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023.

L'avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2022 viene sintetizzato nella tabella seguente.

AUTOSTRADA	INVESTIMENTO	APPALTATORE	STATO	IMPORTO INVESTIMENTO [in Euro milioni]		Avanzamento lavori al 31.12.2022
				importo QE *	di cui lavori	
A52 Tangenziale Nord	Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP46 Rho -Monza	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Collini Lavori S.p.a - I.C.G. S.r.l.	in corso di esecuzione	275,7	172,9	94,1%
A7 Milano Serravalle	Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Po	CEC Consozio Stabile Europeo Costruttori S.c.a.r.l.	in corso di esecuzione	10,8	6,9	66,3%
A50 Tangenziale Ovest	Lavori di manutenzione straordinaria del Viadotto di Rho	R.T.I. Preve Costrizioni S.p.A. - I.C.G. S.r.l. - T.L.S. S.p.a.	ultimato	7,5	5,8	100,0%

* importi con perizia

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori in argomento, che prevedono la completa riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P.46, nel tratto compreso dall'interconnessione con la A52 e la linea ferroviaria Milano-Saronno, sono proseguiti sui diversi fronti di lavoro e fanno registrare un avanzamento, a tutto il 31 dicembre, pari a circa il 94% dell'importo complessivo dei lavori, come aggiornato dalla terza perizia di variante, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 giugno 2022.

L'atto di transazione, sottoscritto tra le parti nell'agosto 2021, aveva ridefinito i termini di ultimazione dei lavori prevedendo l'ultimazione del Lotto 1 al 31 dicembre 2021, del Lotto 2 al 17 agosto 2022 e dell'opera complessiva al 31 dicembre 2022.

La data di apertura del Lotto 1, prevista al 31 dicembre 2021, è stata disattesa a causa delle criticità emerse durante l'esecuzione delle prove di collaudo statico dell'opera di scavalco della SS35 Milano-Meda. Durante il primo semestre del 2022 sono stati definiti gli interventi di rinforzo strutturale dell'opera che sono stati ultimati nel mese di agosto. A completamento di detti interventi si è proceduto all'esecuzione di una nuova campagna di prove di collaudo che hanno dato esito positivo e portato all'apertura del Lotto 1, in configurazione definitiva, il 14 novembre 2022.

Per quanto attiene alle restanti opere, il Responsabile del Procedimento ha concesso, sussistendone i presupposti, una proroga del termine di ultimazione, per il Lotto 2 a tutto il 5 dicembre 2022 e per la fine dei lavori all'aprile 2023, restando confermata data per la prevista ultimazione del Lotto 1 al 31 dicembre 2021.

Il Lotto 2 è stato completato nei termini previsti ed i lavori di completamento dell'intervento sono in corso di esecuzione.

In merito allo stato di contenzioso con l'Appaltatore, si evidenzia che, successivamente all'accordo transattivo dello scorso anno che aveva portato alla ridefinizione del cronoprogramma contrattuale ed al superamento delle riserve allora iscritte, l'Appaltatore ha iscritto nuove riserve per complessivi euro 19,1 milioni, anche con riferimento alla rigettata penale sullo stesso pendente con riferimento al ritardato completamento del Lotto 1.

Da ultimo si segnala che, in relazione all'opera di scavalco della S.P. Milano - Meda, la commissione di collaudo statico ha prescritto che l'opera sia dotata di un sistema permanente di rilevazione delle grandezze per la valutazione dello stato delle strutture. La Società ha pertanto affidato la progettazione, la fornitura e la posa in opera di un sistema di monitoraggio strutturale che comprende: la progettazione esecutiva dell'impianto di monitoraggio; la fornitura di sensori, cablaggi, hardware; la posa in opera dell'impianto di monitoraggio, la predisposizione di un sistema per l'invio dei dati raccolti dal sistema di monitoraggio ad un repository remoto messo a disposizione dalla Società e l'avviamento ed il collaudo dell'impianto di monitoraggio. L'intervento è stato completato nel mese di ottobre 2022, in tempo utile per l'effettuazione delle prove di carico statiche: tale intervento rientra tra quelli indicati dalla Società per l'accesso al finanziamento PNRR nell'ambito del progetto "*Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale*" definito dal DL 6 maggio 2021 n. 59.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2022, risultano perfezionati n. 98 accordi su un totale di 113 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze. Sono continuati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate dalla nuova infrastruttura autostradale ed è proseguito il processo di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

A51 - Viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate - Lotto di completamento

Il progetto è relativo al completamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo di Lambrate, sulla A51, ed il Centro Intermodale di Segrate mediante una viabilità speciale realizzata quasi interamente in trincea.

Nel luglio 2021 è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori che attesta il completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate. L'infrastruttura, pur completata, non è stata aperta al traffico nell'attesa che vengano completati i lotti successivi dell'itinerario "Cassanese bis" o almeno il collegamento con il centro intermodale di Segrate la cui realizzazione è in capo a Rete Ferroviaria Italiana.

A chiusura e rinuncia delle riserve iscritte dall'Appaltatore per euro 17.882.410, il 13 maggio 2022 è stato sottoscritto un atto transattivo a tacitazione delle stesse che ha visto il riconoscimento dell'importo complessivo di euro 2.500.000.

A50 - Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

L'intervento ha riguardato l'adeguamento delle barriere di sicurezza dell'intera tratta alla vigente normativa e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza degli svincoli, con sostituzione dei pali di illuminazione in spartitraffico, interferenti con lo spazio di deformazione delle barriere di sicurezza, con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

La fine lavori contrattuale era prevista per luglio 2021 ma a seguito della persistente inerzia dell'appaltatore nell'adempiere agli interventi di completamento richiesti dal direttore dei lavori, con particolare riferimento al ripristino della funzionalità dei nuovi impianti di illuminazione, con nota del 27 giugno 2022 è stata attivata la procedura di risoluzione contrattuale ex art. 136 del DL 163/2006, assegnando il termine del 17 luglio 2022 per il completamento dei lavori mancanti.

Successivamente l'Appaltatore ha manifestato la volontà di provvedere direttamente al ripristino della funzionalità degli impianti di illuminazione consentendo, al 31 dicembre 2022, la presa in consegna da parte della Società di n. 12 svincoli, proseguendo le attività sul solo impianto rimanente del piazzale di Terrazzano all'interconnessione con la A8.

A50 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del viadotto di Rho

L'intervento riguarda le opere necessarie per la riqualifica e messa in sicurezza del viadotto di Rho, della Tangenziale Ovest di Milano tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa.

I lavori sono stati ultimati con verbale in data 11 aprile 2022; si è in attesa del decreto di approvazione della perizia di variante n. 1 trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 25 novembre 2021. Sono in via di conclusione le attività funzionali al collaudo tecnico amministrativo.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del ponte sul fiume Po - direzione carreggiata nord

L'intervento prevede la riqualifica strutturale e l'adeguamento sismico, con introduzione di un sistema di isolamento dell'impalcato rispetto ai sostegni verticali, del ponte sul fiume Po, sulla carreggiata nord dell'Autostrada A7.

Le attività rientrano nel programma degli investimenti di cui al Piano Economico Finanziario in fase di approvazione. I lavori sono stati avviati il 20 ottobre 2021 con ultimazione prevista per dicembre 2023.

Le lavorazioni di ripristino all'intradosso, su pile e spalle del manufatto, sono state avviate e procedono in linea con le previsioni attese. Nel mese di giugno 2022 si è proceduto alla completa chiusura all'esercizio dell'opera, con deviazione del traffico sul manufatto di carreggiata sud, per consentire l'esecuzione delle attività all'estradosso: in particolare, nel periodo, sono state eseguiti il rinforzo della soletta, il sollevamento delle travi tampone e il ripristino delle selle Gerber, il getto dei diaframmi in corrispondenza delle spalle. Le attività sono in corso di esecuzione.

A7 - Adeguamento del Raccordo Pavia - Bereguardo

In data 27/09/2021 la Commissione di Collaudo di nomina Ministeriale ha redatto l'Atto di Collaudo Tecnico Amministrativo nei rapporti Appaltatore-Concessionario sottoscritto, con riserva, dall'impresa esecutrice. Sussistendone i presupposti il Responsabile del Procedimento in data 26/10/2021 ha promosso la procedura di accordo bonario ex art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006. Alla fine del mese di giugno 2022 è stato sottoscritto un accordo fra le parti con il quale la Società ha riconosciuto all'Appaltatore, a fronte della rinuncia da parte dello stesso di un ammontare di riserve per complessivi euro 971.437, una somma pari euro 160.612; l'Appaltatore ha accettato, l'addebito delle penali dell'importo di euro 156.119 per ritardata ultimazione dei lavori.

A51 - Intervento di installazione di barriera integrata sul viadotto dei Parchi nella zona prospiciente il CPR di Via Corelli (Milano).

L'intervento costituisce un'anticipazione del progetto complessivo di rinnovamento delle barriere di sicurezza della A51 Tangenziale Est di Milano. L'anticipazione delle opere in argomento, che attengono il tratto di autostrada prospiciente al CPR di Via Corelli posto tra le progressive km 5+415 e 5+045, carreggiata Sud, è stata disposta su richiesta della Prefettura di Milano. I lavori sono stati consegnati in data 14 settembre 2022 e sono in corso di esecuzione.

A51 - Nuova zona di scambio in carreggiata sud tra lo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate CAMM" - Olimpiadi 2026.

Nel corso dell'iter regionale di approvazione del "*Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity - Rogoredo*" in Comune di Milano - una lottizzazione proposta da privati, prevede, oltre ad aree residenziali e commerciali, la costruzione di un'arena denominata "*Pala Italia - S. Giulia*". L'arena rappresenta una delle infrastrutture previste nel dossier di candidatura ai Giochi Olimpici

Milano - Cortina 2026. Per mitigare l'incidenza del traffico in A51 in occasione degli eventi previsti in tale Arena è emersa la necessità della realizzazione di una corsia nel tratto tra l'ingresso dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", in carreggiata sud, della A51 Tangenziale Est di Milano.

A tale riguardo, la Società ha sottoscritto un protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia con l'impegno delle parti alla progettazione e realizzazione dell'infrastruttura in titolo. In forza degli impegni connessi alla sottoscrizione di tale protocollo, la Società ha predisposto il progetto definitivo di tale nuova zona di scambio, acquisendo il 23 gennaio 2023, il nulla osta ministeriale all'attivazione delle procedure di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i..

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho - Olimpiadi 2026

L'intervento ricade tra la "opere di contesto" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 e nel "Programma degli interventi per la ripresa economica", deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia per il quale ha previsto il completo finanziamento.

La Società ha completato la fase di preliminare condivisione del progetto, relativo allo svincolo di Monza Sant'Alessandro lungo la Tangenziale Nord di Milano, con gli enti territoriali competenti. È in fase di completamento il progetto definitivo dell'opera per successivo avvio dell'iter autorizzativo.

Distributori idrogeno autotrazione

La Società ha sviluppato il progetto di cinque stazioni di rifornimento ad idrogeno in corrispondenza di aree di servizio dismesse in A50 a Rho, in A51 a Carugate, nonché dei sedimi degli ex caselli autostradali di Tortona in A7.

L'investimento è inquadrabile nell'ambito delle strategie del gruppo FNM, con riferimento alla Direttiva 2014/94/UE, recepita con D. Lgs. 257/2016, che prevede la realizzazione di un numero adeguato di punti di rifornimento per l'idrogeno. Il progetto mira a sviluppare, nell'area di competenza, la prima rete di rifornimento d'idrogeno autostradale d'Italia creando un corridoio autostradale "Zero-Emission".

Nel mese di giugno i cinque progetti sono stati sottoposti alla Commissione Europea per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto (*EU action grant*) nella percentuale del 30% dell'investimento, attraverso la partecipazione al bando "CEP Transport 2021 for Alternative Fuels Infrastructure Facility (AFIF)". Sempre nel mese di giugno si sono attivate le procedure del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) dei rispettivi Comuni, per l'attivazione delle conferenze dei servizi finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni, nulla osta e permessi per la realizzazione delle opere: si sono acquisite le relative autorizzazioni.

Il 12 settembre 2022 il progetto in titolo ha ottenuto il sopracitato cofinanziamento CEF di euro 13.746.486, con una lieve riduzione rispetto alla richiesta che ammontava a euro 14.020.273. La motivazione della riduzione è riconducibile all'ineleggibilità dei costi di management.

Condizione per l'erogazione del contributo è il co-finanziamento - per almeno il 10% dell'ammontare dell'iniziativa - di un finanziamento da parte di un intermediario finanziario. La Società, al fine di

adempiere a questa previsione, ha avviato le attività per la ricerca di una provvista finanziaria riscontrando nell'istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A. la disponibilità a supportare l'iniziativa. La sottoscrizione del finanziamento, pari a euro 4.740.000 finalizzato a supportare il progetto di realizzazione di cinque stazioni di rifornimento ad idrogeno sulle tratte in concessione è intervenuta il 2 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del giorno 30 novembre 2022, ha deliberato di procedere all'indizione di una procedura ristretta ex art. 61 Codice Appalti per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore ex art. 54 comma 3 Codice Appalti per progettazione esecutiva e la realizzazione delle cinque stazioni di servizio ad idrogeno.

Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 93 del 12 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 126 del 31 maggio 2022 (di seguito "Decreto MIMS"), è stato definito il piano di riparto delle risorse, le finalità ed i contenuti dei programmi di implementazione del sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale nazionale in gestione alla società ANAS S.p.A. ed alle società autostradali che operano in regime di concessione, per un importo complessivo di euro 450.000.000, copertura finanziaria assicurata attraverso le risorse del fondo complementare al PNRR - Missione 3.

La Società ha trasmesso al Ministero il programma degli interventi di monitoraggio dinamico delle strutture concernente, rispettivamente (i) le attività relative al censimento, alla classificazione del rischio, alle verifiche della sicurezza ed alla conoscenza delle Strutture; (ii) le attività relative allo sviluppo di un modello digitale che consenta di simulare il comportamento della rete autostradale in termini di spostamenti e vibrazioni sotto l'effetto delle sollecitazioni esterne; (iii) le attività relative all'acquisto e all'installazione dei sensori e delle unità di acquisizione dei dati deputate anche alla trasmissione da remoto delle misure per il loro trattamento.

Nel giugno 2022, la Società ed il Ministero hanno sottoscritto il "*Protocollo d'intesa per l'approvazione dei Piani operativi predisposti dai gestori delle tratte autostradali*", avente ad oggetto (i) l'approvazione del Piano degli interventi; (ii) l'indicazione delle attività prodromiche e funzionali al finanziamento del Piano degli interventi; (iii) l'impegno della Società all'integrazione e modulazione del Piano degli interventi secondo le prescrizioni ivi indicate per l'importo complessivo, pari ad euro 5.406.133. Nel rispetto delle scadenze previste dal bando di finanziamento ministeriale la Società nella seconda parte del 2022 si è attivata per avviare gli incarichi e le procedure di affidamento al fine di dare attuazione al protocollo d'intesa.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Nel corso del 2022 risultano trattati 42 contenziosi oltre a posizioni precontenziose di diverso titolo, che potrebbero dar luogo a nuovo contenzioso ovvero essere definiti preventivamente.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi risolti, i cui effetti - ove possibile - sono stati recepiti nel presente bilancio.

- ◆ *Consiglio di Stato (RG 4289/21) (Orlandi Catullo)*

È stato definito, nell'unico grado di giudizio previsto dal Codice civile, il procedimento per l'ottemperanza promosso dall'espropriato che la sentenza allo stesso favorevole venisse portata ad esecuzione. Il Consiglio di Stato ha statuito, con la sentenza n. 813 del 7 febbraio 2022, l'obbligo per Anas di concludere il procedimento espropriativo ferma la regolazione - fra Anas in quanto autorità espropriante e la Società in quanto ente gestore - di quanto la stessa dovrà versare all'espropriato.

- ◆ *TAR Lombardia (RG 2239/2917) (Comune Bollate e Fondazione Bellani)*

Si è concluso, con una pronuncia di improcedibilità per sopravvenuta carenza di interesse, il giudizio avverso il provvedimento del comune di Bollate che ha escluso dalla verifica ambientale strategica l'ambito di trasformazione presentato dall'operatore, il cui Piano Attuativo impattava sulle aree soggette ad esproprio (oggetto del contenzioso relativo alla indennità). Poiché la proposta di Piano Attuativo presentata dall'operatore è stata definitivamente archiviata - e pertanto gli aspetti lesivi per la Società sono venuti meno - le parti hanno concordato l'abbandono del giudizio.

- ◆ *Consiglio di Stato (RG 5217/2021) - Fondazione Bellani*

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 941 del 9 febbraio 2022 in accoglimento dell'appello della Società ha confermato la legittimità del decreto di esproprio relativo ad alcune aree da destinare a mitigazione ambientale.

- ◆ *TAR Lombardia (RG 2094/21) (Sevacom S.p.A.)*

E' stato introdotto alla fine del 2021, un giudizio da un operatore che ha impugnato un bando di gara; il TAR, con sentenza n. 1136 del 3 maggio 2022 ha respinto il ricorso dell'operatore che non ha proposto gravame e pertanto la sentenza favorevole alla Società è diventata definitiva.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi, in essere, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza:

- ◆ *Corte di Cassazione (RG 26631/21) - Fondazione Bellani*
- ◆ *Corte di Appello di Milano (RG 2169/2020) - Fondazione Bellani*

A seguito dell'ordinanza che ha condannato la Società al pagamento delle indennità liquidate pari a circa euro 3,2 milioni, da depositare in CCDDPP, la Società ha promosso il ricorso in Cassazione, tuttora pendente, seguito per altro da ricorso incidentale di controparte, atteso che ciascun contendente ha ragioni per contestare la pronuncia della Corte di Appello.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato lo stesso privato ha continuato la causa civile in Corte d'Appello per la determinazione delle indennità relative a tali terreni. La causa è tuttora pendente in quanto il CTU ha depositato a fine dicembre 2022 la relazione e l'udienza per la valutazione della perizia è fissata al 19 aprile 2023. La controparte ha sollecitato una definizione bonaria della questione, per evitare i tempi costi ed alea dei giudizi, che è tuttora all'esame dei legali.

- ◆ *Cassazione (234/19) - Sforzin Illuminazione*

È sempre pendente in Cassazione il giudizio della Corte di Appello del 2019 che ha liquidato l'indennità di occupazione esproprio per il recupero di una quota già liquidata dalla Società.

- ◆ *Cassazione (12917/18) - Cantun Sciatin Ovest S.r.l.*

Trattasi di ricorso promosso da controparte per l'impugnazione dell'ordinanza della Corte di Appello in relazione alle indennità liquidate. Di contro la Società contesta alcune delle voci riconosciute e già liquidate alla controparte in esecuzione all'ordinanza.

- ◆ *Cassazione (R.G. 7079/2022) - Vivai Saldini*

Ha promosso ricorso in Cassazione il privato che ha contestato l'esito del giudizio in Corte d'Appello in relazione alle indennità riconosciute, lamentando di aver diritto anche a voci relative al soprassuolo non riconosciute dal giudice del grado precedente.

In relazione agli altri lavori

- ◆ *Tar Lombardia (RG 1036/22) - GD De Luigi*

È stato introdotto nel giugno 2022 un ricorso avverso il presunto silenzio della Società a seguito di notifica di diffida per l'avvio della procedura di retrocessione, richiesta da un privato, di alcune aree espropriate ma non utilizzate per il progetto iniziale. Il ricorso, atteso che la Società, che per altro aveva riscontrato negativamente precedenti richieste del privato, risulta strumentale all'ottenimento di un provvedimento favorevole giacché in caso contrario il privato impugnerà il provvedimento negativo. Il Tar con sentenza n. 1713 del luglio scorso ha dichiarato inammissibile il ricorso. L'interessato ha introdotto giudizio di appello nel quale la Società si è costituita.

2 - Contenziosi relativi a procedure di gara

- ◆ *Tar Lombardia (RG 330/2020) - IP*

Si tratta della causa promossa da una petrolifera avverso l'avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse relativamente all'area di servizio di Cantalupa est. In data 20 dicembre 2022 si è tenuta l'udienza di discussione e il successivo 5 gennaio 2023 il TAR ha accolto il ricorso della petrolifera, compensando le spese.

- ◆ *Tar Lombardia (RG 2908/22) - CNS soc. coop.*

L'appaltatore uscente, relativamente ai servizi di pulizia e sanificazione, ha impugnato anche con istanza cautelare l'aggiudicazione dell'appalto ad altro operatore atteso che il ricorrente si era classificato secondo in graduatoria. Il TAR ha respinto, con ordinanza del 28 novembre 2022 la richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione.

3 - Contenziosi relativi a contratti

- ◆ *Tribunale di Milano (RG 22504/22) - Fintel Engineering S.r.l.*

A seguito della risoluzione del contratto di affidamento del servizio di recupero dei crediti per mancato pagamento del pedaggio ad opera di utenti stranieri, l'operatore, ha impugnato detta risoluzione chiedendo l'illegittimità con condanna al pagamento di varie voci a ristoro dell'avvenuta risoluzione. La Società si è costituita in giudizio e il giudice ha fissato l'udienza il 18 aprile 2023, assegnando i termini per lo scambio delle memorie.

4 - Contenziosi con l'Ente concedente e in ambito regolatorio

Sono pendenti nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Economia e Finanze i seguenti contenziosi:

- ◆ *Tar Lazio (RG 2239/17; 2109/20; 3102/21)*

Trattasi di tre cause in materia tariffaria con cui la Società ha impugnato i provvedimenti ministeriali in ordine a mancati adeguamenti tariffari. Per il primo contenzioso dopo la notifica dell'avviso di perenzione è stato dichiarato tale; gli altri due sono al momento pendenti in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario.

- ◆ *Tar Piemonte (RG 426/19)*

Nell'aprile 2019, è stata impugnata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.16/2019, sottoposta a procedura di consultazione, finalizzata all'introduzione di un sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, ritenuto pregiudizievole sotto più profili. Nel mese di giugno è stata pubblicata la conseguente delibera n. 69/2019 della stessa Autorità che ha consolidato il nuovo sistema tariffario. La Società ha impugnato detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti. Il ricorso è tuttora pendente e nel giugno 2020 la Società ha notificato ulteriori motivi aggiunti, per i profili di illegittimità, riconducibili al decreto Milleproroghe. È stata fissata l'udienza di discussione al 5 ottobre 2021 poi rinviata all'8 marzo 2022 per la trattazione congiunta di questioni similari oggetto di altri contenziosi. L'udienza di discussione dell'8 marzo 2022 è stata rinviata al 12 ottobre 2022, in attesa di pronuncia da parte del Consiglio di Stato, su questioni similari oggetto di altro contenzioso relativo a una diversa concessionaria autostradale. In data 9 gennaio 2023 è stata depositata la sentenza del TAR Piemonte n. 24/2023, che ha respinto il ricorso della Società compensando le spese di giudizio.

- ◆ *Tar Lazio (RG 11492/17; 11493/17)*

Sono altresì pendenti due ricorsi promossi nei confronti del Concedente rispettivamente avverso due decreti (n. 127444 dell'11 luglio 2017 e n. 15810 dell'8 settembre 2017) relativi a perizie di

variante tecnica di opere a causa del mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società.

5 - Contenziosi in materia ambientale e fascia di rispetto

Non si segnalano contenziosi in materia ambientale. Si rappresenta, tuttavia, che è stata emessa lo scorso 20 giugno 2022 la sentenza, in grado di appello, di un contenzioso relativo al recupero di crediti per la rimozione di rifiuti e alla determinazione della spettanza di tali oneri in capo ad una azienda privata. La sentenza ha acclarato che i costi sostenuti dalla Società vadano ristorati, spettando al privato la manutenzione: l'operatore ha promosso ricorso in Cassazione. Nel frattempo, la Società, nel corso dell'anno, ha collocato strutture di separazione dei confini in modo da indentificare e prevenire il deposito di rifiuti su aree non in competenza.

In materia di tutela della fascia di rispetto si assiste ad un incremento del contenzioso, anche in considerazione dell'attenzione riservata dal Concedente alla questione.

Si segnalano i contenziosi più vetusti in materia e precisamente:

- ◆ *Tar Lombardia (RG 2748/14 e 2227/18)*
- ◆ *Tribunale di Monza (RG 4517/2021)*

Sono sempre pendenti le due controversie relative a una edificazione in fascia di rispetto, in comune di Sesto San Giovanni. Il privato aveva promosso anche un accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, prodromico a nuove iniziative in sede civile ovvero a una bonaria conclusione. Non essendo stato raggiunto un accordo, la Società ha introdotto, nel maggio 2021, il giudizio per la rimozione del muro e la restituzione di un mappale acquisito arbitrariamente. Il giudice civile ha convocato i periti delle parti per chiarimenti, fissando poi l'udienza al 20 giugno 2023 per la precisazione delle conclusioni. Quanto alle due controversie in sede amministrativa, la più risalente è stata discussa, dopo il deposito della verifica disposta dal giudice che, con sentenza del 10 ottobre 2022, ha respinto il ricorso del privato. Quest'ultimo ha promosso appello.

6 - Contenziosi per imposizioni Cosap/Tosap/CUA

Nel 2021 alcuni enti locali hanno dato avvio, mediante la propria Agenzia di riscossione, al recupero di oneri di occupazione del suolo pubblico a carico dei sovrappassi/sottopassi, insistenti sulla rete autostradale in concessione alla Società, in base alle previsioni dei propri regolamenti e sul presupposto che la Società non ha perfezionato apposita concessione con l'ente locale. La questione, oggetto di discussione anche in sede di Associazione di categoria, è tuttora *sub iudice* in quanto le prime pronunce - ancora non definitive - sono state in un caso favorevole ed in un altro sfavorevole.

Più specificatamente il contenzioso dinanzi al Tribunale di Pavia RG n. 1272/2021 si è concluso con sentenza del 12 maggio 2022 con cui il Giudice ha annullato gli avvisi di accertamento (per gli anni dal 2015 al 2020), con condanna di ICA e della Provincia di Pavia alla refusione in favore della Società delle spese di lite. La sentenza è stata impugnata da controparte e la Società si è già costituita in appello.

Differentemente, il contenzioso dinanzi al Tribunale di Pavia RG 1273/2021 si è concluso con sentenza del 25 gennaio 2022, con la quale il Giudice ha confermato gli accertamenti Cosap (per gli anni 2015/2020) condannando la Società al pagamento delle spese processuali. La Società avverso tale sentenza ha proposto appello. Il 21 dicembre 2022 si è tenuta l'udienza di prima comparizione ed il Giudice d'Appello ha rinviato al 25 gennaio 2023 per l'udienza di precisazione delle conclusioni. All'esito di quest'ultima udienza, la Corte ha assegnato alle parti termine per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. Trattandosi di medesimo manufatto, è stata sfavorevole anche la sentenza del 26 dicembre 2022 nel contenzioso (RG 630/2022) relativo all'annualità 2021 e la Società sta valutando di proporre appello. È stato impugnato, per continuità di difesa anche l'avviso di accertamento relativo all'anno 2022 (RG 4858/2022). L'udienza di prima comparizione si è tenuta l'8 febbraio 2023: il Giudice monocratico *i)* ha concesso i termini di cui all'art. 183 sesto comma cod. proc. civ. e *ii)* ha disposto che l'udienza istruttoria si svolga mediante trattazione scritta, dando alle parti termine fino all'8 maggio 2023 per il deposito di note scritte contenenti istanze e/o conclusioni.

Sempre dinanzi al Tribunale di Pavia pende il contenzioso RG n. 220/22 per l'impugnazione di sei avvisi di accertamento esecutivi relativi a canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche in Comune di Zerbolò, per il periodo 2016/2021. Il Giudice, con ordinanza del 9 maggio 2022 ha accolto la richiesta di sospensione della Società. L'udienza per le precisazioni e conclusioni è stata fissata al 5 aprile 2023.

Da ultimo, si è concluso con esito favorevole per la Società il contenzioso dinanzi al Tribunale di Alessandria avente ad oggetto l'impugnazione di cinque avvisi di accertamento esecutivi relativi a canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche in Comune di Tortona, nel periodo 2015/2020. La Provincia di Alessandria ha notificato il provvedimento di annullamento in autotutela, nel mese di febbraio 2022, degli avvisi di accertamento Tosap per gli anni 2015-2020 a seguito delle difese della Società.

7 - Altri contenziosi

◆ *Tar Lombardia (RG 1686/21) - Forumnet S.p.A.*

Si tratta di un ampio contenzioso promosso da un operatore economico avverso l'intervento di recupero urbanistico attuato dal Comune di Milano, in vista delle Olimpiadi invernali 2026, con riferimento alla realizzazione di un'arena per sport ed eventi denominata Pala Santa Giulia e ad alcuni interventi viabilistici anche di competenza della Società. Il ricorso è stato respinto ritenendosi, da parte del TAR, la piena ragionevolezza sia delle scelte urbanistiche, anche con riferimento alla localizzazione e al finanziamento del Pala Santa Giulia, sia dell'opera viabilistica di collegamento con la tangenziale Est, che assolve ad esigenze di interesse pubblico generale e non a beneficio dell'operatore economico incaricato dello sviluppo dell'intervento immobiliare.

◆ *Tar Lombardia (RG 1209/22, 1921/22 e 3011/22) - Comune Torre d'Isola / Prologis / Provincia di Pavia*

Nei contenziosi indicati la Società si è costituita per monitorare l'andamento a tutela dei propri interessi, in relazione all'impatto che il realizzando nuovo centro logistico, in comune di Trivolzio,

potrebbe determinare sulla circolazione in ambito autostradale (in corrispondenza dell'ingresso del raccordo Pavia-Beregardo).

È stato introdotto nel giugno 2022 (l'ennesimo) ricorso da parte del Comune di Torre d'Isola per l'impugnazione del decreto dirigenziale, della Provincia di Pavia che ha escluso il progetto di una infrastruttura stradale sovracomunale dall'assoggettabilità al procedimento di VIA, nell'ambito del suddetto nuovo centro logistico.

La Società ha impugnato il decreto dirigenziale della Provincia di Pavia, che esclude dalla valutazione di impatto ambientale il progetto di piano attuativo inerente alla realizzazione del citato polo logistico, poiché in detto provvedimento è espressamente esclusa la necessità di realizzazione di una ulteriore pista di ingresso in A7; poiché il comune di Torre d'Isola ha impugnato lo stesso procedimento la Società si è costituita anche in tale ultimo ricorso.

8 - Contenzioso in sede penale

Si è conclusa la fase istruttoria del giudizio penale avverso i dipendenti che si erano appropriati degli importi derivanti dal pedaggio autostradale ed è stata aggiornata al 10 gennaio 2023 l'udienza di discussione. Il 17 gennaio 2023 è stata emessa la sentenza con la condanna dei dipendenti. Il risarcimento dei danni relativo ai pedaggi sottratti è stato rinviato in sede civile.

9 - Provvedimenti AGCM

In data 28 dicembre 2022, è stato notificato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") il provvedimento di conclusione del procedimento 1845 deliberato in data 13 dicembre 2022.

Il procedimento ha avuto avvio nel maggio 2019, su segnalazione della Società, relativamente ad alcune anomalie rispetto ad una procedura di gara afferente alla manutenzione delle pavimentazioni autostradali.

Il provvedimento, adottato dopo una lunga e complessa istruttoria, ha comportato - a carico di tre imprese - l'accertamento di un'intesa orizzontale segreta di ripartizione del mercato, l'adozione di sanzioni pecuniarie, l'obbligo di astensione da comportamenti analoghi.

La Società sta ora valutando le iniziative in sede civile nei confronti delle imprese coinvolte dal citato provvedimento.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2022, 5 cause, intentate da n. 10 lavoratori, sono state conciliate e altre 3 si sono estinte per passaggio in giudicato della sentenza o per rinuncia agli atti da parte del lavoratore. Le cause conciliate attengono a:

- ◆ **livello lavoratori STA** (1 causa intentata da n.6 lavoratori): nel corso del 2022 è stato trovato un accordo ed esso è stato formalizzato davanti al Giudice;

- ◆ **mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT** (1 causa): una causa che era pendente, da anni, in Cassazione è stata conciliata;
- ◆ **impugnazione sanzione disciplinare** (1 causa da n. 1 lavoratore): al lavoratore era stata contestata una negligenza consistita nell'essersi rifiutato di svolgere un'operazione richiesta dal suo Responsabile, operazione certamente non prevista dal mansionario ma richiesta a seguito della situazione di emergenza in corso. Il Giudice di prime cure e la Corte di Appello hanno respinto, nel corso del 2022, il ricorso del lavoratore; quest'ultimo non ha presentato ricorso e la causa si è estinta;
- ◆ **impugnazione licenziamenti disciplinari per giusta causa** (1 causa intentata da n. 1 lavoratore): una causa di impugnazione di licenziamento disciplinare è stata conciliata nel corso del 2022, con il riconoscimento al lavoratore di una limitata somma economica;
- ◆ **provvedimento di urgenza di assegnazione al c.d. smart working** (1 causa intentata da un lavoratore): richiesta di assegnazione a tale modalità operativa da parte di un lavoratore che eccede lo stato di lavoratore fragile. La causa è stata conciliata, riconoscendo provvisoriamente l'assegnazione di tale modalità lavorativa.

Premesso quanto sopra, considerate estinzioni e nuovi ricorsi, al 31 dicembre 2022 risultano pendenti 24 cause intentate da n. 31 lavoratori, per oggetti giuridici di seguito indicati:

- ◆ **mancata puntuale indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time** (15 cause intentate da 18 lavoratori): i lavoratori hanno richiesto l'attribuzione fissa, una volta per sempre, delle giornate di prestazione sulla base di un'interpretazione stringente della normativa statale e di quella contrattuale. Nel corso dell'anno si è consolidato, tra i giudici del lavoro di Milano, un orientamento sfavorevole alle ragioni aziendali; conseguentemente, vi sono state, decisioni che hanno avuto, tutte, esito negativo. Al 31 dicembre 2022, 2 cause pendono in prime cure, 3 in Appello e 13 in Cassazione;
- ◆ **attribuzione indennità turni spezzati per gli Addetti al servizio neve** (2 cause intentate da n. 6 lavoratori): non è stata svolta attività processuale; tutte le cause attendono che la Corte di Cassazione fissi l'udienza di trattazione;
- ◆ **mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT** (2 cause intentate da n. 2 lavoratori): una causa risulta pendente da anni in Cassazione e l'altra è stata introdotta nel corso del 2022 ed è attualmente in fase di svolgimento;
- ◆ **demansionamento e richiesta di livello** da parte di un dipendente che chiedeva, a vario titolo, un risarcimento danni totale di poco superiore a Euro 209.000 (1 causa intentata da n. 1 lavoratore); il Giudice di primo grado rigettando parte delle domande, ha parzialmente accolto tale richiesta liquidando poco più di Euro 13.000; la Corte di Appello ha aumentato a Euro 37.000 il risarcimento dovuto. La causa pende attualmente in Cassazione e si è in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione;
- ◆ **ritardata maturazione delle ferie** (1 causa intentata da n. 1 lavoratore): il combinato disposto di alcune norme del Contratto Collettivo causa un ricalcolo dell'anzianità di servizio utile alla

maturazione delle settimane aggiuntive di ferie per alcuni lavoratori part-time. L'unica causa residua di questo filone pende attualmente in Cassazione;

- ◆ **impugnazione licenziamenti disciplinari per giusta causa** (2 cause intentate da n. 2 lavoratori): due cause di recente introduzione per licenziamenti irrogati, in entrambi i casi, per gravi irregolarità nella gestione dei permessi per assistenza a congiunti ex lege 104/1992. Entrambe le cause saranno trattate e, presumibilmente decise nel primo semestre 2023.
- ◆ **richiesta di inquadramento superiore** (1 causa intentata da n. 1 lavoratore): si tratta di un lavoratore che rivendica l'inquadramento immediatamente superiore a quello ricoperto (B1 invece di C). La causa è in corso e dovrà essere effettuata l'istruzione dibattimentale.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Nel corso dell'anno 2022 sono state notificate 143 richieste di risarcimento danni. Tutte le richieste sono state regolarmente istruite:

- ◆ 102 sono state respinte sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nella causazione dei sinistri;
- ◆ 13 sono state respinte in quanto di competenza di altre concessionarie;
- ◆ 12 sono state liquidate e quindi chiuse;
- ◆ 16 sono in fase di istruttoria.

La maggior parte dei risarcimenti ha riguardato l'investimento di animali selvatici, mentre le altre cause sono da ricondurre a danni causati dal funzionamento della sbarra dei caselli.

Nello stesso periodo alla Società sono state notificate, da parte di utenti, 11 citazioni in giudizio relative a richieste di risarcimento di danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le citazioni notificate la Società si è regolarmente costituita in giudizio per il tramite dei propri legali e attualmente sono tutte in corso di svolgimento. Le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri di cui la Società non si riteneva responsabile della loro causazione.

Sempre nell'esercizio 2022 è stata pronunciata una sentenza favorevole per la Società, mentre altre sette sentenze hanno avuto esito sfavorevole. Una causa è stata impugnata in appello in quanto si sono ravvisati gli estremi per un possibile accoglimento delle ragioni della Società. Due cause sono state transate prima del pronunciamento del giudizio in quanto è stata valutata la convenienza al loro abbandono, mentre per un'altra è cessata la materia del contendere per rinuncia da parte del ricorrente.

2.5 Gli Organi Societari

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Relativamente al procedimento di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute direttamente dal Socio Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza Lodi e indirettamente tramite Parcam S.r.l.,

di cui all'art. 24 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016, in data 1° aprile 2022 è stata acquisita agli atti della Società la perizia di stima del valore delle azioni della Società al 31 dicembre 2018, redatta dal perito, che ha determinato un valore unitario per azione compreso nel range tra euro 2,88 e euro 3,13.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2022 ha deliberato di assumere, come prima valutazione preliminare, il valore unitario corrispondente a euro 3,01/azione per la liquidazione delle 7.200.000 azioni detenute direttamente e indirettamente dal Socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e corrispondente al 4% del capitale sociale nonché, in ossequio alla previsione normativa di cui all'art. 2437-ter del Codice civile, ha rimesso al Collegio Sindacale e alla Società incaricata della revisione legale dei conti la perizia di stima, redatta dal professionista, per lo svolgimento dei rispettivi compiti di legge.

Acquisiti i pareri ex art. 2437-ter del Codice civile da parte della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, emessi rispettivamente in data 8 e 9 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 giugno 2022, ha deliberato di assumere il valore unitario definitivo corrispondente ad euro 3,01/azione per la liquidazione delle azioni detenute direttamente dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e indirettamente da Parcam S.r.l.. La Società ha poi provveduto al deposito dell'avviso di offerta in opzione ai Soci, ai sensi dell'art. 2437- *quater* del Codice civile; l'avviso, depositato in data 17 giugno 2022, prevede un termine di 30 giorni - dal giorno successivo del deposito - per l'esercizio del diritto di opzione. In data 8 luglio 2022 l'Azionista FNM ha comunicato di non esercitare il diritto di opzione allo stesso riservato.

Il 28 luglio 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Parcam S.r.l., ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016; in particolare, sulla scorta della proposta dell'Organo amministrativo, l'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2022 ha deciso di effettuare la suddetta liquidazione senza far luogo alla riduzione del capitale sociale, ma a valere sulle riserve di patrimonio netto distribuibili, risultanti capienti a tale scopo e alla conseguente modifica dello Statuto sociale in ragione dell'operazione sul capitale.

Il processo di liquidazione è stato operato attraverso le seguenti fasi:

- ◆ abolizione del valore nominale di tutte le n. 180.000.000 azioni che componevano il capitale sociale di euro 93.600.000;
- ◆ annullamento delle n. 7.200.000 azioni per le quali è stato esercitato il recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016, riducendo a n. 172.800.000 il numero delle azioni nelle quali risultava suddiviso il capitale sociale di euro 93.600.000;
- ◆ al fine di far coincidere il numero delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale con il numero degli euro che compongono il capitale sociale stesso, soppressione di tutte le n. 172.800.000 azioni in circolazione e contestuale riemissione di n. 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

Il 3 agosto 2022 è stato operato a favore di Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e di Parcam S.r.l. la liquidazione degli importi relativi al valore delle azioni oltre a quello degli interessi legali di competenza.

Azionista

A seguito della procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza Lodi e da Parcam S.r.l. ai sensi dell'art. 24 comma 5, del D. lgs. n.175/2016, a far data dal 28 luglio 2022, l'intera partecipazione sociale è divenuta di proprietà di un unico Socio, FNM S.p.A., che detiene n. 93.600.000 azioni della Società.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 10 marzo 2022 ha deliberato di autorizzare l'alienazione delle quote azionarie detenute dalla Società nel capitale sociale di Autostrade Lombarde S.p.A. e di Società di Progetto Brebemi S.p.A. a favore di Aleatica SAU.; nella stessa seduta ha altresì deliberato di autorizzare l'acquisto delle quote azionarie detenute da Regione Lombardia nel capitale sociale di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

A fronte della volontà di FNM S.p.A. in qualità di Socio di controllo, con l'obiettivo di integrare la Società dal punto di vista finanziario, contabile e fiscale ha richiesto, in analogia alle altre società del gruppo, la Società, previo assenso del Consiglio di Amministrazione, ha sottoscritto con FNM S.p.A.:

- ◆ in data 11 gennaio 2022 un “contratto per la gestione accentrata della tesoreria di Gruppo - *cash pooling*”. Il 15 febbraio 2022, è intervenuta l'attivazione del cash pooling, attraverso il trasferimento dei saldi attivi limitatamente dei due conti correnti bancari utilizzati per la tesoreria, lasciando in Società le disponibilità liquide provenienti dall'utilizzo di finanziamenti bancari aventi come scopo la copertura finanziaria degli investimenti al corpo autostradale assentiti nell'atto convenzionale;
- ◆ in data 2 marzo 2022 un “Regolamento di adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale di gruppo per i periodi d'imposta 2022 - 2023 - 2024”, disciplinato dagli artt. 117-129 del DPR 917/1986 (TUIR).

Sempre nell'ambito dell'obiettivo “*integrazione*”, nel corso del 2022 è intervenuta la fase di analisi e di implementazione del progetto *erp SAP*. Il nuovo *erp*, il cui avvio è dal 1° gennaio 2023, porterà la Società a gestire alcuni processi secondo tempistiche già operative nelle altre società del Gruppo FNM.

Data Protection Officer (DPO)

Nel corso dell'anno 2022 il DPO ha continuato a fornire costantemente supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di *accountability* e *compliance*.

Nessuna segnalazione di *Data Breach* è pervenuta al DPO nel corso dell'esercizio 2022 e conseguentemente non sono state notificate violazioni al Garante.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Il 23 febbraio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha inviato alla Società la bozza dello schema di secondo atto aggiuntivo, per la redazione completa del fascicolo relativo all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario da sottoporre all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'espressione del parere.

A seguito della richiesta formulata all'Ente concedente dalla Società in data 17 febbraio 2022 in relazione allo svincolo di quota parte del "Fondo per ritardate manutenzioni", in misura corrispondente alla maggiore spesa sostenuta nell'anno 2021 rispetto le previsioni convenzionali vigenti, in data 5 aprile 2022 l'Ente concedente ha espresso il proprio nulla osta allo svincolo. Nella comunicazione viene precisato che rimane impregiudicato l'obbligo da parte della Società di porre in essere tutti gli interventi manutentivi necessari ad assicurare la piena funzionalità dell'infrastruttura in gestione, nel rispetto degli impegni convenzionali e degli obblighi risultanti dalla normativa vigente.

Alla fine del mese di giugno del corrente anno è stato sottoscritto fra la Società e l'Ente concedente un protocollo d'intesa "*per l'approvazione dei piani operativi predisposti dai gestori delle tratte autostradali*". Il protocollo prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel nonché prevede, a fronte di detta implementazione, apposite risorse finanziarie a favore di tutte le concessionarie. La contribuzione che riceverà la Società, a fronte dell'attività prevista dal protocollo, è pari a euro 5,4 milioni da erogarsi nel periodo 2022-2026, anno in cui si devono intendere conclusi tutti gli interventi previsti nel piano.

Come già anticipato, nel mese di ottobre, la Società ha presentato istanza all'Ente concedente in relazione all'adeguamento tariffario da applicare al 1° gennaio 2023. La richiesta, su indicazione dell'Ente concedente, è stata sviluppata utilizzando gli elementi indicati nella delibera ART 69/2019. L'approvazione della suddetta istanza è stata rinviata fino alla definizione del procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario predisposto in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Alla luce della sentenza del TAR Piemonte n. 24/2023, come detto in precedenza, che ha respinto il ricorso della Società contro le delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società ha in corso la predisposizione di una nuova proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

3.LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2022

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2022				
Denominazione	Importo Capitale Sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2022
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	5.907.322
Totale imprese controllate				5.907.322
IMPRESE COLLEGATE				
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	650.926.000	238.597	36,6550	40.585.974
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	66.250.652	22,5501	37.045.887
Totale imprese collegate				77.631.861
ALTRE IMPRESE				
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.198.303
Consorzio Autostrade Italiane Energia	114.865	-	1,4500	1.549
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				5.669.427
TOTALE PARTECIPAZIONI				89.208.610

Si rimanda alle note illustrative per il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022. Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2022 nella Controllata sono intervenute importanti modifiche organizzative che hanno interessato figure apicali, le quali hanno reso necessario l'analisi e la programmazione delle attività della partecipata, in accordo con la Società in qualità di controllante, nonché la definizione delle relative scadenze e priorità.

Come si dirà anche più avanti, nel capitolo che coinvolge Autostrada Pedemontana Lombarda, in data 18 maggio 2022 la Società, Autostrada Pedemontana Lombarda e la controllata Milano Serravalle Engineering hanno sottoscritto una "Lettera d'intenti" con l'obiettivo di delineare un percorso negoziale funzionale alla possibile implementazione dell'operazione di acquisizione da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda, di un ramo d'azienda facente capo alla controllata Milano Serravalle Engineering, a fronte della corresponsione di un corrispettivo da determinarsi tramite perizia.

Nel corso del mese di giugno e luglio si sono susseguite tra le parti e i relativi consulenti, interlocuzioni dirette all'identificazione del "ramo di azienda" da trasferire e alla sua valorizzazione.

Il 16 dicembre 2022 è intervenuta, fra le parti, la sottoscrizione di un contratto con oggetto la "cessione del Ramo d'Azienda". Il corrispettivo del Ramo è stato determinato tramite perizia di stima effettuata da un perito indipendente e che ha attribuito allo stesso, alla data del 31 maggio 2022 un valore

complessivo pari a euro 258.590. Tale importo è stato assoggettato ad un meccanismo di conguaglio prezzo, concordato fra le parti che, fermo il valore dell'Avviamento, è andato a considerare il valore netto contabile del Ramo d'azienda alla data di efficacia dell'Atto definitivo.

Il 31 gennaio 2023, nel rispetto delle tempistiche contrattuali, è stata trasmessa una situazione patrimoniale di conguaglio al 16 dicembre 2022. Il successivo 27 febbraio 2023, le parti hanno sottoscritto l'atto per cristallizzare il perimetro del Ramo d'Azienda e accertamento del conguaglio del prezzo, divenendo pienamente efficace l'operazione sulla base dei valori al 16 dicembre 2022.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a euro 1.039.761 (euro 435.862 al 31 dicembre 2021). Tale risultato è riconducibile principalmente all'effetto della cessione del ramo d'azienda ovvero alla valorizzazione delle due commesse - "Servizi ispezione opere d'arte" e "Progetto definitivo tratta D breve" - trasferite ad Autostrada Pedemontana Lombarda.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle società collegate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Azionisti

Il 26 gennaio 2022 Regione Lombardia ha formalmente comunicato alla Società l'intenzione di procedere - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 02/04/2021 n. 4 - all'acquisizione dell'intera partecipazione posseduta dal socio Intesa Sanpaolo in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., pari a n. 62.329 azioni, al valore nominale di euro 1.000 per azione, per un importo complessivo di euro 62.329.000. Nelle more del perfezionamento delle attività relative all'iter di prelazione, ai sensi delle disposizioni dello statuto sociale della partecipata, in data 8 febbraio 2022, a seguito di indicazioni da parte dell'Azionista di controllo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di non esercitare il diritto di prelazione relativamente alle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda, detenute dal socio Intesa Sanpaolo.

In data 17 maggio 2022 è stata effettuata la vendita delle n. 62.329 azioni della Collegata da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Regione Lombardia; quest'ultima al 30 giugno 2022 detiene, conseguentemente, il 63,34% del capitale azionario di Autostrada Pedemontana Lombarda.

Operazione di acquisto di ramo d'azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering Srl

Tenuto conto della sottoscrizione del contratto di finanziamento e della firma del contratto con il Contraente Generale nonché della necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione della tratta D dell'infrastruttura pedemontana, la Collegata si è determinata ad organizzarsi autonomamente, ricorrendo ad un'operazione straordinaria.

In data 18 maggio 2022 la Società, la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda e Milano Serravalle Engineering hanno sottoscritto una "Lettera d'intenti" con l'obiettivo di delineare un percorso negoziale funzionale alla possibile implementazione dell'operazione di acquisizione da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda, per il tramite di una società di nuova costituzione da quest'ultima interamente partecipata, di un ramo d'azienda facente capo alla controllata Milano Serravalle

Engineering, a fronte della corresponsione di un corrispettivo da determinarsi a seguito delle analisi e delle valutazioni poste in essere congiuntamente dalle Parti o, se del caso, tramite perizia, anche giurata, di soggetto da nominarsi.

L'utilità di tale operazione da parte della Collegata è insita nella necessità di individuare una società di ingegneria di propria fiducia e di comprovata capacità, a cui affidare direttamente, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi concessori, i servizi di ingegneria necessari alla realizzazione dell'infrastruttura autostradale in concessione.

Nel corso del mese di giugno e luglio si sono susseguite tra le parti e i relativi consulenti, interlocuzioni dirette alla determinazione del "ramo di azienda" e del relativo corrispettivo.

Le interlocuzioni di cui sopra, fatta salva l'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle Banche finanziatrici, si sono perfezionate il 16 dicembre 2022 con la sottoscrizione tra le parti di un contratto con oggetto la "cessione del Ramo d'Azienda". Il corrispettivo del Ramo è stato determinato tramite perizia di stima effettuata da un perito indipendente e che ha attribuito allo stesso, alla data del 31 maggio 2022 un valore complessivo pari a euro 258.590. Tale importo è stato assoggettato ad un meccanismo di conguaglio prezzo, concordato fra le parti che, fermo il valore dell'Avviamento, è andato a considerare il valore netto contabile del Ramo d'Azienda alla data di efficacia dell'Atto definitivo.

Il 20 ottobre 2022, l'Ente concedente CAL ha rilasciato l'autorizzazione di competenza ai sensi dell'atto convenzionale, rientrando l'operazione tra quelle che richiedono la preventiva autorizzazione del Concedente.

Il 31 gennaio 2023, nel rispetto delle tempistiche contrattuali, è stata trasmessa una situazione patrimoniale di conguaglio al 16 dicembre 2022; il successivo 20 febbraio 2023, Autostrada Pedemontana Lombarda ha formalizzato le proprie osservazioni alla situazione patrimoniale di conguaglio.

In data 27 febbraio 2023, le parti, anche a seguito dell'ottenimento del riscontro favorevole degli Istituti finanziari in data 24 febbraio 2023, hanno sottoscritto l'atto per cristallizzare il perimetro del Ramo d'Azienda e accertamento del conguaglio del prezzo, divenendo pienamente efficace l'operazione sulla base dei valori al 16 dicembre 2022.

Rapporti con l'Ente concedente e Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica

A seguito della conclusione, con esito negativo, delle azioni giudiziali in merito al ricorso promosso dalla Collegata alla delibera ART n. 106/2020, nel corso del 2022 è proseguito il tavolo tecnico costituito tra CAL e Autostrada Pedemontana Lombarda volto ad analizzare le nuove osservazioni e richieste formulate dall'ART che hanno portato il 18 maggio 2022 all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Collegata del Piano Economico Finanziario 2020-Rev. 2, al fine di consentire all'Ente concedente l'invio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'ART.

In data 22 luglio 2022 ART ha richiesto all'ente concedente CAL, ai fini dell'espressione del parere di competenza di acquisire elementi tecnici di chiarimento, attraverso apposita audizione. A valle della citata audizione, in cui sono stati forniti all'ART tutti gli elementi tecnici di chiarimento, in data 23 settembre è stato reso dall'ART il parere. Sono state avviate tutte le attività, al fine di poter addivenire all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo e del relativo Piano Economico Finanziario, volte al recepimento

di quanto riportato nel parere di ART. L'attività si è conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Collegata del 6 dicembre 2022 del Piano Economico Finanziario e del relativo Atto Aggiuntivo e successivamente è seguita la trasmissione dei suddetti documenti aggiornati al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per il prosieguo dell'iter approvativo.

Si rammenta che l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo rappresenta una delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1.

Gestione provvista finanziaria

Come noto, il Finanziamento Senior 1, per complessivi euro 1.741 milioni, propedeutico alla costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera è stato aggiudicato e sottoscritto il 31 agosto 2021.

Il debito riportato al 31 dicembre 2022, nel bilancio di esercizio della partecipata è relativo al c.d. "utilizzo de minimis" sul Finanziamento A, previsto nell'ambito della Documentazione Finanziaria al fine del "consolidamento" del debito e del tasso.

Le costanti interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori, volte a rendere esecutivi gli adempimenti previsti dal contratto di Finanziamento Senior 1 hanno condotto nel corso del 2022 a formulare da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda talune richieste di *waiver*. Gli Istituti Finanziatori hanno rilasciato nel mese di marzo 2022 la seconda lettera di consenso in accoglimento delle richieste formulate dalla Collegata, rimandando talune autorizzazioni al momento di maggiore visibilità sui tempi di costruzione dell'infrastruttura. La sottoscrizione del contratto con il Contraente Generale ha conferito nuovo impulso all'interlocuzione con gli Istituti, fra le quali, in assenza di ulteriori erogazioni del Finanziamento Senior 1, in coerenza con il cronoprogramma aggiornato, è atteso un riscontro positivo al consenso richiesto agli Istituti Finanziari per l'impiego della liquidità eccedente le esigenze di gestione della Società e per tutte le altre richieste formulate.

Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C

In relazione all'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, unitamente alle relative opere connesse, il 1° marzo 2021 la Commissione nominata per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici ha concluso i propri lavori, redigendo la relativa graduatoria, che ha visto quale primo classificato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle S.p.A. Webuild - Pizzarotti e Astaldi.

L'aggiudicazione della gara è, tuttavia, stata condizionata dalla procedura giudiziaria, in considerazione del ricorso notificato dal secondo classificato - Consorzio Stabile SIS - che ha impugnato, il provvedimento di aggiudicazione della gara, chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia. Con sentenza del 24 ottobre 2022, il TAR Lombardia ha rigettato il ricorso e i motivi aggiunti, proposti dal Consorzio Stabile SIS. Il successivo 25 novembre è stato notificato da parte di quest'ultimo ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR Lombardia. L'udienza è stata fissata dal Consiglio di Stato al 23 febbraio 2023. All'esito di tale udienza, la causa è stata trattenuta in decisione.

In data 5 dicembre 2022 Autostrada Pedemontana Lombarda ha sottoscritto con Webuild Italia S.p.A. nella sua qualità di mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese sopra citato, il contratto con cui ha affidato i lavori della progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, unitamente alle relative opere connesse.

La Collegata riporta che in relazione alla previsione di cui all'art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022 c.d. "Decreto Aiuti" integrato dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, posto che al contratto deve essere necessariamente applicato quanto previsto dalla normativa, si è reso necessario disciplinare il caso in cui perduri tale situazione di eccezionalità per il periodo di esecuzione dei lavori successivi al 31 dicembre 2023.

Con ordine di inizio attività del 12 dicembre 2022 sono state avviate le attività contrattuali, tra le quali la redazione del progetto esecutivo.

Attività gestionale

La partecipata chiude l'esercizio 2022 con una perdita di euro 5,9 milioni (perdita al 31 dicembre 2021 pari a euro 1,9 milioni). Tale risultato è da riferirsi principalmente all'evoluzione degli oneri finanziari.

In particolare, dal punto di vista gestionale, i risultati del 2022 mostrano un aumento dei ricavi da pedaggi, rispetto al 2021 - anche in considerazione del minor impatto sul traffico della pandemia da Covid-19 (variazione traffico 2022 verso 2021 + 19% e verso il 2019 + 5%) - di circa euro 6,1 milioni che, in relazione alla struttura dei costi della partecipata che aumentano in modo meno che proporzionale, porta ad un aumento del Margine Operativo Lordo pari a euro 4,8 milioni, attestandolo a euro 22,3 milioni. Tale risultato ha consentito di assorbire l'effetto degli oneri finanziari, corrispondenti a euro 21,3 milioni (euro 12,8 al 31 dicembre 2021) di cui circa la metà riconducibili al Finanziamento per le tratte B2 e C non ancora in costruzione, che quindi peraltro non possono essere capitalizzati. La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 36,66% del capitale sociale.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'attività principale della partecipata è relativa allo sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La partecipata detiene attualmente un'unica partecipazione nella concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., che ha in concessione l'omonimo asse autostradale.

In relazione alla comunicazione della partecipata del 17 dicembre 2021, con la quale informava tutti i soci dell'intenzione dell'azionista Regione Lombardia di cedere, al socio Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., l'intera partecipazione detenuta nella stessa pari a n. 11.015.964 e corrispondente al 3,75% del capitale sociale ad un prezzo di euro 8.400.000, il 28 gennaio 2022, il solo socio S.A.T.A.P. S.p.A. ha comunicato il proprio diritto di prelazione relativamente a n. 1 (una) azione ordinaria di Tangenziali Esterne di Milano ai termini ed alle condizioni indicate nella comunicazione.

Per quanto sopra, in data 15 aprile 2022 si è formalizzato tra la Società e Regione Lombardia l'atto di compravendita relativo a numero 11.015.963 azioni detenute da quest'ultima nel capitale sociale di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.. Il trasferimento azionario è stato effettuato tramite atto notarile e conseguente girata azionaria. A seguito di tale operazione la partecipazione azionaria

detenuta nella società partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. è passata dal 18,8006% al 22,551%.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 21 aprile 2022, ha deliberato il trasferimento della sede legale al Comune di Pozzuolo Martesana, con conseguente modifica statutaria. L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in pari data, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con una perdita pari ad euro 493.074, deliberando la copertura della stessa mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni; l'Assemblea ha altresì nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 22,551% del capitale sociale.

3.4 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 21 aprile 2022, ha deliberato il trasferimento della sede legale al Comune di Pozzuolo Martesana, con conseguente modifica statutaria.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in pari data, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 9.851.589, deliberando il rinvio a nuovo della stessa. L'Assemblea ha, altresì, nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 0,386% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A.

In conformità alle previsioni dell'offerta non vincolante, in data 31 gennaio 2022, è pervenuta la proposta di offerta vincolante irrevocabile da parte di Aleatica S.A.U. per l'acquisto delle azioni della Società detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché per l'acquisto delle azioni di Milano Serravalle Engineering S.r.l. detenute nella Società di Progetto Brebemi, ad un prezzo complessivo di euro 6.313.362, secondo i termini e le condizioni previste nel *Sale and Purchase Agreement* (SPA) allegato all'offerta vincolante. La Società nel mese di marzo ha sottoscritto lo SPA e successivamente sono state avviate le attività relative all'esercizio del diritto di prelazione in ossequio alla previsione statutaria.

Il 21 giugno 2022 le partecipate Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. hanno comunicato alla Società che essendo decorso il termine per l'esercizio della prelazione e non essendo intervenuta alcuna manifestazione d'interesse da parte dei soci non trasferenti, la Società poteva procedere a trasferire le quote offerte ad Aleatica S.A.U.

Per quanto sopra, in data 28 giugno 2022 si sono perfezionate le cessioni delle intere partecipazioni azionarie detenute dalla Società in Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. alla Società di diritto spagnolo Aleatica S.A.U., mediante girate sui titoli azionari.

Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 7 giugno 2022, ha approvato: *i*) il bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 40.744, destinato a riserva straordinaria, *ii*) il bilancio finale di liquidazione che evidenzia un utile maturato nell'esercizio sociale 2022 pari ad euro 57.053. Tale risultato è stato imputato al capitale finale netto di liquidazione, che risulta complessivamente positivo e pari a euro 368.231 e che sarà ripartito tra tutti i Soci. L'importo spettante alla Società nel riparto di liquidazione è pari a euro 92.058.

La definitiva cancellazione della partecipazione dal Registro Imprese è avvenuta con effetto dal 4 luglio 2022.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

La partecipata è ancora in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato in merito all'impugnazione del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'infrastruttura.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 12 aprile 2022, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 484.622, deliberando il rinvio a nuovo della stessa. Nel mese di ottobre 2022 la partecipata ha richiesto il versamento della terza e ultima tranche corrispondente a euro 200.000 del finanziamento soci di complessivi euro 1,2 milioni, finalizzato a far fronte alle posizioni debitorie e alla copertura delle spese operative. La Società ha provveduto al versamento pro quota.

Nel mese di febbraio 2023, la partecipata ha comunicato di aver esercitato l'opzione di proroga del finanziamento soci sponsor di euro 18 milioni fino al 31 ottobre 2023 e del finanziamento soci per l'attività operativa di euro 1,2 milioni fino al 31 dicembre 2023.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 31 marzo 2022, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 14.540.728, deliberando il rinvio a nuovo dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata del 3 marzo 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022 che ha chiuso con un utile di euro 11.996.932.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea, tenutasi il 23 febbraio 2023, in sede ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022 e, in sede straordinaria, ha modificato alcuni articoli dello Statuto sociale per effetto del recesso di n. 2 consorziati e l'ingresso di n. 6 consorziati, nonché della modifica della denominazione sociale di un consorziato.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2022 è pari all'1,45% del fondo consortile.

A seguito della delibera assembleare del 23 febbraio 2023 il fondo consortile è variato a euro 117.580,91 e la partecipazione della Società risulta pari 1,64%.

4. PERSONALE

Nel corso del 2022 le attività della gestione del personale sono state rivolte alle seguenti azioni ed iniziative:

- ◆ supporto ai vertici aziendali nell'azione di riorganizzazione della struttura aziendale;
- ◆ accelerazione ed intensificazione del processo di ringiovanimento degli organici e dei ruoli aziendali in tale ambito;
- ◆ sulla scorta delle linee guida di indirizzo societarie ed a valle del puntuale confronto con le diverse funzioni aziendali, individuazione dei fabbisogni, ricerca e reclutamento di nuove figure professionali portatrici di adeguata preparazione tecnica e di competenze idonee al governo dei processi di innovazione in atto;
- ◆ d'intesa con le organizzazioni sindacali del settore, ideazione e sperimentazione di un programma di sensibilizzazione, sui temi della sicurezza, delle maestranze delle imprese appaltatrici;
- ◆ rivisitazione della struttura delle premialità collettive e definizione, attraverso la stipula di specifiche intese sindacali, delle principali linee guida per il rinnovo della parte economica del contratto integrativo aziendale;
- ◆ strutturazione di un sistema bilaterale di gestione del precontenzioso e di raffreddamento delle potenziali controversie;
- ◆ realizzazione di iniziative a beneficio della sfera familiare di lavoratrici e lavoratori della Società.

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2022, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 4,06%, passando da 599,83 a 575,48 unità medie (-24,35 unità).

Organico medio - teste	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	9,50	7,00	2,50	=
Impiegati	211,16	219,50	-8,34	-3,80
Impiegati Part-Time	19,41	21,00	-1,59	-7,57
Impiegati turnisti	232,58	245,92	-13,34	-5,42
Part-Time turnisti	95,91	104,08	-8,17	-7,85
Totale a tempo indeterminato	568,56	597,50	-28,94	-4,84
A tempo determinato	6,92	2,33	4,59	197,00
Totale generale	575,48	599,83	-24,35	-4,06

La variazione dell'organico, nell'ambito del personale a tempo indeterminato, deriva dalle seguenti movimentazioni:

- ◆ n. 13 assunzioni a tempo indeterminato
- ◆ n. 1 assunzione a tempo determinato

- ◆ n. 31 assunzioni a tempo determinato per attività stagionali (periodo 1° giugno - 30 settembre)
- ◆ n. 21 cessazioni del rapporto di lavoro con Accordo Collettivo (legge 223/91)
- ◆ n. 21 cessazioni del rapporto di lavoro con Accordo individuale (esodo incentivato)
- ◆ n. 1 cessazione del rapporto di lavoro per decesso
- ◆ n. 6 cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie
- ◆ n. 3 cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento per giusta causa
- ◆ n. 5 cessazione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 22,74 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2021 (-4,15%), con il passaggio da 547,58 a 524,84 risorse FTE.

4.2 Organizzazione

Durante il corso del 2022 sono intervenute modifiche organizzative che hanno interessato l'intera struttura aziendale.

Alla fine del secondo semestre del 2021, dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2021, sono state istituite tre nuove funzioni a diretto riporto del vertice aziendale: l'Area Pianificazione Strategica & Ottimizzazione, in staff all'Amministratore Delegato; la Direzione ESG&HSE (*Environmental, Social, Governance & Health, Safety, Environment*); la Direzione Innovazione. Le tre nuove funzioni sono divenute operative nel corso del primo semestre dell'anno con l'individuazione dei rispettivi responsabili e con la definizione delle strutture a riporto. Nella Direzione ESG&HSE sono confluite le attività relative alla Prevenzione e Protezione e Sicurezza del Lavoro e l'Ufficio Ambiente; sono stati istituiti inoltre il Servizio ESG (*Environmental, Social, Governance*), nel quale sono confluite le attività relative ai Sistemi di Gestione ed il Servizio Sicurezza Cantieri.

Nella Direzione Innovazione è stata ricollocata l'Area Information Technology ed è stato istituito l'Ufficio Innovazione.

La Direzione Sviluppo Business e Tecnologie è stata rinominata Direzione Sviluppo Business e Valorizzazione Asset e, nel suo ambito, oltre all'esistente Servizio Tecnico Commerciale Aree di Servizio, sono stati ricollocati l'Ufficio Flotta e il Servizio Logistica.

In un'ottica di ottimizzazione dei processi relativi alle procedure espropriative, il Servizio Espropri è stato ricollocato nella Direzione Tecnica.

La Direzione Operativa ha assunto la nuova denominazione di Direzione Esercizio. In staff al Direttore Esercizio sono stati ricollocati il Servizio Comunicazione Esterna, per la gestione dei reclami dell'utenza, ed il Servizio Coordinamento Cantieri e Servizi Stradali, struttura che gestisce le operazioni

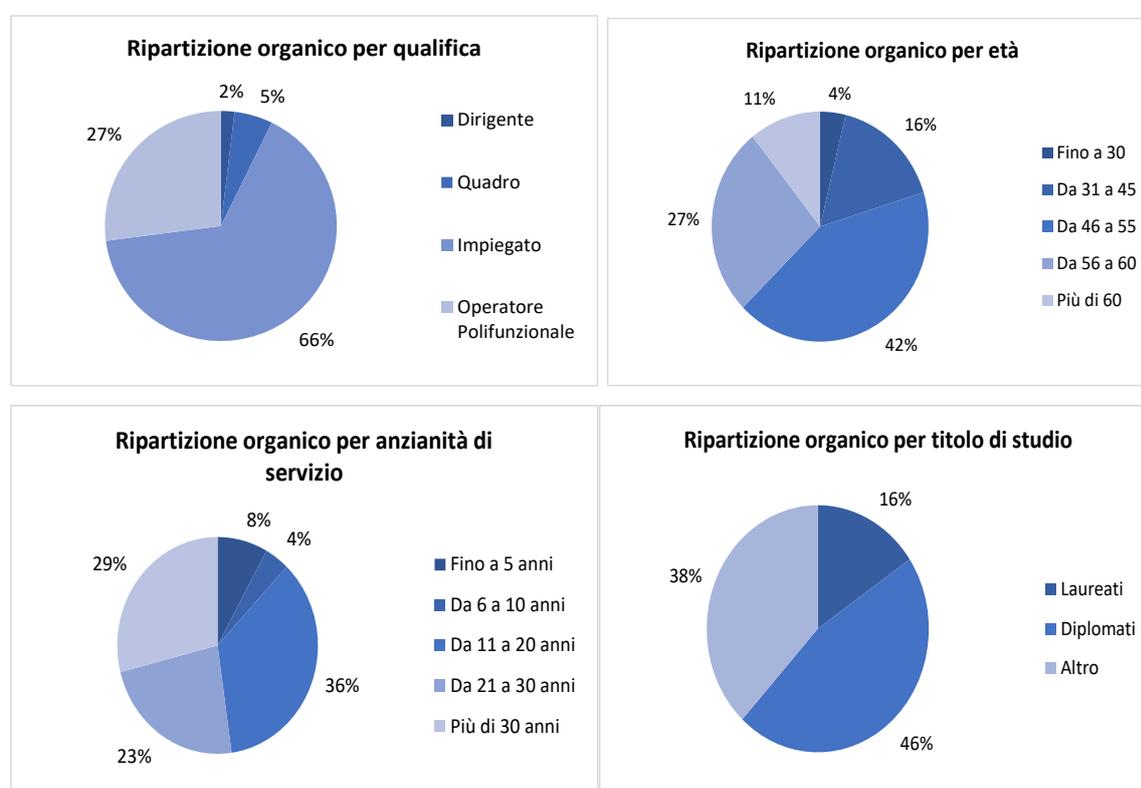
di manutenzione del verde, del servizio di manutenzione invernale e del pronto intervento manutentivo.

Nella seconda parte dell'anno le modifiche organizzative intervenute hanno interessato prevalentemente la Direzione Tecnica e la Direzione Esercizio, con la revisione della struttura di specifiche aree e servizi.

Nel contesto dell'importante riorganizzazione intervenuta, sono state avviate selezioni esterne per diverse posizioni, con l'inserimento in Società di nuove risorse. Le procedure di selezione hanno riguardato sia la ricerca di posizioni dirigenziali, con particolare riguardo alle tre figure manageriali a diretto riporto del vertice aziendale, che di posizioni operative ed amministrative al fine di soddisfare il fabbisogno delle Direzioni.

Dati demografici

Di seguito vengono riportati alcuni dati demografici relativi all'organico.



4.3 Relazioni Industriali

Le attività svolte nel corso dell'anno 2022 hanno riguardato:

CCNL di settore

Il CCNL di categoria è scaduto il 30 giugno 2022. L'Associazione Datoriale ACAP ha concordato alcuni incontri con la controparte sindacale per iniziare a esaminare la piattaforma che le Organizzazioni sindacali hanno presentato nel secondo semestre 2022. La complessità della piattaforma presentata ha richiesto alle Parti molteplici approfondimenti tematici tali da non consentire la realizzazione di una

proposta unitaria da discutere entro la fine del 2022. Pertanto, le Parti hanno concordato la prosecuzione delle attività nel corso del primo semestre 2023.

Accordo di 2° livello: stipula dell'Accordo relativo al Premio di Risultato 2022 e predisposizione impianto dell'Accordo integrativo per il triennio 2023-2025

La contrattazione per il rinnovo dell'accordo integrativo di secondo livello è stata avviata nel corso del primo trimestre 2022. Una nuova intesa è stata raggiunta con le Segreterie Territoriali delle OO.SS. di FIT-CISL, FIT CGIL, UIL Trasporti, SLA-Cisal ed UGL, unitamente alle loro RSA attive in Società, lo scorso 15 dicembre, con la quale si è inteso rinnovare: i) l'accordo sul Premio di Risultato per l'esercizio 2022; ii) gettare le basi per il nuovo accordo di secondo livello per il triennio 2023-2025, improntandolo a criteri che apprezzino con maggiore incisività il contributo del singolo, nonché ove possibile, incardinandolo sul raggiungimento di specifici obiettivi di collaborazione/sinergia tra le aree operative ed amministrative.

Accordo Quadro 23 marzo 2022

Quale diretta derivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto nel settembre del 2021, con le Segreterie Territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL di settore e le RSA delle stesse si è giunti a stipulare, nel mese di marzo, un ulteriore accordo quadro che governerà specifici processi organizzativi e gestionali per il prossimo biennio. Nella circostanza, la Società, le OO.SS. di FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL Trasporti, SLA-Cisal e UGL-Viabilità e Trasporti, unitamente alle loro RSA hanno raggiunto accordi con i quali sono state tracciate le linee guida ed individuate le tutele sulle quali realizzare la revisione degli organici ed il ricambio generazionale.

A seguito anche di questi confronti, la Società ha richiesto ad Assolombarda - Confindustria di Milano, Monza-Brianza e Lodi di attivare la procedura prevista dall'art. 4, c. 2, della Legge n. 223/1991, finalizzata al riallineamento dell'organico ai nuovi fabbisogni.

In data 8 giugno 2022, Assolombarda ha formalmente comunicato alle OO.SS. di FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL Trasporti, SLA-Cisal e UGL-Viabilità e Trasporti e CUB Trasporti l'avvio di detta procedura, invitando le OO.SS. e le RSA delle stesse al confronto con l'Azienda; detto confronto è stato regolarmente avviato lo scorso 13 giugno, alla presenza di tutte le OO.SS. convenute, le quali hanno posto, quale prodromica condizione al perfezionamento dell'accordo, l'addivenire alla stipula di un accordo in sede aziendale su livelli di servizio e modalità di gestione degli organici dei comparti operativi.

In coerenza con il disposto dell'Accordo Quadro del 23 marzo 2022 ed a valle della comunicazione effettuata ad Assolombarda con la quale si chiedeva all'associazione datoriale l'attivazione della procedura di riequilibrio degli organici da eseguirsi ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 223/1991, le parti - OO.SS., le RSA, la Società assistita da Assolombarda - il 20 luglio 2022 hanno raggiunto un'intesa relativa ai livelli di servizio e le modalità di gestione degli organici dei comparti operativi. Con l'accordo in questione si è dato atto del positivo esperimento della fase sindacale della procedura che prevede la risoluzione del rapporto di lavoro per un numero massimo di 70 dipendenti. Il criterio individuato dalle Parti per l'accesso alla procedura è la non contrarietà del lavoratore ai termini ed alle condizioni poste dall'Accordo stesso.

Commissione bilaterale paritetica su Salute e Sicurezza

Le parti hanno dato avvio ai lavori della Commissione Bilaterale Sicurezza (nata dall'impulso dell'Accordo Quadro del settembre 2021), la quale ha posto sotto specifica osservazione le modalità operative delle società esterne e le modalità gestionali interne, nell'intento di identificare le migliori soluzioni organizzative ed operative, da trasporci anche, ove ritenuto necessario, nei capitolati d'appalto, per implementare, in particolare, le condizioni che favoriscano il lavoro in sicurezza degli operatori delle imprese fornitrici attive sulla rete in concessione.

La Commissione ha, quindi, analizzato 30 appalti attualmente gestiti ed i comportamenti del personale di alcune delle ditte affidatarie, anche in sub-appalto; dall'attività svolta è emersa la necessità di approntare un percorso di informazione da dedicare alle maestranze. In questo perimetro, nel mese di luglio 2022, è stata inviata alla Commissione la proposta di un percorso di informazione da dedicare ai lavoratori degli appaltatori improntato alla consapevolezza ed al positivo cambiamento culturale verso le problematiche della sicurezza.

Protocollo Relazioni Industriali

Il 15 dicembre 2022 è stata raggiunta un'intesa con le Segreterie Territoriali delle OO.SS. con la quale si è concordata l'applicazione nella Società di un modello di relazioni industriali articolato su quattro aree e di un connesso monte ore annuo di agibilità sindacali, atte a consentire di svolgere le relative attività da parte delle RSA.

Inoltre, in relazione all'area della regolazione e gestione delle controversie, le Parti hanno stipulato un Protocollo in conseguenza del quale i lavoratori che intendono promuovere una controversia individuale di lavoro avente ad oggetto i rapporti di cui all'art. 40+ c.p.p. avviano, in via preventiva, le procedure conciliative disciplinate nel Protocollo stesso. Allo scopo è stato costituito un Comitato di Conciliazione che svolgerà la sua funzione in osservanza al regolamento descritto nel Protocollo.

4.4 Formazione e sviluppo

Il 2022 è stato caratterizzato da un progressivo ripristino delle normali attività formative in presenza. Questo ha garantito una maggiore efficacia degli interventi formativi grazie alla maggiore interazione tra il docente e i partecipanti. Per ottimizzare al meglio la formazione quasi tutte le attività sono state organizzate internamente con l'ausilio di società specializzate. Questo ha consentito di personalizzare al massimo i contenuti ed anche l'organizzazione stessa dei corsi. Particolare rilievo ha avuto l'avvio, nel corso dell'anno, l'implementazione di partnership con le più prestigiose istituzioni universitarie, che hanno favorito la realizzazione di numerosi stage e la conoscenza della Società presso le più ampie platee di studenti in discipline di particolare interesse.

In seguito all'approvazione del piano formativo 2022, si è provveduto alla pianificazione ed all'acquisto dei servizi di formazione necessari a dar seguito alle iniziative approvate. Quanto realizzato ha riguardo, in particolare, la formazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs.81/08, l'aggiornamento ed il potenziamento di competenze tecniche trasversali ed informatiche l'avvio di webinar interni volti a garantire un puntuale approfondimento sul mondo assicurativo oltre che la gestione dei rifiuti speciali.

Sono state svolte circa diecimila ore di formazione, rispettando a pieno quanto programmato nel piano formativo; laddove possibile, nel corso dell'anno, sono stati utilizzati i fondi accantonati su Fidimpresa e Fondirigenti.

4.5 Welfare

L'apertura del 2022 ha visto la conferma delle restrizioni per l'emergenza pandemica che, seppur ridotte col passare dei primi mesi, hanno comunque limitato le attività aziendali in ambito di erogazione dei servizi alla persona.

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina anche la Società, sulla scorta di un accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali, si è mobilitata per raccogliere contributi da destinare alle attività di aiuto alle popolazioni colpite, promosse dall'UNHCR. La campagna di raccolta fondi si è svolta nel mese di aprile e sono stati raccolti complessivamente oltre 25 mila euro, comprensivi del contributo della Società.

Attraverso il portale welfare è stata promossa la possibilità di convertire il Premio di Risultato 2021 in welfare: oltre il 20% dei dipendenti ha aderito. Un risultato nettamente superiore al dato di conversione precedente che risaliva al 2020. Parallelamente, continua l'uso del portale welfare da parte dei dipendenti con i consueti picchi di utilizzo in concomitanza dei mesi di caricamento dei crediti welfare. La tipologia di servizi richiesti presenta nelle prime tre posizioni i versamenti alla previdenza complementare, le richieste di rimborso per servizi in ambito famiglia e l'utilizzo dei partner del portale welfare per il tempo libero ed il benessere.

Nella seconda metà dell'anno, con la riapertura completa delle attività in presenza, anche a livello aziendale è stata ripresa l'organizzazione di eventi dedicati ai dipendenti. In tale contesto rietra il Premio Claudio De Albertis con il quale annualmente la Società mette in palio borse di studio per i figli dei dipendenti diplomati e/o laureati. Per l'edizione 2022 sono arrivate dieci richieste. Nel corso del 2022, inoltre, è stato elaborato, con la Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano, un progetto di sensibilizzazione rivolto ai dipendenti, che ha come focus principale quello della violenza di genere e degli stereotipi culturali presenti nelle dinamiche lavorative.

In ambito welfare si segnalano due interventi normativi: il primo ha riguardato l'innalzamento del tetto dei *fringe benefit*, che ha permesso ai dipendenti di poter trasformare in modo significativo il proprio credito in boni acquisto; il secondo ha riguardato la chiusura del servizio di rimborso degli interessi passivi dei mutui a causa del mutato contesto dei tassi di interesse e della fiscalità connessa.

In considerazione dell'azione di rinnovamento avviata dalla Società negli ultimi anni ed in special modo nel corso del 2022, rivolta alla costante ricerca di nuovi talenti, è stato avviato un progetto con l'Università degli Studi di Milano Bicocca nell'ambito dell'*employability* che si realizzerà appieno nel 2023 e punta a rilevare la propensione al cambiamento in ambito lavorativo da parte dei dipendenti.

5.SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE

Come anticipato, con l'obiettivo di individuare progetti nell'ambito della mobilità al fine di aumentare la sicurezza nel rispetto della sostenibilità ambientale, sono state istituite, nel corso del 2022, nuove funzioni a diretto riporto del vertice aziendale, fra le quali la Direzione ESG&HSE (*Environmental, Social, Governance & Health, Safety, Environment*) e la Direzione Innovazione.

5.1 Environmental, Social e Governance (ESG)

Nel corso 2022, contestualmente alle attività ordinarie, è stato avviato un processo di integrazione della sostenibilità nel modello di business. In particolare, sono state sviluppate le attività:

- ◆ relative alla predisposizione dei documenti e alla raccolta dei dati necessari per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali ed economico-finanziarie (DNF - Dichiarazione Non Finanziaria) della Capogruppo FNM S.p.A.;
- ◆ volte alla predisposizione di un Piano di Sostenibilità della Società; a tal fine si è proceduto alla definizione di benchmarking con players nazionali e internazionali (peer), operanti nell'ambito dei trasporti o servizi di trasporto, alla esecuzione di un processo di *gap analysis* secondo i temi ESG individuati come fondamentali, alla individuazione delle prassi più diffuse e delle eccellenze, alla redazione di una prima matrice di materialità attraverso stakeholder engagement interno ed esterno, alla individuazione dei pilastri/capisaldi del piano di sostenibilità della strategia ESG e, in ultimo, alla selezione degli SDGs (Sustainable Development Goals) meglio associabili alla gestione interna e al business model aziendale.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2022 la struttura è stata impegnata nelle attività necessarie al mantenimento delle certificazioni dei propri sistemi di gestione con predisposizione e revisione della documentazione di sistema ed esecuzione degli audit interni secondo il programma definito.

Ciò ha permesso di superare, nel mese di aprile 2022, con esito positivo la verifica da parte dell'Ente Certificatore dell'audit per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conformemente alla norma ISO 45001:2018.

Le risultanze dell'audit dell'Ente Certificatore sono state debitamente prese in carico dalle strutture competenti e le azioni a seguire sono monitorate.

In ragione delle limitazioni imposte dalla situazione emergenziale legata al COVID-19 e dalla chiusura o limitazioni di accesso ad alcuni luoghi di lavoro, la verifica dell'Ente Certificatore, nonché gli audit interni eseguiti, sono stati condotti in modalità ibrida ("audit da remoto" come previsto dal IAF MD 04:2018 ed in presenza). Gli audit da remoto si sono svolti con analisi documentale, interviste al personale e collegamenti video per valutare lo stato dei luoghi.

Ambiente

Grande rilevanza è stata data al rilevamento dei dati ambientali, con la predisposizione di un *tool* di raccolta, necessario per raffinare la metodologia, l'analisi del dato stesso ed indispensabile per effettuare un'attività costante di monitoraggio dell'andamento delle *performance* ambientali, in un'ottica di sostenibilità. Il lavoro fatto ha acquistato ancora più importanza alla luce dell'approvazione della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), a novembre 2022, che vedrà impegnata la Società, dall'inizio del 2025 nel processo di rendicontazione sostenibile in ambito ESG, a cui adesso partecipa a livello di Gruppo FNM.

L'esecuzione delle attività di manutenzione stradale è sempre stata svolta nel rispetto della normativa ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti.

Si riportano di seguito le attività più rilevanti condotte nell'anno 2022 nell'ambito delle attività di protezione e tutela dell'ambiente.

Per quanto concerne l'iter di bonifica, avviato in corrispondenza della barriera di esazione di Agrate, in Tangenziale Est, si rileva l'avvenuta trasmissione dei risultati delle campagne stagionali di monitoraggio dei *soil* gas agli Enti competenti. Si attende la validazione da parte di Arpa per procedere alla redazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, necessaria per garantire la sicurezza del sito, permanendo, in loco, un inquinamento residuo.

Nel mese di novembre 2022 Città Metropolitana di Milano ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica per l'intervento di *capping* effettuato nel quartiere Lavanderie, in Comune di Segrate. Nel sito è in corso il monitoraggio delle acque sotterranee per la fase "*post operam*".

E' proseguito, per il 2022, il monitoraggio della fase di "corso d'opera" sulle componenti ambientali (atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo, acque superficiali, acque sotterranee, vegetazione, flora e fauna) lungo la Rho - Monza, al fine di valutare gli effetti della costruzione delle opere fino alla loro completa entrata in esercizio.

Nell'ambito del monitoraggio della componente faunistica, volto a verificare l'incidenza della mortalità dell'erpetofauna (anfibi e rettili) sul Raccordo Bereguardo - Pavia, il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, affidataria dello studio, ha analizzato i dati raccolti nei due anni, che evidenziano una bassa frequenza di schiacciamento di anfibi sul tracciato.

Nell'ambito della progettazione della riconversione delle cinque aree di servizio a punto di rifornimento di idrogeno, si è proceduto a verificare la qualità dei terreni, che sono risultati entro i limiti previsti dalla normativa vigente, rispetto alla destinazione d'uso dei siti, ad eccezione di un'area di servizio ove in corso ulteriori approfondimenti.

Nel sito di Tortona si è proceduto con la verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 l.r. 19/2009 della Regione Piemonte, per una porzione del sito ricadente all'interno dei confini del sito di Rete Natura 2000 IT1180004 "Greto dello Scrivia". L'istruttoria da parte dell'Ente gestore del sito protetto non ha evidenziato effetti significativi sul sito.

Per quanto, infine, concerne i lavori di carattere ambientale si segnala come, a fine 2022, sono stati affidati due appalti: l'uno relativo all'adeguamento idraulico, con rinnovo delle reti di collettamento

principalmente nei piazzali di stazione, l'altro inerente l'ambito della bonifica ambientale, al fine di procedere a partire dal 2023, con l'esecuzione del piano di rimozione dei serbatoi interrati di gasolio dismessi presenti nelle barriere di esazione, attualmente metanizzate e contestualmente accertare la qualità del suolo e sottosuolo. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2022 presso l'area di servizio di Cantalupa Ovest sono stati eseguiti i lavori di rimozione di undici serbatoi interrati e dismessi nonché si è provveduto al servizio di carico, trasporto e smaltimento del terreno in cumulo presso la stessa area.

5.2 Prevenzione protezione e sicurezza

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Sono state avviate le attività per la valutazione del rischio incendio in ogni luogo di lavoro ai sensi del nuovo D.M. 03.09.2021, che sostituisce il D.M. 10.03.1998, al fine di rivalutare il rischio con il nuovo sistema prestazionale. Il termine per la presentazione della relazione finale è previsto per il mese di marzo 2023.

Con riferimento all'attività di indagine ambientale si segnala quanto segue:

- ◆ è stata realizzata l'indagine riferita alla valutazione dell'esposizione ad inquinanti ambientali da traffico veicolare per il personale impiegato lungo l'intera rete in concessione, in aggiornamento alla precedente svolta nell'anno 2019; i risultati saranno resi pubblici nel 2023;
- ◆ è stata avviata, nell'ottobre 2022, la campagna per la prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi con la metodologia prevista dal Dlgs. 101/2020 e Legge regionale n. 3 del 3 marzo 2022; tale attività di monitoraggio, della durata di 12 mesi, si concluderà nell'ottobre 2023.

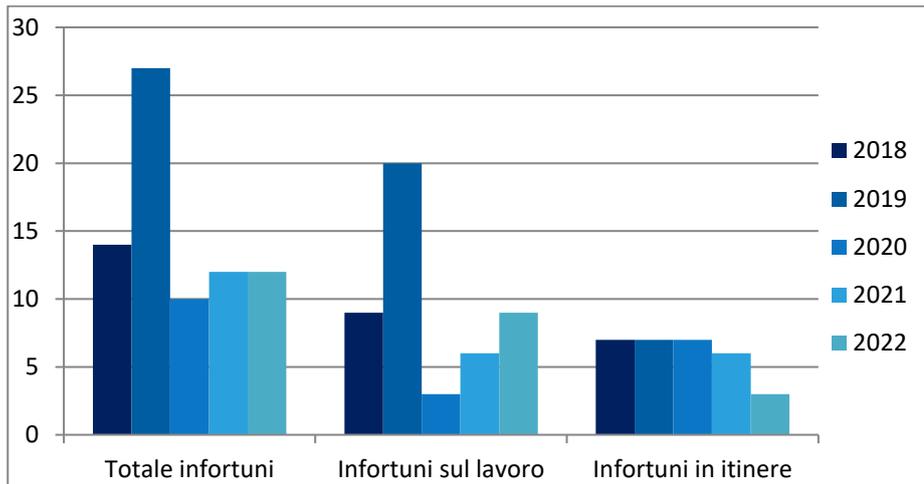
Sono allo studio nuovi indumenti ad alta visibilità per gli "Ausiliari della viabilità" al fine di migliorare il confort e le prestazioni termiche nelle diverse stagioni. I Dispositivi di Protezione Individuale forniti ed utilizzati nel corso del 2022 dai lavoratori sono risultati adeguati alle singole esigenze lavorative dei comparti.

Nell'ottica della riduzione del rischio, il medico competente ha avviato e portato a termine nella seconda parte del 2022 una campagna di somministrazione di test immunologici rapidi per l'individuazione qualitativa degli anticorpi della tossina del tetano, indirizzata a dipendenti, 120 circa, che potenzialmente potrebbero essere i più esposti al rischio.

Analisi infortuni

Il dato infortunistico rapportato all'indagine svolta negli ultimi 5 anni registra una situazione di sostanziale accettabilità considerando l'esiguità del numero (dodici complessivi comprensivi di 3 in itinere) ed i giorni ridotti di assenza. Nessun episodio è risultato superiore a gg. 40.

Non si sono riscontrate carenze organizzative e strutturali tali da influenzare il fenomeno infortunistico.



Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza

La politica della Società in materia di formazione e consultazione dei lavoratori prevede l'accesso all'informazione, formazione e addestramento continuo in materia di salute e sicurezza per tutti i lavoratori, al fine di sviluppare competenze, consapevolezza e partecipazione, in un'ottica di miglioramento continuo. In relazione alle attività formative svolte per sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro, avvalendosi di formatori interni qualificati, ha provveduto nel corso dell'anno ad assicurare la formazione ed informazione per ogni nuovo assunto e in occasione dei cambi mansione, in relazione ai rischi generali e specifici.

Analogamente, sono stati organizzati e svolti corsi di aggiornamento che hanno coinvolto la quasi totalità della popolazione aziendale.

5.3 Innovazione

In tema di innovazione si è iniziato ad individuare una serie di tematiche e di progetti, alcuni già avviati, che ricadono sostanzialmente nelle seguenti aree:

In ambito smart road, nel mese di aprile 2022, la Società è stata coinvolta dalla Capogruppo nelle attività del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST) relative allo Spoke 7 (CCAM, Connected Networks and Smart Infrastructure). Lo Spoke 7 è una delle 14 direttrici di ricerca di un più ampio e unitario progetto organizzato nel Centro Nazionale, cofinanziato tramite il PNRR, il cui obiettivo principale è sviluppare una mobilità sostenibile attraverso il coinvolgimento di università e aziende. Questi soggetti hanno il compito di sviluppare soluzioni digitali e di implementare tecnologie d'avanguardia. La durata del progetto dello spoke 7 è di 3 anni (2023÷2025);

Nel mese di dicembre è stato sottoscritto un contratto con il Politecnico di Milano per lo svolgimento di un servizio di ricerca volto a testare le possibilità offerte dalle tecniche di intelligenza artificiale per lo sviluppo di algoritmi predittivi in ordine al monitoraggio sullo stato degli elementi del corpo autostradale ed alla gestione delle attività di manutenzione (predittiva e ordinaria).

Per quanto attiene alla sostenibilità ambientale, nel mese di dicembre è stata sottoscritta una convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per lo svolgimento di un servizio di ricerca nell'ambito della gestione delle aree verdi autostradali (c.d. Progetto di Gestione Attiva del Verde) finalizzato allo studio e sperimentazione di tecniche e coltivazioni innovative con il fine di migliorare il bilancio di sostenibilità complessivo (ambientale, sociale ed economico) nella gestione delle aree verdi autostradali.

In ordine alla sperimentazione di tecnologie innovative per l'efficientamento dei processi gestionali: nel mese di luglio è stato svolto un test a carattere sperimentale per il monitoraggio e la sorveglianza aerea su un tratto dell'autostrada A7, in corrispondenza del cantiere di riqualifica del ponte Po, impiegando droni e tecnologie di rilievo avanzate.

6. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

6.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2022.

6.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).
- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T..
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Costi per personale distaccato.**
- ◆ **Ribaltamento costi.**

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.
- ◆ **Credito per interessi maturati su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata un finanziamento fruttifero pari a euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Il finanziamento in linea capitale risulta estinto ma non gli interessi maturati.
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Collegata gli uffici da adibire a sede sociale, nella seconda parte dell'esercizio 2022 il contratto di locazione si è concluso per il trasferimento della sede sociale della Collegata.
- ◆ **Accordo di Cooperazione:** nel corso del 2022 è stato siglato un accordo che prevede l'offerta da parte della Società alla partecipata dei seguenti servizi: servizi esazione, servizio paghe e contributi.
- ◆ **Proventi per distacco personale.**
- ◆ **Ribaltamento costi.**
- ◆ **Pedaggi infragruppo:** si riferisce a pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Regione Lombardia

- ◆ **Contributo ricevuto** per lavori di riqualificazione dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e al completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.
- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni per canoni demaniali diversi.

FNM S.p.A.

- ◆ **Attività di service:** la Controllante offre alla Società vari servizi di indirizzo e coordinamento e annesse attività a supporto alle direzioni.
- ◆ **Contratto di Cash Pooling.**
- ◆ **Contratto per l'utilizzo della piattaforma SAP della Capogruppo:** nel presente esercizio si sono avviati solo alcuni moduli
- ◆ **Compensi amministratori.**
- ◆ **Ribaltamento costi.**

Ferrovienord S.p.A.

- ◆ **Gestione interferenza ferroviaria.**

Arpa Lombardia - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

- ◆ **Capping operazioni di bonifica discarica in Segrate.**
- ◆ **Ricerca inquinanti nel sottosuolo.**

Tangenziale Esterna S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero** in relazione al contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination*;

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla nota 6.4 - Operazioni con parti correlate delle note illustrative.

6.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

6.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

6.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “grave inadempimento”.

Rischio di natura operativa

Per quanto riguarda i rischi di carattere gestionale-operativo la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva riconducibili a piani di monitoraggio degli interventi manutentivi nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico che possa derivare come conseguenza degli incidenti autostradali.

Rischio di carattere normativo

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del piano economico finanziario in presenza di eventi straordinari che determinano l'alterazione del piano stesso.

Rischi potenziali

Negli ultimi anni si è assistito alla rapida evoluzione di nuovi rischi potenzialmente rilevanti che possono influire significativamente sull'attività economica e sul commercio ovvero incidere al ribasso sulle prospettive di crescita economica globale. Le conseguenze sono condizioni di vita e di lavoro decisamente differenti dal normale che portano a spostare rapidamente la domanda dai servizi ai beni, superando la capacità di offerta dei produttori, elemento che porta alla crescita dei prezzi. Questi fattori possono avere ripercussioni sull'attuazione del programma degli investimenti della Società nonché sul suo equilibrio economico-finanziario.

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla nota 6.6 - Gestione dei rischi delle note illustrative.

6.6 La prevedibile evoluzione della gestione

I volumi di traffico registrati nel primo periodo dell'anno confrontati con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente presentano importanti incrementi.

Tale andamento, stante anche gli effetti dell'apertura al traffico della riqualficata S.P. 46 Rho-Monza, induce a ritenere che i risultati gestionali di fine 2023 risulteranno tendenzialmente in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

p- il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2023

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVO	Note	31/12/2022	31/12/2021
Attività non correnti			
Attività materiali	4.1	2.025.690	2.703.571
Attività immateriali	4.2	333.361.892	263.649.613
Attività contrattuali	4.3	77.208.471	145.088.322
Diritto d'uso	4.4	11.263.144	13.746.602
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.5	83.539.183	68.611.140
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.669.427	5.592.094
Attività finanziarie	4.6	59.037.671	56.554.631
<i>di cui verso parti correlate</i>		54.715.874	51.278.967
Attività per imposte anticipate	4.7	2.877.848	7.838.901
Crediti tributari	4.12	17.096	17.096
Altre attività	4.10	2.287.901	2.725.669
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.591	188.182
Totale attività non correnti		577.288.323	566.527.639
Attività correnti			
Rimanenze	4.8	2.205.198	1.621.155
Crediti commerciali	4.9	68.932.724	51.843.917
<i>di cui verso parti correlate</i>		26.585	0
Altre attività	4.10	9.078.486	7.320.238
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.436.107	842.870
Crediti per imposte	4.11	72.405	948.540
Crediti tributari	4.12	516.382	585.465
Attività finanziarie	4.6	87.769.367	6.286.675
<i>di cui verso parti correlate</i>		86.992.856	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	26.327.635	137.289.176
Totale attività correnti		194.902.197	205.895.166
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		772.190.520	772.422.805

PASSIVO	Note	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale		93.600.000	93.600.000
Altre riserve		554.188.497	509.197.278
Riserve da utili indivisi		-303.788.668	-303.005.167
Riserve di utili/(perdite) attuariali		369.791	-99.007
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto		4.567.562	4.131.700
Utile (perdita) del periodo		57.998.711	38.239.870
Totale patrimonio netto	4.14	406.935.893	342.064.674
Passività non correnti			
Debiti verso banche	4.15	118.550.655	165.180.286
Debiti finanziari	4.16	10.849.526	14.803.627
Altre passività	4.21	4.614.642	5.505.766
Fondi rischi ed oneri	4.17	43.967.196	56.847.061
Benefici ai dipendenti	4.18	6.855.604	8.321.491
Totale passività non correnti		184.837.623	250.658.231
Passività correnti			
Debiti verso banche	4.15	46.705.878	46.815.861
Debiti finanziari	4.16	2.329.667	33.345.376
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	29.831.627
Debiti commerciali	4.19	62.316.383	53.559.370
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.218.718	4.081.510
Debiti per imposte	4.11	9.201.642	158.796
<i>di cui verso parti correlate</i>		8.093.369	
Debiti tributari	4.20	2.962.055	2.848.986
Altre passività	4.21	20.073.025	16.245.546
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.560.630	630.592
Fondi rischi ed oneri	4.17	36.828.354	26.725.965
Totale passività correnti		180.417.004	179.699.900
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PASSIVO		772.190.520	772.422.805

Prospetto del Conto Economico

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi e altri proventi			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.1	262.711.959	230.307.664
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	40.484.204	48.779.540
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.571.873	1.294.284
Altri proventi	5.3	10.820.037	8.607.135
<i>di cui verso parti correlate</i>		786.270	978.266
Totale ricavi e altri proventi		314.016.200	287.694.339
Costi			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	5.4	1.907.263	1.740.402
Costi per servizi	5.5	70.493.242	65.447.022
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.427.261	3.558.996
Costi per il personale	5.6	43.880.625	43.016.324
Ammortamenti	5.7	44.418.614	38.908.109
Svalutazione di attività finanziarie e altre attività	5.8	1.526.830	228.891
Altri costi operativi	5.9	29.222.109	27.631.327
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.10	40.484.204	48.779.540
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.571.873	1.294.284
Totale costi		231.932.887	225.751.615
RISULTATO OPERATIVO		82.083.313	61.942.724
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	5.11	8.903.043	3.707.689
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.962.820	3.326.880
Oneri finanziari	5.12	5.612.721	8.400.459
<i>di cui verso parti correlate</i>		415.742	2.560.223
Risultato gestione finanziaria		3.290.322	-4.692.770
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	-672.213	-864.350
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		84.701.422	56.385.604
Imposte sul reddito	5.14	26.702.711	18.145.734
Utile (perdita) del periodo da operazioni in continuità		57.998.711	38.239.870
Utile netto da operazioni discontinue		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		57.998.711	38.239.870

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2023

Prospetto del Conto Economico Complessivo

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
UTILE DEL PERIODO		57.998.711	38.239.870	19.758.841	0,52
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo					
Utile attuariale TFR	4.18	655.742	73.247	582.495	0,52
<i>Effetto fiscale</i>	4.7	-182.952	-20.436	-162.516	0,52
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		6.866	1.400	5.466	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	4.14	479.656	54.211	425.445	7,85
Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo					
Variazione fair valore strumenti derivati	4.16	3.190.337	2.307.046	883.291	18,47
<i>Effetto fiscale</i>	4.7	-765.681	-553.691	-211.990	18,47
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		3.968.196	1.614.457	2.353.739	0
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	4.14	6.392.852	3.367.812	3.025.040	0,90
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	4.14	6.872.508	3.422.023	3.450.485	1,01
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		64.871.219	41.661.893	23.209.326	0,56

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve da utili indivisi	Riserve di utili/(perdite) attuariali	Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	Utile (perdita) del periodo	Totale
Valore al 31/12/2020	93.600.000	501.430.289	-267.893.607	-153.218	3.745.626	-30.326.310	300.402.781
Destinazione risultato 2020	0	4.399.177	-35.111.560	0	386.074	30.326.310	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	3.367.812	0	54.211	0	0	3.422.023
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	38.239.870	38.239.870
Valore al 31/12/2021	93.600.000	509.197.278	-303.005.167	-99.007	4.131.700	38.239.870	342.064.674
Destinazione risultato 2021	0	37.804.008	0	0	435.862	-38.239.870	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche dell'esercizio	0	794.359	-783.501	-10.858	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	6.392.852	0	479.656	0	0	6.872.508
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	57.998.711	57.998.711
Valore al 31/12/2022	93.600.000	554.188.497	-303.788.668	369.791	4.567.562	57.998.711	406.935.893
Note	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2022	31/12/2021
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato del periodo		57.998.711	38.239.870
Imposte sul reddito	5.14	26.702.711	18.145.734
Ammortamenti attività immateriali	5.7	40.917.213	35.304.576
Ammortamenti attività materiali	5.7	894.001	993.345
Ammortamenti diritti d'uso	5.7	2.607.400	2.610.188
Svalutazioni attività materiali dell'esercizio	5.8	1.155.351	0
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	672.213	864.350
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	5.5-5.9	20.087.289	25.789.128
Rilascio fondo rischi ed oneri	5.5-5.9	-7.411.961	-2.886.765
Interessi attivi	5.11	-5.178.454	-3.572.149
Interessi passivi al netto capitalizzazioni	5.12	5.539.589	5.058.122
Proventi diversi non monetari	5.11	-3.651.454	3.219.335
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		140.332.608	123.765.734
Variazione netta del fondo TFR	4.18	-889.002	-438.315
Utilizzo fondi rischi ed oneri	4.17	-14.129.009	-15.101.384
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	4.9	-17.089.531	-12.087.731
(Incremento)/Decremento rimanenze	4.8	-584.043	-242.706
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	4.10	617.226	513.369
Incremento/(Decremento) crediti/debiti tributari	4.12/4.20	182.152	2.293.082
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.19	575.514	4.711.025
Incremento/(Decremento) delle altre passività	4.21	2.107.269	5.391.532
Pagamento imposte		-12.770.282	-12.251.638
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		98.352.903	96.552.968
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali	4.1	-216.120	-651.169
Investimenti netti in attività immateriali	4.2	-540.848	-65.907
Investimenti netti in beni in concessione	4.2	-44.463.856	-49.005.206
Variazione debiti per attività investimenti	4.19	9.504.602	2.355.823
Investimenti netti in Partecipazioni	4.5	-2.113.325	0
Variazione crediti finanziari	4.6	-86.584.581	253.432
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-124.414.128	-47.113.027
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-55.000.000	-55.000.000
Liquidazione socio Parcam	4.15	-21.672.000	0
Nuovi finanziamenti passivi		0	0
Nuovi finanziamenti attivi	4.6	0	-12.975
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.071.787	-2.052.992
Incasso interessi attivi		3.820	0
Pagamento interessi passivi		-6.188.411	-7.579.933
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	4.15	28.063	-25.366
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-84.900.315	-64.671.266
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-110.961.540	-15.231.325
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.13	137.289.176	152.520.501
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.13	26.327.635	137.289.176
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-110.961.541	-15.231.325

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2023

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito definita anche la Società) è una società per azioni costituita nel 1951, con sede legale ad Assago, Via Del Bosco Rinnovato 4/A e non dispone di sedi secondarie.

La Società opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito "MIT") il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017. La Società, ha per oggetto la progettazione, costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e di infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni. In particolare è concessionaria dell'Autostrada A7, da Milano a Serravalle Scrivia, e delle tre tangenziali milanesi: A50 Tangenziale Ovest, A51 Tangenziale Est, A52 Tangenziale Nord. La Società gestisce inoltre la Tangenziale Ovest di Pavia (A54) e il Raccordo autostradale Bereguardo-Pavia (A53). Posta al centro di uno dei principali network autostradali europei, la rete si estende per 185 Km e ogni giorno viene percorsa da centinaia di migliaia di automobilisti.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

A partire dal 26 febbraio 2021, la Società fa parte del gruppo FNM, principale Gruppo italiano per la mobilità sostenibile in Lombardia. Alla data del Bilancio al 31 dicembre 2022, l'azionista di maggioranza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere la società FNM S.p.A. che detiene il 100% del pacchetto azionario. Si precisa infine che la Società risulta essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo FNM S.p.A..

In considerazione della conclusione della procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Parcam S.r.l., ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016 a far data dal 28 luglio 2022, l'intera partecipazione sociale è divenuta di proprietà dell'unico Socio, FNM S.p.A., che detiene n. 93.600.000 azioni della Società. In pari data l'Assemblea straordinaria ha deliberato di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, in ragione di un'operazione sul capitale sociale che ha determinato l'annullamento delle n. 180.000.000 azioni in cui risultava suddiviso il capitale sociale e la contestuale emissione di n. 93.600.000 azioni, prive di valore nominale.

FNM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di FNM S.p.A..

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di Regione Lombardia.

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato di aderire alla richiesta della capogruppo FNM S.p.A. di adottare, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021, i principi contabili internazionali IFRS ai fini della predisposizione della documentazione amministrativa-finanziaria. In adempimento alla suddetta determinazione il presente bilancio è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura dell'esercizio/periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (Situazione patrimoniale-finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritte nella Nota n. 3 "Criteri di valutazione e principi contabili applicati".

La Situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il Rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

I prospetti contabili esposti nel presente Bilancio sono presentati in unità di euro e non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della Situazione patrimoniale-finanziaria di confronto al 31 dicembre 2021.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

3.1 - Uso di stime e valutazioni del management nella redazione del bilancio

Nell'ambito della redazione del bilancio d'esercizio, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ◆ accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;

- ◆ accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- ◆ accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ◆ ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- ◆ tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di locazione.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel Conto Economico.

L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

3.2 - Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita. Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2022:

Descrizione	Anni d'ammortamento
Fabbricati	25
Impianti	5
Macchinari	4
Attrezzature	8
Segnaletica turistica	10
Autovetture	4
Mobili e arredi	8
Altri beni (macchine d'ufficio, automezzi pesanti, ecc.)	5

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. "Impairment test"). Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.3 - Diritto d'uso

Il principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante, ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell'uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing ("Diritto d'uso") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria ("Passività finanziarie per beni in leasing") determinata mediante l'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17.

Il principio contabile IFRS 16 è efficace per la Società a partire dal 1° gennaio 2019.

La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l'IFRS 16 con l'approccio retrospettivo modificato; pertanto, in sede di prima applicazione, la Società ha rilevato l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2020.

Modello contabile per il locatario

La Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing, fatta eccezione per beni in leasing di modesto valore ("low value"), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a 5.000 euro ed i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("short term"). Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività finanziaria per beni in leasing.

L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto. La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

3.4 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile

ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri. I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a Conto Economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su: a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale). Nel modello dell'attività immateriale, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

I "beni gratuitamente devolvibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture e può includere il fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite da: (i) le quote coperte sotto forma di contributo, (ii) l'ammontare che sarà incondizionatamente pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto "diritto di subentro") e/o (iii) l'importo minimo dei pedaggi, il volume dei ricavi e/o le specifiche somme eventualmente garantite dal Concedente. In particolare, quali diritti concessori delle attività immateriali, si identificano:

- ◆ i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita il "Fondo per impegni", di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del fair value della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adeguamenti dell'infrastruttura.

I diritti concessori sono ammortizzati lungo il periodo di durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, tenuto conto che la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto un'infrastruttura autostradale matura, entrata in esercizio da molti anni e per la quale si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente contenute in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti.

Poiché la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto infrastrutture autostradali mature, entrate in esercizio da molti anni e per le quali si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente costanti in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o al riconoscimento in tariffa da parte dell'Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2022, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione
Software	3
Brevetti	20
Marchi	10

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore.

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.5 - Partecipazioni

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero la Società è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione, inclusi i costi di transazione, e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa.

Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value.

Per le partecipazioni in imprese controllate, in occasione di evidenze che una di esse possa aver subito una perdita di valore, si procede a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto Economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Società collegate

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale la Società vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale definiti dall'IFRS 9, sono valutate al fair value, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di trading e per le

quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al fair value con rilevazione delle variazioni dello stesso nel Conto Economico Complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva non sono riclassificati nel Conto Economico.

3.6 - Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

3.7 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.8 - Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall'IFRS 9, che includono, tra l'altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico Complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel Conto Economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del fair value delle attività e delle passività oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate

al fair value, con impatto a Conto Economico. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a Conto Economico.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie

Come richiesto dal principio IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate: a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo

ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel Conto Economico.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie iscritte in bilancio valutate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle "expected credit losses" (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio, le ECL sono determinate sulla base delle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario.

Con riferimento ai crediti commerciali e alle altre attività, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating interni della clientela, oggetto di verifica periodica anche tramite analisi di serie storiche.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali si riferiscono agli investimenti effettuati nell'ambito del rapporto concessorio in essere con il Concedente. Tali importi saranno riclassificati nella voce Attività Immateriali a partire dal momento in cui sorge il diritto per la Società al riconoscimento dell'investimento in sede di determinazione della tariffa da applicare agli utenti finali.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni, i saldi (finanziari o non finanziari), per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value, e che rientrino nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- ◆ identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- ◆ identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- ◆ definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- ◆ definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- ◆ determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;

- ◆ inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell’informativa di bilancio:

- ◆ livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- ◆ livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- ◆ livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell’informativa di bilancio.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall’IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Passività finanziarie e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un’analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di

interesse effettivo dello strumento; qualora si verificano modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

3.9 - Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza.

Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

3.10 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono

approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione. Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati. Il "Fondo di rinnovo" accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con il Concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Tali oneri, infatti, non potendo essere iscritti ad incremento del valore dei beni nel momento in cui vengono di volta in volta effettivamente sostenuti, in assenza del necessario requisito contabile (attività immateriali) dei beni a cui sono destinati, vengono accantonati in un fondo in accordo con lo IAS 37, in funzione del grado di utilizzo dell'infrastruttura, in quanto rappresentativi del probabile onere che l'azienda sarà chiamata a sostenere per garantire, nel tempo, il corretto adempimento all'obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. L'attualizzazione del fondo è effettuata sulla base dei medesimi criteri già descritti sopra. I costi per manutenzione ordinaria, invece, sono rilevati nel Conto Economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo. Il fondo, facendo riferimento ad interventi ciclici di manutenzione, accoglie la stima degli oneri che deriveranno da un singolo ciclo di interventi ed è determinato separatamente per ciascuna categoria di opera infrastrutturale (viadotti, cavalcavia, gallerie, barriere di sicurezza, pavimentazione autostradale). Per ciascuna categoria, sulla base delle specifiche valutazioni di carattere tecnico, delle conoscenze disponibili, della situazione attuale del traffico autostradale, dei materiali e della tecnologia in essere:

- ◆ è stimata la durata del ciclo dell'intervento di ripristino o sostituzione;
- ◆ è valutato lo stato di conservazione delle opere, raggruppando gli interventi in classi omogenee in relazione al grado di usura dell'infrastruttura e al numero di anni residui fino all'intervento previsto;
- ◆ sono determinati i costi per ciascuna classe omogenea, sulla base degli elementi documentati verificabili alla data e degli interventi comparabili;
- ◆ è determinato il valore complessivo degli interventi con riferimento al relativo ciclo;
- ◆ è calcolato il fondo alla data di riferimento del bilancio, ripartendo gli oneri nel Conto Economico in relazione agli anni residui fino alla data prevista di intervento, coerentemente con la classe omogenea di usura dell'infrastruttura, attualizzando il valore così ottenuto alla data di valutazione sulla base di un tasso di interesse con "duration" coerente con quella dei flussi finanziari previsti.

Gli effetti, come sopra determinati, sono rilevati nelle seguenti voci del Conto Economico:

- ◆ "Accantonamento fondo di rinnovo", relativamente agli effetti dell'aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico (ammontare degli interventi da realizzare e tempistica prevista degli stessi) e della variazione del tasso di attualizzazione utilizzato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- ◆ "Oneri finanziari da attualizzazione", con riferimento all'effetto del trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell'esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell'intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del Conto Economico dell'esercizio e la voce "Utilizzo fondo di rinnovo" accoglie l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

3.11 - Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Secondo la tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- ◆ i ricavi da pedaggio sulla base dei transiti autostradali;
- ◆ le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;
- ◆ le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori.
La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.
- ◆ i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Le prestazioni di servizi, sopra illustrate, includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell'IFRIC 12, afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività.

La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali. I costi per servizi di costruzione accolgono i costi effettivamente sostenuti dalla Società e non ricomprendono il *fair value* dei beni gratuitamente devoluti dai sub-concessionari, gestori delle attività nelle aree di servizio, al concessionario, non avendone quest'ultimo peraltro acquisito il controllo ai sensi dei principi contabili rilevanti. Conseguentemente, stante l'attuale sistema tariffario della concessione in essere, i diritti concessori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali non includono tale *fair value*.

3.12 - Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al fair value, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel Conto Economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti nell'infrastruttura autostradale sono contabilizzati quali minori prestazioni dei servizi di costruzione, secondo la metodologia precedentemente illustrata nel criterio di valutazione "Ricavi". Qualora rilevati successivamente all'esecuzione dei lavori, gli stessi sono portati a riduzione dei "diritti concessori", in quanto parziale incasso degli stessi.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività materiali e immateriali, qualora ci fossero, sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del Conto Economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

3.13 - Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono, tra le altre, gli immobili, le attività immateriali, le partecipazioni e le attività finanziarie. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società, ed iscritta alla voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile, viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

3.14 - Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non comportino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione direttamente rilevato nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo

che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel Conto Economico dell'esercizio.

3.15 - Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione. I dividendi rivenienti da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto sono contabilizzati come riduzione del valore contabile della partecipazione.

3.16 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- ◆ interessi attivi;
- ◆ interessi passivi;
- ◆ dividendi ricevuti;
- ◆ utili o perdite netti dalle attività finanziarie al Fair Value Through Profit and Loss ("FVTPL");
- ◆ utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- ◆ perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al Fair Value Through Other Comprehensive Income ("FVOCI");
- ◆ proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- ◆ riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- ◆ inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- ◆ riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il "tasso di interesse effettivo" corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- ◆ al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- ◆ al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

3.17 - Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- ◆ le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- ◆ le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Crediti Tributari".

3.18 - Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio d'esercizio. Ove presenti:

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

3.19 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- ◆ Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- ◆ Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel Conto Economico.
- ◆ Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha

stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- ◆ Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tali modifiche sono entrate in vigore con decorrenza 1° gennaio 2022 e l'adozione delle medesime non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

3.20 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2022

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- ◆ le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- ◆ la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- ◆ le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- ◆ esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- ◆ il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e
- ◆ il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per claim in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - Financial Instruments e l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di questo principio.

Con il Regolamento n. 2022/357, emesso dalla Commissione Europea in data 2 marzo 2022 sono stati omologati due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023 o a data successiva, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information (Amendment to IFRS 17)". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. L'emendamento ha lo scopo di aiutare le assicurazioni ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. L'IFRS 17 che tiene conto di questo emendamento, è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2023. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

3.21 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e non omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2022

In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato rispettivamente un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" e "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024, ma, tuttavia, non ancora omologato dall'Unione Europea.

In data 22 settembre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato o IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback, al fine di chiarirne l'applicazione contabile. Tale emendamento è ancora allo studio degli organi competenti ed è attesa l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2024.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022. Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 “ Operazioni con parti correlate”.

4.1 - Attività materiali

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali con evidenza del costo originario, del fondo ammortamento e delle variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 2021 e 2022:

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0						0
1b) Fabbricati	1.083.422	0	0				-154.774		928.648
Totale terreni e fabbricati	1.083.422	0	0	0	0	0	0	-154.774	928.648
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.089.249	0	0				-954.162		135.087
2b) Macchinari	6.401.080	0	0				-5.592.878		808.202
Totale impianti e macchinari	7.490.329	0	0	0	0	0	-6.547.040		943.289
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	497.363	0	0				-450.840		46.523
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401		0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.198.764	0	0	0	0	0	-1.152.241		46.523
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.782.534	0	0				-1.045.028		737.506
4b) Macchine ufficio	1.208.229	0	0				-878.243		329.986
4c) Mobili	1.727.225	0	0				-1.667.430		59.795
Totale altri beni	4.717.988	0	0	0	0	0	-3.590.701		1.127.287
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0						0
Totale valore al 31/12/2020	14.490.503	0	0	0	0	0	-11.444.756		3.045.747
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	19.000	0	0	-158.574	-139.574
Totale terreni e fabbricati				0	19.000	0	0	-158.574	-139.574
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				0	0	0	0	-49.538	-49.538
2b) Macchinari				0	447.990	-235.928	235.928	-396.122	51.868
Totale impianti e macchinari				0	447.990	-235.928	235.928	-445.660	2.330
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				0	25.344	-832	832	-16.229	9.115
3b) Cartellonistica				0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature industriali e comm.				0	25.344	-832	832	-16.229	9.115
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				0	0	-335.145	335.145	-199.193	-199.193
4b) Macchine ufficio				0	127.212	-47.740	47.475	-144.450	-17.503
4c) Mobili				0	31.888	-1.952	1.952	-29.239	2.649
Totale altri beni				0	159.100	-384.837	384.572	-372.882	-214.047
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo				0	651.434	-621.597	621.332	-993.345	-342.176
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0						0
1b) Fabbricati	1.102.422	0	0				-313.348		789.074
Totale terreni e fabbricati	1.102.422	0	0	0	0	0	-313.348		789.074
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.089.249	0	0				-1.003.700		85.549
2b) Macchinari	6.613.142	0	0				-5.753.072		860.070
Totale impianti e macchinari	7.702.391	0	0	0	0	0	-6.756.772		945.619
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	521.875	0	0				-466.237		55.638
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401		0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.223.276	0	0	0	0	0	-1.167.638		55.638
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.447.389	0	0				-909.076		538.313
4b) Macchine ufficio	1.287.701	0	0				-975.218		312.483
4c) Mobili	1.757.161	0	0				-1.694.717		62.444
Totale altri beni	4.492.251	0	0	0	0	0	-3.579.011		913.240
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0						0
Totale valore al 31/12/2021	14.520.340	0	0	0	0	0	-11.816.769		2.703.571

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0				0	0	0
1b) Fabbricati	1.102.422	0	0				-313.348	789.074	
Totale terreni e fabbricati	1.102.422	0	0				-313.348	789.074	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.089.249	0	0				-1.003.700	85.549	
2b) Macchinari	6.613.142	0	0				-5.753.072	860.070	
Totale impianti e macchinari	7.702.391	0	0				-6.756.772	945.619	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	521.875	0	0				-466.237	55.638	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.223.276	0	0				-1.167.638	55.638	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.447.389	0	0				-909.076	538.313	
4b) Macchine ufficio	1.287.701	0	0				-975.218	312.483	
4c) Mobili	1.757.161	0	0				-1.694.717	62.444	
Totale altri beni	4.492.251	0	0				-3.579.011	913.240	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0				0	0	
Totale valore al 31/12/2021	14.520.340	0	0				-11.816.769	2.703.571	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	9.474	0	0	-160.026	-150.552
Totale terreni e fabbricati				0	9.474	0	0	-160.026	-150.552
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				0	0	-160.429	159.690	-48.075	-48.814
2b) Macchinari				0	130.892	-795	795	-386.154	-255.262
Totale impianti e macchinari				0	130.892	-161.224	160.485	-434.229	-304.076
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				0	32.402	-73.386	66.289	-11.897	13.408
3b) Cartellonistica				0	0	-701.401	701.401	0	0
Totale attrezzature industriali e comm.				0	32.402	-774.787	767.690	-11.897	13.408
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				0	0	-300.593	289.005	-164.427	-176.015
4b) Macchine ufficio				0	16.325	-36.462	35.946	-100.019	-84.210
4c) Mobili				0	41.564	-164.643	164.643	-23.403	18.161
Totale altri beni				0	57.889	-501.698	489.594	-287.849	-242.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	5.403	0	0	0	5.403
Totale variazioni nel periodo				0	236.060	-1.437.709	1.417.769	-894.001	-677.881
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0				0	0	0
1b) Fabbricati	1.111.896	0	0				-473.374	638.522	
Totale terreni e fabbricati	1.111.896	0	0				-473.374	638.522	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	928.820	0	0				-892.085	36.735	
2b) Macchinari	6.743.239	0	0				-6.138.431	604.808	
Totale impianti e macchinari	7.672.059	0	0				-7.030.516	641.543	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	480.891	0	0				-411.845	69.046	
3b) Cartellonistica	0	0	0				0	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	480.891	0	0				-411.845	69.046	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.146.796	0	0				-784.498	362.298	
4b) Macchine ufficio	1.267.564	0	0				-1.039.291	228.273	
4c) Mobili	1.634.082	0	0				-1.553.477	80.605	
Totale altri beni	4.048.442	0	0				-3.377.266	671.176	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.403	0	0				0	5.403	
Totale valore al 31/12/2022	13.318.691	0	0				-11.293.001	2.025.690	

Le variazioni più significative dell'esercizio riguardano:

Macchinari: acquisto di lame sgombraneve, uno spargisale e una irroratrice;

Macchine ufficio: acquisto di uno scanner, di un plotter e di nuovi PC portatili;

Mobili: rinnovo mobili della Sala Radio e rinnovo cucina della caserma della Polizia Stradale;

Attrezzature: acquisto degli elettrodomestici per il rinnovo della cucina in dotazione alla Polizia Stradale;

Mezzi di trasporto: dismissioni di 5 furgoni.

In occasione della imminente migrazione al nuovo ERP "SAP/4 HANA" si è provveduto a dismettere i beni non più in uso, per la maggior parte, totalmente ammortizzati.

In merito alla cartellonistica turistica la stessa è stata riclassificata nei beni gratuitamente devolvibili; la riclassifica non ha comportato alcuna iscrizione nei beni immateriali essendo totalmente ammortizzata alla data della prima applicazione dei principi contabili internazionali (FTA).

La voce **fabbricati** è riferita alle migliorie apportate alla sede sociale, condotte in locazione, prevalentemente riferite agli acquisti di pareti mobili.

Impairment test

Con riferimento alle attività materiali, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione di tali attività.

4.2 - Attività immateriali

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine esercizio delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.

	MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Fondi amm.ti	Valore di bilancio	
Riclassifiche				Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Variazione fondi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054				0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.574.029	0	-4.379				-3.467.341	102.309	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	306.026.260	0	0				-34.525.584	271.500.676	
Altre attività immateriali in corso e acconti	414.982	0	-334.793				0	80.189	
Altre attività immateriali	2.016.902	0	0				-1.578.597	438.305	
Totale valore al 31/12/2020	312.061.431	0	-367.226	0	0	0	-39.572.726	272.121.479	
Costi di sviluppo				0	0	0	0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				0	38.140	0	0	-80.163	-42.023
Concessione, licenze, marchi e diritti simili				0	0	0	0	0	
Corpo autostradale				26.454.802	408.790	-96.790	0	-34.919.708	-8.152.906
Altre attività immateriali in corso e acconti				0	715	0	0	0	715
Altre attività immateriali				0	27.052	0	0	-304.704	-277.652
Totale variazioni nel periodo				26.454.802	474.697	-96.790	0	-35.304.575	-8.471.866
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.612.169	0	-4.379				-3.547.504	60.286	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	332.793.062	0	0				-69.445.292	263.347.770	
Altre attività immateriali in corso e acconti	415.697	0	-334.793				0	80.904	
Altre attività immateriali	2.043.954	0	0				-1.883.301	160.653	
Totale valore al 31/12/2021	338.894.140	0	-367.226				-74.877.301	263.649.613	

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Fondi amm.ti	Valore di bilancio	
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			Variazione fondi
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054				0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.612.169	0	-4.379				-3.547.504	60.286	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	332.793.062	0	0				-69.445.292	263.347.770	
Altre attività immateriali in corso e acconti	415.697	0	-334.793				0	80.904	
Altre attività immateriali	2.043.954	0	0				-1.883.301	160.653	
Totale valore al 31/12/2021	338.894.140	0	-367.226	0	0	0	-74.877.301	263.649.613	
Costi di sviluppo				0	0	0	0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				0	43.013	-2.200	1.430	-61.136	-18.893
Concessione, licenze, marchi e diritti simili				0	0	0	0	0	
Corpo autostradale				110.348.018	272.537	-535.935	4.044	-40.780.328	69.308.336
Altre attività immateriali in corso e acconti				0	537.835	-45.000	0	0	492.835
Altre attività immateriali				0	5.750	0	0	-75.749	-69.999
Totale variazioni nel periodo				110.348.018	859.135	-583.135	5.474	-40.917.213	69.712.279
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379				-3.607.210	41.393	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	442.877.682	0	0				-110.221.576	332.656.106	
Altre attività immateriali in corso e acconti	908.532	0	-334.793				0	573.739	
Altre attività immateriali	2.049.704	0	0				-1.959.050	90.654	
Totale valore al 31/12/2022	449.518.158	0	-367.226				-115.789.040	333.361.892	

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio è riferito principalmente ad aggiornamenti di software già in uso.

Altre: la voce è riferita per euro 31.719 allo sviluppo dei software in *cloud* utilizzato per le buste paga e per euro 58.935 alla contribuzione ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce:

- ◆ per euro 103.380 alla quota parte, riferita alla realizzazione del cosiddetto "percorso reale", nell'ambito del Sistema Centrale ancora da implementare ed avviare;
- ◆ per euro 470.359 alle consulenze professionali tecniche di varia natura inerenti all'ambito regolatorio.

Corpo autostradale

Di seguito si riportano i valori storici, ante FTA, dei beni in concessione al netto degli ammortamenti con i movimenti degli esercizi 2021 e 2022:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2021
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.539.082.193	25.436.864	408.790	-96.790	0	1.564.831.057
Oneri finanziari	305.848.586	1.017.938	0	0	0	306.866.524
Contributi ricevuti	-176.055.387	0	0	0	0	-176.055.387
Beni non remunerati	9.645.609	0	0	0	0	9.645.609
Totale corpo autostradale in esercizio	1.678.521.001	26.454.802	408.790	-96.790	0	1.705.287.803
Fondo di ammortamento	-1.407.020.325	0	0	0	-34.919.708	-1.441.940.033
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	271.500.676	26.454.802	408.790	-96.790	-34.919.708	263.347.770

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2022
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.564.831.057	130.352.158	1.707.123	-110.078	0	1.696.780.260
Oneri finanziari	306.866.524	4.138.777	0	0	0	311.005.301
Contributi ricevuti	-176.055.387	-24.142.917	-2.000.000	0	0	-202.198.304
Beni non remunerati	9.645.609	0	565.414	-425.857	0	9.785.166
Totale corpo autostradale in esercizio	1.705.287.803	110.348.018	272.537	-535.935	0	1.815.372.423
Fondo di ammortamento	-1.441.940.033	0	0	4.044	-40.780.328	-1.482.716.317
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	263.347.770	110.348.018	272.537	-531.891	-40.780.328	332.656.106

Il valore del bene in concessione iscritto in prima applicazione all'IFRIC 12 nelle immobilizzazioni immateriali corrispondeva agli investimenti effettuati, al netto dell'ammortamento finanziario, risultante al 1 gennaio 2020.

Sempre in applicazione all'IFRIC 12 sono stati iscritti gli investimenti da effettuare, in base all'ultima proposta di Atto aggiuntivo presentata all'Ente concedente, per i quali attualmente la forma di remunerazione risulta sospesa e conseguentemente considerati investimenti per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici aggiuntivi. Tali valori saranno ammortizzati in quote costanti fino alla fine della concessione attualmente prevista al 31 ottobre 2028.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in esercizio"** si riferiscono principalmente:

- ◆ alla riclassifica dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza a seguito dell'apertura al traffico avvenuta a metà novembre;
- ◆ al completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del viadotto di Rho;
- ◆ all'adeguamento prezzi concesso ai sensi di legge relativamente ai "lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest" per euro 0,3 milioni;
- ◆ all'adeguamento del valore di un esproprio, oggetto di contenzioso, a seguito dell'avanzamento delle interlocuzioni per il raggiungimento di una proposta transattiva per euro 0,8 milioni;
- ◆ ai collaudi e all'accordo bonario relativo ai lavori di costruzione del raccordo Bereguardo-Pavia per euro 0,4 milioni.

Il benessere a procedere alla liquidazione del contributo, riferito ai "lavori di riqualificazione dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e al completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate", è stato confermato da Regione Lombardia nel novembre 2022 e lo stesso è stato incassato nei primi giorni di febbraio 2023.

In merito ai "beni non remunerati" l'incremento si riferisce ai maggiori lavori rispetto alle previsioni iniziali mentre i decrementi si riferiscono all'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri in relazione sia alla variazione del tasso di attualizzazione applicato sia dalla differente programmazione.

Impairment test

La Società non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Il corpo autostradale non è stato assoggettato ad impairment test al 31 dicembre 2022 in quanto non si sono identificati indicatori di potenziali perdite di valore.

4.3 - Attività contrattuali

La voce si riferisce agli investimenti effettuati in base alla concessione autostradale non ancora in ammortamento per i quali non è ancora intervenuta la prevista remunerazione degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE					
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
Costo storico	122.055.422	-25.436.864	58.955.564	-181.585	155.392.537
Oneri finanziari	4.649.953	-1.017.938	1.472.824	0	5.104.839
Contributi ricevuti	-5.212.443	0	-10.196.611	0	-15.409.054
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	121.492.932	-26.454.802	50.231.777	-181.585	145.088.322

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2022
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	155.392.537	-130.352.158	55.659.571	-349.041	-1.155.352	79.195.557
Oneri finanziari	5.104.839	-4.138.777	1.577.408	0	0	2.543.470
Contributi ricevuti	-15.409.054	24.142.917	-13.264.419	0	0	-4.530.556
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	145.088.322	-110.348.018	43.972.560	-349.041	-1.155.352	77.208.471

Le movimentazioni più significative delle “attività contrattuali” si riferiscono a:

- ◆ lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza per circa euro 41,8 milioni, successivamente riclassificati nel corpo autostradale in esercizio, all’interno delle immobilizzazioni immateriali;
- ◆ manutenzione straordinaria al viadotto ponte Po pari a euro 5,4 milioni;
- ◆ completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate. L’importo, pari a euro 3,1 milioni, comprende anche la quota della transazione raggiunta con l’appaltatore in relazione alle riserve iscritte;
- ◆ al progetto “impianti di distribuzione idrogeno per autotrazione” per euro 2,6 milioni;
- ◆ manutenzione straordinaria al viadotto di Rho per lavorazioni pari a euro 1,7 milioni, successivamente riclassificati nel corpo autostradale in esercizio, all’interno delle immobilizzazioni immateriali;
- ◆ monitoraggio dinamico dei manufatti per euro 0,5 milioni.

Le svalutazioni dell’esercizio si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per studi di fattibilità, analisi e avvio di attività di progettazione che non hanno avuto più seguito.

I contributi ricevuti si riferiscono:

- ◆ per euro 11.932.970 al contributo erogato dall'Ente concedente per i lavori di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho Monza;
- ◆ per euro 901.022 al contributo erogato dall'Ente concedente per il monitoraggio dinamico dei manufatti;
- ◆ per euro 430.427 alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2022, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	incassato a tutto il 31/12/2022	ancora da incassare al 31/12/2022
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate (**)	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	Ente concedente	55.000.000	41.765.791	13.234.209
Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo di manufatti	Ente concedente	5.406.133	901.022	4.505.111
		145.455.432	115.058.648	30.396.784

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) euro 2.000.000 maturati al 31/12/2022 e già incassati nel 2023

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si rimanda alla tabella degli investimenti negli Allegati.

Gli oneri finanziari pari a euro 1.577.408 si riferiscono agli interessi passivi maturati nell'esercizio sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2022, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di circa euro 58 milioni.

L'ammontare delle riserve si riferiscono ai seguenti interventi:

- ◆ "Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate": a fronte di riserve iscritte per euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 D. Lgs.163/2006 ha formulato una proposta di accordo bonario per euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. L'appalto dei lavori è sotto verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ◆ "Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza": le riserve iscritte al 31 dicembre 2022, corrispondenti allo Stato Avanzamento Lavori al 30 novembre 2022 ammontano a circa euro 19,1 milioni, di cui circa euro 5,6 milioni già iscritti nei debiti.

- ◆ “Lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2022 ammontano a circa euro 4,9 milioni. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 240 D. Lgs.163/2006 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.
- ◆ “Lavori di riqualifica viadotto di Rho”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2022 ammontano a circa euro 3,6 milioni. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 205 D. Lgs.50/2016 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.
- ◆ “Intervento di capping in località Lavanderia di Segrate”: l'appaltatore dell'intervento, compreso nel più ampio progetto di completamento della viabilità speciale di Segrate, ha iscritto riserve per circa euro 0,6 milioni. Acquisite le relazioni riservate del Direttore dei Lavori e Commissione di collaudo si procederà all'attivazione delle procedure ex art. 205 D. Lgs.50/2016.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In relazione ai contenziosi che la Società ha in essere in materia di espropri, riconducibile all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, in base alle pretese oggetto dei giudizi in essere, e in relazione alle recenti sentenze, la Società ha provveduto ad adeguare il relativo importo imputando la spesa ad investimento al corpo autostradale. Qualora le controparti dovessero attivare un ricorso contro le pronunce, la Società, in caso di soccombenza potrebbe dover riconoscere, maggiori indennizzi per un importo di circa euro 0,4 milioni. Stante la natura della spesa tale maggior indennizzo sarà imputato ad investimento al corpo autostradale.

L'onere imputato ad investimento al corpo autostradale, rientrante nel quadro economico dell'investimento ovvero nelle perizie di variante approvate dall'Ente concedente, costituisce capitale regolatorio ai fini del riconoscimento tariffario.

In merito alle operazioni con parti correlate, per gli incrementi del periodo capitalizzati sui beni in concessione, si rimanda alla Nota 6.4 “Operazioni con parti correlate” e ai commenti alla Nota 5.5 “Costi per servizi”.

4.4 - Diritto d'uso

La voce “Diritto d'uso” fa riferimento ai contratti di locazione che la Società ha in essere al 31 dicembre 2022 secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO							
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Quote di amm.to	Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi		
Fabbricati	17.522.151	-2.290.395					15.231.756
Autoveicoli	1.133.472	-173.704					959.768
Totale valore al 31/12/2020	18.655.623	-2.464.099					16.191.524
Fabbricati			0	0	0	-2.284.138	-2.284.138
Autoveicoli			165.266	-12.803	12.803	-326.050	-160.784
Totale variazioni nel periodo			165.266	-12.803	12.803	-2.610.188	-2.444.922
Fabbricati	17.522.151	-4.574.533					12.947.618
Autoveicoli	1.285.935	-486.951					798.984
Totale valore al 31/12/2021	18.808.086	-5.061.484					13.746.602

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO						
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	
Fabbricati	17.522.151	-4.574.533				12.947.618
Autoveicoli	1.285.935	-486.951				798.984
Totale valore al 31/12/2021	18.808.086	-5.061.484				13.746.602
Fabbricati			0	0	0	-2.284.138
Autoveicoli			123.942	-54.704	54.704	-323.262
Totale variazioni nel periodo			123.942	-54.704	54.704	-2.607.400
Fabbricati	17.522.151	-6.858.671				10.663.480
Autoveicoli	1.355.173	-755.509				599.664
Totale valore al 31/12/2022	18.877.324	-7.614.180				11.263.144

La voce diritti d'uso fabbricati è riferita alla sede sociale.

La voce diritti d'uso autoveicoli è riferita al parco auto operative, quelle di rappresentanza nonché quelle in benefit.

La voce "Acquisizioni" si riferisce ai nuovi contratti stipulati nel 2022 mentre le voci "Modifiche canoni" e "Variazione fondi" attengono ai contratti conclusi.

Si segnala che nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16 la Società ha utilizzato il metodo retrospettivo modificato.

Sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("short term"), pertanto i canoni di locazione che sono stati rilevati a conto economico in ossequio a tali esenzioni sono di seguito riportati:

Canoni di locazione per beni modico valore e contratti "short term"	Beni modico valore	Contratti "short term"
Canoni per postazioni di lavoro e altri dispositivi	206.361	
Canoni server		48.609
Altri canoni di noleggio auto		38.700
Altri canoni	78	
Totale a conto economico	206.439	87.309

In relazione al tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) si rimanda alla Nota 4.16.

4.5 - Partecipazioni

Al 31 dicembre 2022 le partecipazioni della Società sono elencate nella sottostante tabella che riepiloga anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2021 e 2022:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2020	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore 31/12/2021
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.431.699	0	0	0	435.862	0	4.867.561
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.133.949	0	0	0	625.993	0	37.759.942
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	26.285.143	0	0	0	-1.851.592	1.550.086	25.983.637
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	67.850.791	0	0	0	-789.737	1.550.086	68.611.140
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.715.287	0	0	0	-74.614	65.771	1.706.444
Autostrade Lombarde S.p.A.	5.801.502	-5.801.502	0	0	0	0	0
Società di progetto Brebemi Sp.A.	301.313	-301.313	0	0	0	0	0
Tangenziale Esterna S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	0	3.198.303
Confederazione Autostrade S.p.A.	12.601	0	0	0	0	0	12.601
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	11.703.752	-6.102.815	0	0	-74.614	65.771	5.592.094
Totale	79.554.543	-6.102.815	0	0	-864.351	1.615.857	74.203.234

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore 31/12/2022
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.867.561	0	0	0	1.039.761	0	5.907.322
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.759.942	0	0	3.227.753	-401.721	0	40.585.974
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	25.983.637	0	8.399.999	-73.133	-1.310.253	4.045.637	37.045.887
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	68.611.140	0	8.399.999	3.154.620	-672.213	4.045.637	83.539.183
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.706.444	0	0	160.509	0	-70.575	1.796.378
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	0	3.198.303
Confederazione Autostrade S.p.A.	12.601	-12.601	0	0	0	0	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.592.094	-12.601	0	160.509	0	-70.575	5.669.427
Totale	74.203.234	-12.601	8.399.999	3.315.129	-672.213	3.975.062	89.208.610

Con riferimento alla movimentazione relativa a “Altre componenti del conto economico complessivo” l’effetto si riferisce alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate, in applicazione dello IAS 28 (Nota 6.2).

I risultati del periodo rappresentano la quota di pertinenza della Società dei risultati dell’esercizio. Per la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il valore comprende alcune rettifiche nell’ambito dell’adozione del metodo del patrimonio netto.

Gli incrementi del periodo si riferiscono all’acquisizione di n° 11.015.963 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. da Regione Lombardia. Il prezzo d’acquisto risulta superiore rispetto alla valutazione al patrimonio netto per euro 3.217.843; tale maggior valore, attribuibile alla concessione autostradale

della sua partecipata T.E. S.p.A., sarà ammortizzato a quote costanti fino alla fine della concessione, attualmente prevista per il 2065.

Impairment test

Con riferimento alle partecipazioni in controllate e collegate la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di procedere ad un impairment test.

4.6 - Attività finanziarie correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti e non correnti a inizio e fine esercizio:

Attività finanziarie	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Polizze accantonamento T.F.R.	4.321.797	5.275.664	-953.867	-18,08
Totale attività finanziarie verso terzi	4.321.797	5.275.664	-953.867	-18,08
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	2.766.488	2.672.603	93.885	3,51
Finanziamenti fruttiferi TE	840.433	785.647	54.786	6,97
Finanziamenti fruttiferi APL	51.108.953	47.820.717	3.288.236	6,88
Totale attività finanziarie verso parti correlate	54.715.874	51.278.967	3.436.907	6,70
Totale attività finanziarie non correnti	59.037.671	56.554.631	2.483.040	4,39
Partecipazione Autostrade Lombarde S.p.A.	0	5.801.502	-5.801.502	-100,00
Partecipazione Società di progetto Bre.Be.Mi S.p.A.	0	485.173	-485.173	-100,00
Polizze accantonamento T.F.R.	762.291	0	762.291	0,00
Risconti attivi finanziamenti	14.220	0	14.220	0,00
Totale attività finanziarie verso terzi	776.511	6.286.675	-5.510.164	-87,65
Cash pooling FNM	86.908.710	0	86.908.710	0,00
Credito per interessi cash pooling	84.146	0	84.146	0,00
Totale attività finanziarie verso parti correlate	86.992.856	0	86.992.856	0,00
Totale attività finanziarie correnti	87.769.367	6.286.675	81.482.692	>100

Attività finanziarie - verso terzi non correnti

Le polizze riguardano investimenti effettuati in esercizi precedenti in relazione al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato, valutato al *fair value*, al 31 dicembre 2022 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz e Assicurazioni Generali. La quota, riferita ai dipendenti cessati è iscritta nelle attività correnti.

Attività finanziarie - verso parti correlate non correnti

Le attività finanziarie verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla Collegata per un importo complessivo pari a euro 150 milioni.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Collegata un “accordo di subordinazione e postergazione”. Con detto accordo, la Società si impegnava, al momento in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Collegata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Collegata. Tale previsione di

postergazione risulta ancora in essere anche alla luce della perdita di controllo e dell'avvenuta sottoscrizione del finanziamento project.

Per quanto riguarda la valutazione del finanziamento, alla data di transizione ed al 31 dicembre 2020 a seguito della rimodulazione del piano di rimborso di finanziamento, in applicazione del principio internazionale IFRS 9, è stato ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati attualizzati al tasso d'interesse effettivo originario dello strumento finanziario e con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari del periodo (riserva da utili indivisi).

La Società ha pertanto ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria, mediante il metodo del costo ammortizzato, in ossequio con quanto previsto dall'IFRS 9, determinandolo come il valore attuale dei flussi finanziari modificati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria pari al 6,89%. La variazione dell'esercizio di euro 3.288.236 è relativa agli interessi di competenza.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di euro 840.433 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote sino al 31 dicembre 2022, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto.

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di cinque rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2023; un secondo di euro 155.700, avente scadenza 31 dicembre 2021 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 dicembre 2023. Il versamento di questo secondo finanziamento è intervenuto in tre tranches: euro 116.775 nel mese di novembre 2020; euro 12.975 nel mese di dicembre 2021; euro 25.950 erogato nel mese di ottobre 2022. L'importo complessivo di euro 2.766.488 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2022, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

Attività finanziarie - verso terzi correnti

Nel mese di giugno è avvenuta la cessione delle partecipazioni detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. alle condizioni stabilite dall'offerta vincolante sottoscritta con l'operatore Aleatica per la cessione delle stesse.

La voce "risconti attivi finanziamenti" rappresenta le spese già sostenute per l'ottenimento del finanziamento relativo all'investimento per "impianti di distribuzione idrogeno per autotrazione". Il finanziamento non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2022.

A tale riguardo, in data 2 dicembre è stato sottoscritto un finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo pari a 4.740.000, finalizzato a supportare il progetto di realizzazione di 5 stazioni di rifornimento ad idrogeno sulle tratte autostradali in concessione.

La sottoscrizione di nuova provvista finanziaria si è resa necessaria in quanto il progetto sottostante, prevede che per accedere al contributo a fondo perduto da parte della Commissione Europea, lo stesso

sia co-finanziato da una concessione per almeno il 10% dell'ammontare complessivo dell'iniziativa, di un finanziamento da parte di un Intermediario Finanziario.

Il finanziamento sottoscritto prevede un periodo di utilizzo fino al 30 novembre 2023, un breve periodo di preammortamento e un ammortamento a quote capitali semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2026, data di scadenza finale del rimborso del finanziamento. Il finanziamento è stato contrattualizzato con condizioni in linea con i finanziamenti già in essere ed è regolato a tasso variabile (Euribor a 6 mesi).

Attività finanziarie - verso parti correlate correnti

Le attività finanziarie correnti verso parti correlate si riferiscono al contratto di *cash pooling* con la controllante FNM S.p.A.

4.7 - Attività per imposte anticipate

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle attività per imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Imposte anticipate	13.796.610	15.857.206	-2.060.596	-12,99
Imposte differite	-10.918.762	-8.018.305	-2.900.457	36,17
Totale attività per imposte anticipate	2.877.848	7.838.901	-4.961.053	-63,29

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche l'attività per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

La voce comprende le rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS che non contribuiscono all'imponibile fiscale, evidenziati separatamente.

Nelle tabelle sotto riportate le voci sono riclassificate per argomenti e raggruppate per aliquota fiscale in base alla deducibilità ai fini IRES e/o IRAP. Sono inoltre evidenziati gli effetti fiscali imputati al Conto Economico Complessivo (Nota 6.2).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite nell'esercizio 2021 e 2022.

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2021										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico	di cui imputate a patrimonio
Utilizzo fondo di rinnovo	31.400.581	5.134.700	36.535.281	24,00%	8.768.467	0,00%	0	8.768.467	1.232.328	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	455.402	-2.131.136	-1.675.734	24,00%	-402.176	0,00%	0	-402.176	-511.473	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	1.398.730	-2.667.109	-1.268.379	0,00%	0	3,90%	-49.467	-49.467	-104.017	
Compensi amministratori entro 2021	50.480	-50.480	0	27,50%	0	0,00%	0	0	0	-13.882
Compensi amministratori	0	67.741	67.741	24,00%	16.258	0,00%	0	16.258	16.258	
Fondo rischi e oneri (Ires)	22.189.930	-1.630.812	20.559.118	24,00%	4.934.188	0,00%	0	4.934.188	-391.395	
Fondo rischi e oneri entro 2021 (Ires)	1.260.762	-1.260.762	0	27,50%	0	0,00%	0	0	0	-346.710
Fondo rischi ed oneri (Irap)	23.017.412	-2.898.043	20.119.369	0,00%	0	3,90%	784.655	784.655	-112.059	
IAS 19 - TFR	1.083.660	-314.168	769.492	24,00%	184.678	3,90%	30.010	214.688	-67.216	40.591
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	950.527	903.199	1.853.726	24,00%	444.894	0,00%	0	444.894	216.768	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	715.857	716.008	1.431.864	0,00%	0	3,90%	55.843	55.843	27.924	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	1.000.792	-90.552	910.240	24,00%	218.458	0,00%	0	218.458	-21.732	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.785.036	-358.741	1.426.296	0,00%	0	3,90%	55.626	55.626	-13.991	
Strumenti finanziari derivati	5.706.092	-2.307.046	3.399.046	24,00%	815.771	0,00%	0	815.771	0	815.771
Totale					14.980.538		876.667	15.857.206	-89.197	856.362

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2022										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Utilizzo fondo di rinnovo	36.535.281	1.312.262	37.847.543	24,00%	9.083.410	0,00%	0	9.083.410	314.943	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-1.675.734	-2.247.233	-3.922.967	24,00%	-941.512	0,00%	0	-941.512	-539.336	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-1.268.379	-1.227.579	-2.495.958	0,00%	0	3,90%	-97.342	-97.342	-47.876	
Compensi amministratori	67.741	46.733	114.474	24,00%	27.474	0,00%	0	27.474	11.216	
Fondo rischi e oneri (Ires)	20.559.118	-7.121.244	13.437.874	24,00%	3.225.090	0,00%	0	3.225.090	-1.709.099	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	20.119.369	-7.121.244	12.998.125	0,00%	0	3,90%	506.927	506.927	-277.729	
IAS 19 - TFR	769.492	-896.664	-127.172	24,00%	-30.521	3,90%	-4.960	-35.481	-67.217	182.952
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	1.853.726	854.765	2.708.491	24,00%	650.038	0,00%	0	650.038	205.144	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	1.431.864	605.760	2.037.624	0,00%	0	3,90%	79.467	79.467	23.625	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	910.240	-142.881	767.359	24,00%	184.166	0,00%	0	184.166	-34.291	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.426.296	-354.655	1.071.641	0,00%	0	3,90%	41.794	41.794	-13.832	
Strumenti finanziari derivati	3.399.046	-3.190.337	208.709	24,00%	50.090	0,00%	0	50.090	0	765.681
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	0	3.359.888	3.359.888	24,00%	806.373	3,90%	131.036	937.409	937.409	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	0	354.503	354.503	24,00%	85.081	0,00%	0	85.081	85.081	
Totale					13.139.688		656.922	13.796.610	-1.111.962	948.633

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ANNO 2021										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico	di cui imputate a patrimonio
Beni in concessione (Ires e Irap)	14.566.784	14.172.660	28.739.444	24,00%	6.897.466	3,90%	1.120.838	8.018.305	3.954.172	0
Totale					6.897.466		1.120.838	8.018.305	3.954.172	0

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2022										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	28.739.444	10.395.904	39.135.348	24,00%	9.392.483	3,90%	1.526.279	10.918.762	2.900.457	0
Totale					9.392.483		1.526.279	10.918.762	2.900.457	0

4.8 - Rimanenze

Rimanenze	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	2.236.985	1.655.110	581.875	35,16
Fondo svalutazione di magazzino	-31.787	-33.955	2.168	-6,38
Totale	2.205.198	1.621.155	584.043	36,03

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione riferito a beni obsoleti o non più utilizzabili.

4.9 - Crediti commerciali

Crediti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Crediti verso clienti	6.554.533	4.453.267	2.101.266	47,18
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	59.490.776	45.622.219	13.868.557	30,40
Crediti per recupero costi di gestione	2.787.529	1.643.688	1.143.841	69,59
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.433.210	1.435.844	-2.634	-0,18
Totale crediti verso terzi	70.266.047	53.155.018	17.111.029	32,19
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	26.585	0	26.585	0,00
Totale crediti verso parti correlate	26.585	0	26.585	0,00
Totale crediti commerciali	70.292.632	53.155.018	17.137.614	32,24
Fondo svalutazione crediti	-1.359.908	-1.311.101	-48.807	3,72
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	68.932.724	51.843.917	17.088.807	32,96

La voce crediti verso clienti accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. La variazione risente dell'andamento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
	31/12/2020				31/12/2021
Totale	1.307.554	-225.344	228.891	0	1.311.101

Fondo svalutazione crediti	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
	31/12/2021				31/12/2022
Totale	1.311.101	-322.672	415.115	-43.636	1.359.908

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Il fair value dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi.

In relazione a quanto previsto dall'IFRS 7 si rimanda alla Nota 6.6 "Gestione dei rischi"

4.10 - Altre attività correnti e non correnti

La voce Altre attività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre attività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Depositi cauzionali	654.404	648.709	5.695	0,88
Risconti attivi pluriennali	1.626.906	1.888.778	-261.872	-13,86
Totale altre attività non correnti verso terzi	2.281.310	2.537.487	-256.177	-10,10
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	6.591	0	=
Depositi vincolati T.E. S.p.A.	0	181.591	-181.591	-100,00
Totale altre attività non correnti verso parti correlate	6.591	188.182	-181.591	-96,50
Totale altre attività non correnti	2.287.901	2.725.669	-437.768	-16,06
Fornitori c/anticipi	3.967.116	5.015.146	-1.048.030	-20,90
Crediti verso INPS	439.380	304.429	134.951	44,33
Altri crediti	396.772	362.061	34.710	9,59
Crediti verso INAIL	58.271	49.524	8.747	17,66
Risconti attivi	780.840	746.208	34.632	4,64
Totale altre attività correnti verso terzi	5.642.379	6.477.368	-834.989	-12,89
Fornitori c/anticipi	429.879	347.748	82.131	23,62
Altri crediti	3.006.228	495.122	2.595.252	>100
Totale altre attività correnti verso parti correlate	3.436.107	842.870	2.677.383	>100
Totale altre attività correnti	9.078.486	7.320.238	1.842.394	25,17

Altre attività - verso terzi

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della legge vigente.

I risconti attivi si riferiscono:

- ◆ alla “Convenzioni manutenzione verde” ovvero al contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni periodo fino al 31 ottobre 2028;
- ◆ alla convenzione polifore riferita alla convenzione rinnovata nell’esercizio 2021 con Telecom Italia S.p.A., per l’utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposti nelle attività non correnti. Per rendere comparabili i due esercizi è stata fatta la medesima classificazione anche per l’esercizio precedente.

Per garantire la comparabilità dei due esercizi, la voce depositi cauzionali è stata riclassificata dalla voce di bilancio “attività finanziarie non correnti”

Altre attività - verso parti correlate

I crediti verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono alle anticipazioni riconosciute sui contratti avviati nell’ambito dell’accordo quadro - parte tecnica (euro 429.879), alle attività svolte in service e a ribaltamento costi infragruppo (euro 136.659).

I crediti verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service e a ribaltamento costi infragruppo (euro 869.569).

I crediti verso Regione Lombardia si riferiscono al contributo incassato i primi giorni di febbraio 2023 (euro 2 milioni).

Il fair value delle altre attività approssima il valore di iscrizione degli stessi.

4.11 - Crediti e debiti per imposte correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti e debiti per imposte correnti e non correnti al 31 dicembre 2022:

Crediti e debiti per imposte	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
IRAP	-1.108.272	-158.796	-949.476	>100
IRES	-8.020.965	948.540	-8.969.505	<100
Totale netto	-9.129.237	789.744	-9.918.981	<100

La voce è riferita al saldo a debito per IRES e IRAP della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo la Società ha provveduto, in accordo con la Capogruppo, alla liquidazione all'Erario degli acconti IRES dovuti per l'esercizio 2022, il saldo pari a euro 8.093.369 sarà liquidato dalla controllante FNM S.p.A..

4.12 - Crediti tributari correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti tributari correnti e non correnti al 31 dicembre 2022:

Crediti tributari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Altri crediti	3.327	5.594	-2.267	-40,53
Credito d'imposta per investimenti	0	66.816	-66.816	-100,00
Istanze rimborso I.V.A.	513.055	513.055	0	=
Totale crediti correnti	516.382	585.465	-69.083	-11,80
Credito d'imposta per investimenti	17.096	17.096	0	=
Totale crediti non correnti	17.096	17.096	0	=

La voce è principalmente riferita all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per investimenti in beni strumentali nuovi.

4.13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Depositi bancari e postali	23.972.455	135.327.610	-111.355.155	-82,29
Denaro e valori in cassa	1.661.367	1.426.634	234.733	16,45
Incassi carte di credito	693.067	532.890	160.177	30,06
Crediti verso banche	746	2.042	-1.296	-63,47
Totale	26.327.635	137.289.176	-110.961.541	-80,82

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 23.972.455 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuta al contratto di *cash pooling* con la controllante FNM S.p.A.

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 1.661.367, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

La voce incassi carte di credito è costituita dagli incassi presso le stazioni autostradali con metodi di pagamento “cash equivalent”.

La voce crediti verso banche rappresenta gli interessi maturati sui conti correnti accreditati nei primi giorni dell’esercizio 2023.

Per garantire la comparabilità dei due esercizi, le ultime due voci della tabella dell’esercizio 2021, sono state riclassificate dalla voce di bilancio “Altre attività correnti”.

In relazione all’applicazione dell’IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (*expected losses*), la Società considera le perdite attese lungo la vita dell’attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine non è stata individuata alcuna perdita di valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4.14 - Patrimonio netto

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO						
	Valore al 31/12/2020	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2021
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-267.893.606	-35.111.561	0	0	0	0	-303.005.167
Riserve di utili/(perdite) attuariali	-153.218	0	0	0	0	54.211	-99.007
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	3.745.626	386.074	0	0	0	0	4.131.700
Altre Riserve:							0
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	470.586.779	4.399.177	0	0	0	0	474.985.956
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-7.515.909	0	0	0	0	3.367.812	-4.148.097
Utile (perdita) dell'esercizio	-30.326.310	30.326.310	0	38.239.870	0	0	38.239.870
Totale Patrimonio Netto	300.402.781	0	0	38.239.870	0	3.422.023	342.064.674

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2021	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2022
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.005.167	0	0	0	0	-783.501	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	-99.007	0	0	0	0	-10.858	479.656	369.791
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.131.700	435.862	0	0	0	0	0	4.567.562
Altre Riserve:								0
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	474.985.956	37.804.008	0	0	0	0	0	512.789.964
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-4.148.097	0	0	0	0	794.359	6.392.852	3.039.114
Utile (perdita) dell'esercizio	38.239.870	-38.239.870	0	57.998.711	0	0	0	57.998.711
Totale Patrimonio Netto	342.064.674	0	0	57.998.711	0	0	6.872.508	406.935.893

Il **capitale sociale** della Società, al 31 dicembre 2022 è pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato è rappresentato da 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni. Il 28 luglio 2022 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, in ragione di un'operazione sul capitale sociale che ha determinato l'annullamento delle n. 180.000.000 azioni in cui risultava suddiviso il capitale sociale e la contestuale emissione di n. 93.600.000 azioni, prive di valore nominale.

La **Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto** ai sensi dell'art. 2426 C.c. accoglie le plusvalenze derivanti dagli utili non distribuiti, imputate a Conto Economico, delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva utili indivisi** accoglie le rettifiche operate per le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption, che non trovano collocazione nelle apposite riserve, e gli utili/perdite a nuovo realizzati nell'esercizio precedente all'adozione dei principi contabili IFRS.

Le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption hanno generato una riserva negativa per euro 271.186.365, iscritta nelle seguenti riserve:

- ◆ euro 268.677.108 Riserva utili indivisi
- ◆ euro 2.505.608 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- ◆ euro 3.649 Riserva di utili/perdite attuariali

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2022 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'IFRS 9 e non evidenzia alcuna componente di

inefficacia. La Riserva accoglie anche la quota di competenza, delle variazioni di *fair value*, degli strumenti derivati perfezionati dalle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva di utili/perdite attuariali** accoglie le attualizzazioni del fondo TFR sia della Società che della quota di competenza delle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le **Altre riserve** vengono distintamente indicate; le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio 2021 è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2022, per euro 37.804.008 alla Riserva straordinaria e per euro 435.862 alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota distribuibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	412.789.964	412.789.964	A, B, C		
- Riserva da utili indivisi	-303.788.668	-303.788.668			
- Riserva da utili/perdite attuariali	369.791		B		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.567.562		A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.039.114		B		
Utile del periodo:					
Utile (perdita) del periodo	57.998.711				
Totale	406.935.893	209.289.877			

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

4.15 - Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti contratti dalla Società con gli Istituti di credito. La voce risulta essere composta come descritto nella tabella sottostante:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2021	31/12/2020	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	22.500.000	30.000.000	-7.500.000	-25,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	37.500.000	50.000.000	-12.500.000	-25,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	6.000.000	8.000.000	-2.000.000	-25,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	100.000.000	125.000.000	-25.000.000	-20,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-819.714	-1.298.187	478.473	-36,86
Totale debito non corrente	165.180.286	211.701.813	-46.521.527	-21,98
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-478.474	-587.872	109.398	-18,61
Altri debiti verso banche	294.335	1.526.820	-1.232.485	-80,72
Totale debito corrente	46.815.861	47.938.948	-1.123.087	-2,34
Totale debiti verso banche	211.996.147	259.640.761	-47.644.614	-18,35

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	15.000.000	22.500.000	-7.500.000	-33,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	4.000.000	6.000.000	-2.000.000	-33,33
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	75.000.000	100.000.000	-25.000.000	-25,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-449.345	-819.714	370.369	-45,18
Totale debito non corrente	118.550.655	165.180.286	-46.629.631	-28,23
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-370.368	-478.474	108.106	-22,59
Altri debiti verso banche	76.246	294.335	-218.089	-74,10
Totale debito corrente	46.705.878	46.815.861	-109.983	-0,23
Totale debiti verso banche	165.256.533	211.996.147	-46.739.614	-22,05

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento al 31 dicembre 2021 e 2022:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2021	31/12/2020	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	30.000.000	37.500.000	-7.500.000	-20,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	8.000.000	10.000.000	-2.000.000	-20,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	125.000.000	150.000.000	-25.000.000	-16,67
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.298.188	-1.886.059	587.871	-31,17
Altri debiti	294.335	1.526.820	-1.232.485	-80,72
Totale	211.996.147	259.640.761	-47.644.614	-18,35

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	22.500.000	30.000.000	-7.500.000	-25,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	37.500.000	50.000.000	-12.500.000	-25,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	6.000.000	8.000.000	-2.000.000	-25,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	100.000.000	125.000.000	-25.000.000	-20,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-819.713	-1.298.187	478.474	-36,86
Altri debiti	76.246	294.335	-218.089	-74,10
Totale	165.256.533	211.996.148	-46.739.615	-22,05

Il debito per i finanziamenti è stato rilevato al netto di debiti figurativi pari a euro 819.713 per l'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9. L'importo viene ammortizzato in base alla durata residua dei finanziamenti mediante l'iscrizione di interessi figurativi, la quota dell'esercizio 2022 risulta pari a euro 478.474.

La voce altri debiti si riferisce a costi di competenza dell'esercizio ancora da addebitare.

4.16 - Debiti finanziari correnti e non correnti

La voce riferita ai debiti finanziari nell'esercizio 2021 e 2022 risulta essere composta come segue:

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2021	31/12/2020	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	12.967.590	14.779.482	-1.811.892	-12,26
Strumenti finanziari derivati passivi	1.836.037	3.399.046	-1.563.009	-45,98
Totale debiti non correnti verso terzi	14.803.627	18.178.528	-3.374.901	-18,57
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	0	8.000.000	-8.000.000	-100,00
Debito figurativo costo ammortizzato	0	-26.782	26.782	-100,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	0	7.973.218	-7.973.218	-100,00
Totale debiti finanziari non correnti	14.803.627	26.151.746	-11.348.119	-43,39
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	1.950.740	2.026.573	-75.833	-3,74
Strumenti finanziari derivati passivi	1.563.009	2.307.046	-744.037	-32,25
Totale debiti correnti verso terzi	3.513.749	4.333.619	-819.870	-18,92
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-26.782	-62.646	35.864	-57,25
Debiti verso socio Parcam e CC per liquidazione quota	21.858.409	21.672.000	186.409	0,86
Totale debiti correnti verso parti correlate	29.831.627	29.609.354	222.273	0,75
Totale debiti finanziari correnti	33.345.376	33.942.973	-597.597	-1,76

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	10.764.518	12.967.590	-2.203.072	-16,99
Strumenti finanziari derivati passivi	85.008	1.836.037	-1.751.029	-95,37
Totale debiti non correnti verso terzi	10.849.526	14.803.627	-3.954.101	-26,71
Totale debiti finanziari non correnti	10.849.526	14.803.627	-3.954.101	-26,71
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.205.967	1.950.740	255.227	13,08
Strumenti finanziari derivati passivi	123.700	1.563.009	-1.439.309	-92,09
Totale debiti correnti verso terzi	2.329.667	3.513.749	-1.184.082	-33,70
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	0	8.000.000	-8.000.000	-100,00
Debito figurativo costo ammortizzato	0	-26.782	26.782	-100,00
Debiti verso socio Parcam e CC per liquidazione quota	0	21.858.409	-21.858.409	-100,00
Totale debiti correnti verso parti correlate	0	29.831.627	-29.831.627	-100,00
Totale debiti finanziari correnti	2.329.667	33.345.376	-31.015.709	-93,01

Il debito verso Finlombarda S.p.A. si è estinto con l'ultima rata liquidata nel mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari derivati passivi mostrano al 31 dicembre 2022 un *fair value* negativo; la valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto nonché da quanto comunicato dagli istituti di credito, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

Il debito verso i soci si riferiva alla liquidazione delle quote detenute direttamente e indirettamente dal Socio Camera di Commercio di Milano, che in applicazione dei "principi contabili internazionali

IAS/IFRS” era stato iscritto con riduzione del Patrimonio Netto già in sede di esercizio della facoltà di recesso. Il 28 luglio 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Parcam S.r.l., ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D. lgs. n.175/2016. Detta liquidazione è intervenuta senza far luogo alla riduzione del capitale sociale, ma a valere sulle riserve di patrimonio netto distribuibili - risultanti capienti a tale scopo.

I debiti per contratti di leasing, in applicazione dell’IFRS 16, si riferiscono prevalentemente al leasing della sede sociale.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing /noleggi e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Meno di 1 anno	2.205.967	1.950.740
2-5 anni	10.764.518	8.368.969
Più di 5 anni	0	4.598.621
Totale	12.970.485	14.918.330

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario/noleggi è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Debiti per contratti leasing sede	1,793%	1,139%
Debiti per contratti noleggio auto	0,982% - 2,00%	1,47% - 2,00%

Di seguito si espone la composizione dell’indebitamento finanziario netto del l’esercizio 2021 e 2022 e le relative note che riconducono ai dati della situazione patrimoniale finanziaria:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
		TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate
A. Cassa	4.13	2.354.434		1.959.524	
B. Depositi bancari e postali	4.13	23.973.201		135.329.652	
C. Liquidità (A+B)		26.327.635		137.289.176	
D. Attività finanziarie correnti	4.6	86.992.856	86.992.856	0	
E. Debiti verso banche correnti	4.15	-46.705.878		-46.815.861	
F. Debiti Finanziari correnti	4.16	-2.329.667	0	-33.345.376	-29.831.627
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)		-49.035.545	0	-80.161.237	-29.831.627
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (C+D+G)		64.284.946	86.992.856	57.127.939	-29.831.627
I. Debiti verso banche non correnti	4.15	-118.550.655		-165.180.286	
J. Debiti Finanziari non correnti	4.16	-10.849.526	0	-14.803.627	0
K. Indebitamento Finanziario Non Corrente (I+J)		-129.400.181	0	-179.983.913	0
L. Indebitamento Finanziario Netto (H+K)		-65.115.235	86.992.856	-122.855.974	-29.831.627

L'indebitamento verso gli istituti di credito e Finlombarda, ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio dell'indebitamento medio del 2,56%.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che illustra le principali caratteristiche del suddetto indebitamento:

FINANZIATORI (Importi in euro)	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2022	Covenant finanziari
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	22.500.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	37.500.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca BPER -(Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	6.000.000	n.p.
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	100.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
	TOTALI	166.000.000	

Si segnala che anche per l'esercizio 2022 i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono rispettati.

4.17 - Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce fondi rischi e oneri risulta essere composta come dettagliato nella sottostante tabella.

Fondo rischi e oneri	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Fondo di rinnovo	29.295.336	38.148.004	-8.852.668	-23,21
Fondo per impegni	6.284.622	8.402.936	-2.118.314	-25,21
Fondo per rischi ed oneri futuri	8.387.238	10.296.121	-1.908.883	-18,54
Totale non corrente	43.967.196	56.847.061	-12.879.865	-22,66
Fondo di rinnovo	28.597.785	15.043.421	13.554.364	90,10
Fondo per impegni	2.628.197	1.069.544	1.558.653	>100
Fondo per rischi ed oneri futuri	5.602.372	10.613.000	-5.010.628	-47,21
Totale corrente	36.828.354	26.725.965	10.102.389	37,80
Totale	80.795.550	83.573.026	-2.777.476	-3,32

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi e oneri avvenuta nell'esercizio 2021 e 2022:

	Valore al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2021
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	43.223.662	24.465.589	-15.033.799	0	0	535.973	53.191.425
Fondo per impegni	9.470.870	0	-115.829	0	0	117.439	9.472.480
Fondo per rischi ed oneri futuri	22.539.932	1.323.539	-67.586	-2.886.765	0	0	20.909.121
Totale	75.234.464	25.789.128	-15.217.214	-2.886.765	0	653.412	83.573.026

	Valore al 31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2022
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	53.191.425	19.796.572	-14.075.222	-1.679.228	0	659.574	57.893.121
Fondo per impegni	9.472.480	0	-251.263	-425.857	0	117.459	8.912.819
Fondo per rischi ed oneri futuri	20.909.121	290.717	-53.787	-7.411.961	255.520	0	13.989.610
Totale	83.573.026	20.087.289	-14.380.272	-9.517.046	255.520	777.033	80.795.550

Il valore del fondo di rinnovo, ovvero il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (quota corrente e non corrente) ammonta a euro 57,9 milioni e si riferisce alla stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con l'Ente concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza nonché a devolvere l'infrastruttura, alla scadenza della concessione, in buono stato di funzionamento.

Il "fondo per impegni" corrisponde al valore attuale di investimenti futuri per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. L'importo, pari a euro 8,9 milioni (quota corrente e non corrente), è stato stimato sulla base delle informazioni rivenienti dall'ultimo Piano Economico Finanziario trasmesso all'Ente concedente alla data del presente documento.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei fondi tenuto conto della nuova programmazione degli interventi, della variazione dei prezzi e del nuovo tasso di attualizzazione applicato.

La voce "fondo rischi e oneri futuri corrente" si riferisce alla migliore stima relativa al rilascio del differenziale delle maggiori manutenzioni, che saranno eseguite nel corso dei successivi 12 mesi, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

- ◆ euro 11.917.715 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ euro 449.919 maggiorazioni richieste riconducibili al contratto con un gestore carte di credito;
- ◆ euro 400.000 riguarda le pretese di un'impresa nell'ambito di un fallimento;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ euro 294.398 relativo a contributi richiesti da Enti locali per il quale la Società è in fase di ricorso;
- ◆ euro 213.774 al riaddebito dei costi per l'energia elettrica di alcune aree di servizio in attesa della voltura di alcuni contratti;
- ◆ euro 122.056 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ euro 88.795 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ euro 75.000 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ euro 40.536 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

Il rilascio dell'esercizio è riferito:

- ◆ per euro 6.607.428 al recupero di parte delle ritardate manutenzioni, l'importo corrisponde alla miglior stima riferibile al differenziale delle manutenzioni realizzate rispetto alle previsioni;
- ◆ per euro 193.103 al venir meno delle eventuali indennità aggiuntive da riconoscere ad un appaltatore a seguito dell'accordo raggiunto;
- ◆ per euro 311.224 all'adeguamento del contenzioso in materia espropriativa come da sentenza;
- ◆ per euro 244.992 all'annullamento di alcune cartelle per contributi richiesti da Enti locali;
- ◆ per euro 55.214 ai rischi legati a contenziosi con il personale.

L'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 290.717, risulta iscritto per euro 135.283 nei "Costi per servizi" riferiti a costi per forniture di energia elettrica, la restante parte di euro 155.434 è iscritta in "Altri costi operativi" ed è riconducibile a pretese risarcitorie a vario titolo.

4.18 - Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2022 la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") determinato sulla base di un calcolo attuariale, da liquidare ai dipendenti alla cessazione del loro rapporto di lavoro.

Si portano di seguito le tabelle di dettaglio della movimentazione del fondo avvenuto nel corso dell'esercizio 2021 e 2022:

TFR	Valore al 31/12/2020	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2021
Totale	8.833.053 -	466.595	28.280 -	73.247	8.321.491

TFR	Valore al 31/12/2021	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2022
Totale	8.321.491 -	889.001	78.857 -	655.743	6.855.604

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono imputati al Conto Economico Complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni ai fini della determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Tasso tecnico di attualizzazione	3,70%	1,00%
Tasso annuo incremento retribuzioni (solo <50 dip.)	Inflazione +1%	1,50%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	1,75%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,38%	3,50%

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2000 ridotte del 25% e le tavole di inabilità/invalidità INPS. Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate probabilità di turn-over coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno e con quelle utilizzate dal precedente attuario, in particolare sono state considerate le frequenze annue percentuali del Gruppo FNM pari al 5%.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA, durata compresa 10+ anni (durata media Gruppo FNM circa 10,2 anni).

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di un quarto di punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+1,25%	-1,25%
TFR	6.371.251	7.402.550

4.19 - Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 è esposto nel seguente prospetto:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Debiti per attività di esercizio	3.511.966	3.785.704	-273.738	-7,23
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	15.816.772	15.533.961	282.811	1,82
Debiti per attività d'investimento	29.904.706	22.239.499	7.665.207	34,47
Debiti per rapporti di interconnessione	7.864.221	7.918.696	-54.475	-0,69
Totale debiti verso terzi	57.097.665	49.477.860	7.619.805	15,40
Debiti per attività di esercizio	229.104	102.363	126.741	>100
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	2.330.709	1.986.193	344.516	17,35
Debiti per attività d'investimento	2.639.738	1.926.606	713.132	37,01
Debiti per rapporti di interconnessione	19.168	66.348	-47.181	-71,11
Totale debiti verso parti correlate	5.218.718	4.081.510	1.137.208	27,86
Totale debiti commerciali	62.316.383	53.559.370	8.757.013	16,35

Debiti commerciali - verso terzi

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della stessa.

Debiti commerciali - verso parti correlate

Si riferiscono ai debiti nei confronti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. contabilizzati a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere.

Il debito verso la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è principalmente riferito agli incassi per pedaggi da retrocedere nell'ambito del contratto di service di esazione.

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio della composizione dei debiti commerciali:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Debiti per fatture ricevute	9.251.867	9.688.546	-436.679	-4,51
Debiti per fatture da ricevere	47.845.798	39.789.314	8.056.484	20,25
Totale debiti verso terzi	57.097.665	49.477.860	7.619.805	15,40
Debiti per fatture da ricevere	5.218.718	4.081.510	1.137.208	27,86
Totale debiti verso parti correlate	5.218.718	4.081.510	1.137.208	27,86
Totale debiti commerciali	62.316.383	53.559.370	8.757.013	16,35

4.20 - Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2022 risultano essere così dettagliati:

Debiti tributari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Liquidazione I.V.A.	1.677.551	1.706.726	-29.175	-1,71
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.053.388	1.027.144	26.244	2,56
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	226.788	113.336	113.452	>100
Addizionale IRPEF	4.328	1.780	2.548	>100
Totale	2.962.055	2.848.986	113.069	3,97

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2023 e alla liquidazione IVA del mese di dicembre.

4.21 - Altre passività correnti e non correnti

La voce Altre passività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre passività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Depositi cauzionali	11.729	0	11.729	0,00
Risconti passivi pluriennali	4.602.913	5.505.766	-902.853	-16,40
Totale altre passività non correnti verso terzi	4.614.642	5.505.766	-891.124	-16,19
Totale altre passività non correnti	4.614.642	5.505.766	-891.124	-16,19
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.592.582	5.055.668	536.914	10,62
Debiti verso INPS	2.498.375	2.572.625	-74.250	-2,89
Debiti verso fondi previdenza integrativa	871.908	950.386	-78.478	-8,26
Debiti per espropriazioni terreni	1.731.320	902.233	829.087	91,89
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.442.868	3.485.466	-42.598	-1,22
Debito per servizi welfare	485.169	634.996	-149.827	-23,59
Risconti passivi	967.057	1.209.394	-242.337	-20,04
Ratei passivi	0	13.108	-13.108	-100,00
Altri debiti	923.117	791.078	132.039	16,69
Totale altre passività correnti verso terzi	16.512.395	15.614.954	897.441	5,75
Altri debiti	3.560.630	630.592	2.930.038	>100
Totale altre passività correnti verso parti correlate	3.560.630	630.592	2.930.038	>100
Totale altre passività correnti	20.073.025	16.245.546	3.827.479	23,56

Altre passività - verso terzi

La variazione della voce debiti per espropriazioni terreni è riferita sostanzialmente al debito riconducibile alla transazione in atto con un espropriato.

La voce debito per il canone di concessione e sub-concessione risente dell'andamento positivo dei ricavi.

Le voci di debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza si riferiscono al debito maturato nel mese di dicembre 2022 e versato nel mese di gennaio 2023, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2022.

Le altre passività previdenziali sono principalmente verso il "Fondo integrativo di categoria" in relazione alle quote destinate dai dipendenti del piano welfare.

La voce "debito per servizi welfare" corrisponde all'ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Le voci più significative dei risconti passivi riguardano:

- ◆ "Convenzioni manutenzione svincoli" riferita a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni;
- ◆ canoni attraversamento relative ai contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico;
- ◆ canoni fibre ottiche riferite principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposti nelle passività non correnti. Per rendere comparabili i due esercizi è stata fatta la medesima classificazione anche per l'esercizio precedente.

Altre passività - verso parti correlate

Si riferiscono principalmente a quelli verso la controllante FNM S.p.A. per le attività di service, per compensi amministratori e ribaltamento costi.

Si rimanda inoltre alla Nota 6.4 Operazioni con parti correlate

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 "Operazioni con parti correlate".

5.1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ricavi delle vendite e prestazioni è composta come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Ricavi da pedaggio	254.989.059	225.677.659	29.311.400	12,99
Ricavi da concessioni Aree di Servizio	7.722.900	4.630.005	3.092.895	66,80
Totale	262.711.959	230.307.664	32.404.295	14,07

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento del 12,99% dovuto all'andamento del traffico (+12,35% rispetto al 31 dicembre 2021), alla sua composizione e all'adeguamento tariffario del 2,62% - relativo all'annualità 2019 e precedentemente sospeso - applicato a partire dal 1° gennaio 2022 sulla rete autostradale in concessione. Si segnala che la variazione dei pedaggi risente anche della composizione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a euro 638.866 (euro 484.411 al 31 dicembre 2021) corrispondenti a:

- ◆ euro 551.802 per sconti commerciali;
- ◆ euro 87.064 per sconti moto su iniziativa dell'Ente concedente.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta dell'Ente concedente, ammontano complessivamente a euro 313.775.

I proventi da concessioni aree di servizio hanno beneficiato, oltre dall'andamento positivo del traffico, anche dal rinnovo di alcuni contratti, con condizioni economiche più favorevoli per la Società, registrando un aumento del 66,80% rispetto al 31 dicembre 2021.

5.2 - Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12

Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Ricavi per servizi di costruzione verso terzi	36.912.331	47.485.256	-10.572.925	-22,27
Ricavi per servizi di costruzione verso parti correlate	3.571.873	1.294.284	2.277.589	>100
Totale	40.484.204	48.779.540	-8.295.336	-17,01

La voce rappresenta la valorizzazione delle prestazioni di servizi resi a favore del concedente sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Si segnala che l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura autostradale vengano esposti secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell'esercizio.

L'ammontare della capitalizzazione si riferisce agli investimenti come descritti alle Note 4.2 e 4.3.

5.3 - Altri proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.946.092	2.922.305	1.023.787	35,03
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	485.603	310.503	175.100	56,39
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	633.593	632.087	1.506	0,24
Recupero c/lavori	1.860.648	869.028	991.620	>100
Proventi di gestione rete interconnessa	574.638	483.095	91.543	18,95
Canoni attivi	454.059	462.983	-8.924	-1,93
Recuperi diversi	735.787	628.242	107.545	17,12
Servizio esazione a T.E.	1.292.478	1.234.458	58.020	4,70
Contributi in conto esercizio	0	4.070	-4.070	-100,00
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	2.992	369	2.623	>100
Altri ricavi e proventi	47.877	81.729	-33.852	-41,42
Totale verso terzi	10.033.767	7.628.869	2.404.898	31,52
Attività di service a favore di società controllate	152.592	75.525	77.067	>100
Attività di service a favore di società collegate	325.648	486.038	-160.390	-33,00
Proventi immobiliari	308.030	416.703	-108.673	-26,08
Totale verso parti correlate	786.270	978.266	-191.996	-19,63
Totale	10.820.037	8.607.135	2.212.902	25,71

Altri proventi - terzi

Gli altri ricavi e proventi verso terzi mostrano un incremento del 31,52%, le variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ maggiori recuperi c/lavori relativi al recupero delle spese di manutenzione delle aree di servizio, come previsto dai nuovi contratti in essere con le sub concessionarie;
- ◆ maggiori recuperi dei costi di gestione di Agrate/Terrazzano;
- ◆ maggiori recuperi assicurativi e diversi.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri proventi - parti correlate

I ricavi verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono a vari servizi di carattere amministrativo, legale, servizio paghe, supporto alla gestione del personale e servizi IT, regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (euro 152.592) nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale (euro 69.882).

I ricavi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service in relazione al processo di esazione e attività connesse e al supporto tecnico ad altri servizi (euro 325.648) nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale (euro 238.147).

5.4 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Beni per manutenzioni corpo autostradale	1.161.067	824.243	336.824	40,86
Atri beni	746.196	916.159	-169.963	-18,55
Totale	1.907.263	1.740.402	166.861	9,59

5.5 - Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Manutenzioni beni in concessione	32.124.452	23.845.265	8.279.187	34,72
Utilizzo fondo di rinnovo	-14.075.222	-15.033.799	958.577	-6,38
Accantonamento fondo di rinnovo	19.796.572	24.465.589	-4.669.017	-19,08
Servizi beni in concessione	8.901.335	9.596.583	-695.248	-7,24
Oneri di esazione	6.927.813	6.178.072	749.741	12,14
Spese per utenze	6.515.216	4.567.186	1.948.030	42,65
Assicurazioni diverse	1.514.791	1.246.538	268.253	21,52
Costi accessori per il personale	1.714.542	1.888.411	-173.869	-9,21
Consulenze legali e amministrative	1.236.064	513.356	722.708	>100
Prestazioni professionali tecniche	442.702	423.490	19.212	4,54
Compensi ad Amministratori e Sindaci	629.105	539.720	89.385	16,56
Spese per manutenzione beni di proprietà	957.920	533.864	424.056	79,43
Servizi informatici ed elaborazione pedaggi	435.220	641.773	-206.553	-32,18
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	288.375	221.873	66.502	29,97
Spese e commissioni bancarie	681.455	792.737	-111.282	-14,04
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	1.054.980	1.301.892	-246.912	-18,97
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	1.125.962	912.059	213.903	23,45
Altri costi	2.266.844	1.661.691	605.153	36,42
Accantonamenti per rischi e oneri	135.283	478.491	-343.208	-71,73
Rilascio fondo rischi e oneri	-6.607.428	-2.886.765	-3.720.663	>100
Totale verso terzi	66.065.981	61.888.026	4.177.955	6,75
Manutenzioni beni in concessione	2.164.184	2.795.656	-631.472	-22,59
Servizi beni in concessione	60.090	0	60.090	0,00
Oneri di esazione	305.506	263.391	42.115	15,99
Spese per manutenzione beni di proprietà	13.404	0	13.404	0,00
Assicurazioni diverse	101.945	41.910	60.035	>100
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	19.337	28.962	-9.625	-33,23
Compensi ad Amministratori e Sindaci	40.000	40.784	-784	-1,92
Consulenze legali e amministrative	9.939	6.782	3.157	46,55
Prestazioni professionali tecniche	95.283	132.130	-36.847	-27,89
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.556	2.941	-385	-13,09
Attività di service da società controllante	1.420.000	0	1.420.000	0,00
Altri costi	195.017	246.440	-51.423	-20,87
Totale verso parti correlate	4.427.261	3.558.996	868.265	24,40
Totale	70.493.242	65.447.022	5.046.220	7,71

Le principali voci classificate nei costi per servizi sono:

- ◆ **manutenzioni beni in concessione** rappresentano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione e il ripristino del corpo autostradale; per la quota parte riferita ai ripristini è stato utilizzato il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **utilizzo fondo di rinnovo** rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino dei beni in concessione, ricompresi nella voce manutenzione beni in concessione coperte con il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **accantonamento fondo di rinnovo** rappresenta la quota accantonata nell'esercizio al fine di rendere congruo l'ammontare del fondo di rinnovo. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario;
- ◆ **servizi beni in concessione** rappresentano tutti gli interventi per la sicurezza e il ripristino della viabilità al corpo autostradale (interventi invernali, verde, interventi a seguito incidenti);
- ◆ **accantonamenti e rilasci fondi rischi e oneri**, riclassificati per natura, si riferiscono principalmente alla stima - stante l'avanzamento del programma delle manutenzioni - relativa al rilascio di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Si precisa inoltre che la voce include anche i costi per godimento beni di terzi relativi a contratti "short term" e a beni di modico valore.

Costi per servizi verso terzi

La voce mostra un incremento del 6,75% rispetto al 31 dicembre 2021 e le variazioni più significative sono:

- ◆ maggiori costi per manutenzione ordinaria e per il riconoscimento dell'adeguamento prezzi di alcuni interventi inizialmente previsti a fondo;
- ◆ minori accantonamenti al fondo di rinnovo per l'adeguamento dello stesso in linea con i ripristini programmati le cui principali variazioni riguardano interventi per la sicurezza, ulteriori interventi ai manufatti a seguito degli esiti delle ispezioni, nonché l'adeguamento prezzi previsti dalla recente normativa in materia di appalti;
- ◆ maggiori oneri di esazione per l'aumento del traffico;
- ◆ maggiori spese per utenze per il rincaro dei prezzi energetici;
- ◆ maggiori consulenze di varia natura;
- ◆ rilascio fondo ritardate manutenzioni, relativo ai recuperi rispetto a quanto accantonato nei precedenti esercizi a fondo.

Costi per servizi verso parti correlate

La voce risulta in aumento del 24,40% rispetto all'esercizio precedente; le prestazioni si riferiscono a:

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono principalmente di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ispezioni, ecc) e sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (euro 2.320.163); gli altri costi riguardano costi per personale distaccato (euro 19.337);
- ◆ costi verso FNM S.p.A. afferenti principalmente al contratto di service (euro 1.420.000), oltre a ribaltamento costi sostenuti dalla Controllante di varia natura (euro 111.330), contratto di

consulenza fiscale (euro 8.139), contratto per SAP (euro 5.855) e compensi amministratori (euro 40.000);

- ◆ costi verso Regione Lombardia relativi unicamente a canoni demaniali diversi;
- ◆ costi verso A.R.P.A. Lombardia riferibili a smaltimento rifiuti/bonifiche ambientali.

Le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino del corpo autostradale (per le quali è stato utilizzato il fondo di rinnovo) sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni beni in concessione	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Sicurvia e recinzione	655.815	959.399	-303.584	-31,64
Pavimentazione	2.918.310	5.802.657	-2.884.347	-49,71
Manufatti	7.226.097	5.802.941	1.423.156	24,52
Impianti di esazione	2.800.000	2.373.228	426.772	17,98
Ripristini strutturali	475.000	95.574	379.426	>100
Totale	14.075.222	15.033.799	-958.577	-6,38

5.6 - Costi per il personale

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Salari e stipendi	30.403.717	30.624.738	-221.021	-0,72
Oneri sociali e previdenziali	9.369.637	9.230.428	139.209	1,51
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.105.519	2.080.410	25.109	1,21
Retribuzioni interinali	51.801	14.029	37.772	>100
Totale	41.930.674	41.949.605	-18.931	-0,05
Polizze integrative TFR	764.260	659.532	104.728	15,88
Altri	1.185.691	407.187	778.504	>100
Totale altri costi	1.949.951	1.066.719	883.232	82,80
Totale	43.880.625	43.016.324	864.301	2,01

La variazione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ maggiori incentivi all'esodo per euro 0,8 milioni;
- ◆ riduzione dell'organico medio (-22,74 risorse FTE) per euro -1,1 milioni;
- ◆ trascinamenti rinnovo CCNLL di categoria e altri istituti per euro 0,6 milioni;
- ◆ a maggiori costi riconducibili a premi/PDR tenuto conto anche del differenziale tra il liquidato e lo stanziato relativo ai premi dell'anno 2021 per euro 0,3 milioni;
- ◆ maggiori componenti variabili per euro 0,2 milioni.

Con riguardo alla variazione degli incentivi all'esodo, nei primi mesi dell'anno è stata avviata la procedura di licenziamento collettivo che si è formalizzata con l'accordo siglato il 20 luglio 2022 con le rappresentanze sindacali. L'accordo prevede la risoluzione consensuale volontaria da parte di dipendenti da esercitare entro la fine dell'esercizio 2022, previa corresponsione di un incentivo.

Organico medio - Fte	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	9,50	7,08	2,42	=
Impiegati	210,96	219,30	-8,34	-3,80
Impiegati Part-Time	14,56	15,39	-0,83	-5,39
Impiegati turnisti	232,58	245,92	-13,34	-5,42
Part-Time turnisti	52,99	57,69	-4,70	-8,15
Totale a tempo indeterminato	520,59	545,38	-24,79	-4,55
A tempo determinato	4,25	2,20	2,05	93,18
Totale generale	524,84	547,58	-22,74	-4,15

5.7 - Ammortamenti

La voce ammortamenti risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Ammortamenti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	
			valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.917.213	35.304.575	5.612.638	15,90
Ammortamento immobilizzazioni materiali	894.001	993.346	-99.345	-10,00
Ammortamento diritto d'uso	2.607.400	2.610.188	-2.788	-0,11
Totale	44.418.614	38.908.109	5.510.505	14,16

Ammortamento immateriali

La voce è principalmente riferita all'ammortamento della concessione, calcolato in quote costanti dal momento in cui l'investimento specifico inizia a realizzare ricavi ovvero benefici fino alla fine della concessione.

Ammortamento materiali

Il decremento è riconducibile alle minori acquisizioni dell'esercizio.

Ammortamento diritto d'uso

Si riferiscono alla sede sociale e agli autoveicoli; l'incremento è dovuto ai contratti di noleggio stipulati nel corso dell'esercizio 2022.

5.8 - Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività

La voce svalutazioni di attività finanziarie e contrattuali risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	
			valore	%
Accantonamento fondo crediti	415.114	228.891	186.223	81,36
Rilascio fondo crediti	-43.636	0	-43.636	0,00
Totale svalutazione crediti netta	371.478	228.891	142.587	62,29
Svalutazione attività contrattuali	1.155.352	0	1.155.352	0,00
Totale svalutazioni attività contrattuali	1.155.352	0	1.155.352	0,00
Totale	1.526.830	228.891	1.297.939	>100

Svalutazione crediti

La voce è riferita alla svalutazione netta dei crediti, il cui incremento è riconducibile ai maggiori accantonamenti rilevati nell'esercizio 2022.

Svalutazione attività contrattuali

La voce è riferita alla svalutazione delle attività contrattuali riferiti a costi per studi di fattibilità, analisi e avvio di attività di progettazione, sostenuti in esercizi precedenti, che non hanno avuto più seguito nell'ambito della concessione.

5.9 - Altri costi operativi

La voce altri costi operativi risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Canone di concessione	5.592.582	4.935.945	656.637	13,30
Canone di sub-concessione	436.326	281.066	155.260	55,24
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	21.989.639	20.039.221	1.950.418	9,73
Quote associative	333.279	326.315	6.964	2,13
Liberalità	97.662	0	97.662	0,00
Imposte e tasse	873.589	367.584	506.005	>100
Altri costi	548.131	836.148	-288.017	-34,45
Accantonamenti per rischi e oneri	155.434	845.048	-689.614	-81,61
Rilascio fondo rischi e oneri	-804.533	0	-804.533	0,00
Totale	29.222.109	27.631.327	1.590.782	5,76

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni relativi alla concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

Le maggiori "imposte e tasse" si riferiscono agli atti di devoluzione delle aree di servizio.

5.10 - Costi per servizi di costruzione IFRIC 12

La voce costi per servizi di costruzione risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Costruzione beni in concessione verso terzi	36.912.331	47.485.256	-10.572.925	-22,27
Costruzione beni in concessione verso parti correlate	3.571.873	1.294.284	2.277.589	>100
Totale	40.484.204	48.779.540	-8.295.336	-17,01

La voce rappresenta i costi netti sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Costruzione beni in concessione - parti correlate

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (euro 1.916.096);
- ◆ servizi prestato dalla controllante FNM S.p.A. per il progetto impianto di distribuzione idrogeno per autotrazione (euro 1.946.000).
- ◆ servizi prestati da Ferrovie Nord S.p.A. (euro -297.483) sono stati capitalizzati su beni in concessione e riguardano l'adeguamento relativo ai costi per l'interferenze della linea ferroviaria con la costruzione della riqualificazione della Rho-Monza.

- ◆ costi verso A.R.P.A. Lombardia capitalizzati sui beni in concessione (euro 7.260).

5.11 - Proventi finanziari

La voce proventi finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Proventi finanziari	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione valore	Variazione %
Ripristini di valore di partecipazioni al FVTPL	0	183.860	-183.860	-100,00
Proventi per polizze assicurative	256.870	184.411	72.459	39,29
Interessi attivi da attualizzazioni IAS 37	1.679.228	0	1.679.228	0,00
Altri proventi finanziari	4.125	12.494	-8.369	-66,98
Differenze cambio attive	0	44	-44	-100,00
Totale verso terzi	1.940.223	380.809	1.559.414	>100
Interessi attivi su finanziamenti	4.378.341	3.572.149	806.192	22,57
Oneri/proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-967.384	-245.269	-722.115	>100
Ripristini di valore delle partecipazioni	3.388.261	0	3.388.261	0,00
Interessi cash pooling	84.146	0	84.146	0,00
Plusvalenze alienazione partecipazioni	79.456	0	79.456	0,00
Totale verso parti correlate	6.962.820	3.326.880	3.635.940	>100
Totale	8.903.043	3.707.689	5.195.354	>100

Proventi finanziari - terzi

Si riferiscono principalmente:

- ◆ al provento finanziario generato dall'attualizzazione del fondo di rinnovo a seguito della rivisitazione del tasso di attualizzazione utilizzato, passato da 1,24% (tasso BTP 10 anni medio 2019/2021) al 3,39% (tasso interno di rendimento tenendo conto della curva dei tassi di interesse);
- ◆ ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

Proventi finanziari - parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- ◆ agli interessi maturati sui due finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo di euro 150 milioni, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2022. L'importo viene rettificato dall'eventuale provento/onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a Tangenziale Esterna S.p.A nel dicembre 2013;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi a S.A.Bro.M. S.p.A. nell'ottobre 2018 e nel novembre 2020;
- ◆ i ripristini di valore delle partecipazioni si riferiscono principalmente alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e alla partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al fine di adeguare il valore della partecipazione in linea ai principi contabili adottati;
- ◆ la plusvalenza di euro 79.456 è riferita agli effetti della chiusura della liquidazione della partecipazione di Confederazione Autostrade S.p.A;
- ◆ agli interessi verso FNM S.p.A. per il contratto di cash pooling.

5.12 - Oneri finanziari

La voce oneri finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri finanziari	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Interessi passivi su finanziamenti	5.183.022	5.773.129	-590.107	-10,22
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	478.475	587.872	-109.397	-18,61
Oneri finanziari capitalizzati	-1.577.408	-1.472.824	-104.584	7,10
Interessi passivi diversi	5.568	82.036	-76.468	-93,21
Interessi da applicazione IFRS 16	250.852	188.330	62.522	33,20
Interessi da attualizzazioni IAS 19 e IAS 37	855.891	681.693	174.198	25,55
Altri oneri finanziari	579	0	579	0,00
Totale vero terzi	5.196.979	5.840.236	-643.257	-11,01
Interessi passivi su finanziamenti	151.031	349.041	-198.010	-56,73
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	26.782	62.646	-35.864	-57,25
Interessi passivi PARCAM	164.796	138.409	26.387	19,06
Svalutazione di partecipazioni	73.133	2.010.127	-1.936.994	-96,36
Totale verso parti correlate	415.742	2.560.223	-2.144.481	-83,76
Totale	5.612.721	8.400.459	-2.787.738	-33,19

Oneri finanziari - terzi

La tabella riclassifica gli oneri finanziari con particolare evidenza dell'applicazione degli IFRS nelle seguenti voci:

- ◆ oneri da valutazione strumenti finanziari al costo ammortizzato, applicato sulla totalità dei finanziamenti in essere;
- ◆ interessi da applicazione IFRS 16;
- ◆ effetti delle attualizzazioni (TFR, fondo di rinnovo e fondo impegni).

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a euro 1.577.408, è stata capitalizzata nelle attività immateriali relative ai beni in concessione. La voce comprende per euro 1.457.467 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Oneri finanziari - parti correlate

Gli “interessi passivi su finanziamenti” si riferiscono al finanziamento con Finlombarda S.p.A..

5.13 - Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	1.039.761	435.862	603.899	>100
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-401.721	625.993	-1.027.714	<100
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-1.310.253	-1.851.592	541.339	-29,24
Tangenziale Esterna S.p.A.	0	-74.613	74.613	-100,00
Totale	-672.213	-864.350	192.137	-22,23

Si riferisce all'utile o alla perdita della quota di competenza della Società, derivante dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto. Per la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il valore comprende alcune rettifiche nell'ambito dell'adozione del metodo del Patrimonio Netto.

5.14 - Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte è il seguente:

Imposte sul reddito	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	valore	%
IRES	18.738.714	11.812.030	6.926.684	58,64
IRAP	3.486.104	2.291.022	1.195.082	52,16
Totale imposte correnti	22.224.818	14.103.052	8.121.766	57,59
Imposte anticipate	1.111.962	89.196	1.022.766	>100
Imposte differite	2.900.457	3.954.173	-1.053.716	-26,65
Imposte esercizi precedenti	465.474	-687	466.161	<100
Totale imposte non correnti	4.477.893	4.042.682	435.211	10,77
Totale	26.702.711	18.145.734	8.556.977	47,16

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Con riferimento agli atti di devoluzione/trasferimento a titolo gratuito delle aree di servizio, al fine di conoscere il corretto regime fiscale applicabile alla fattispecie, è stato presentato interpello all'Agenzia delle Entrate. In attesa del riscontro, in applicazione dell'IFRIC 23, la Società, previo confronto con il consulente fiscale, ha prudenzialmente rilevato il carico fiscale corrente di competenza dell'esercizio in relazione alla fattispecie, tenendo conto dell'importo più probabile, ossia l'importo che, tra i vari risultati possibili, ha la maggiore probabilità di verificarsi.

Le imposte anticipate calcolate sul fair value degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Per il dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle tabelle della Nota 4.7.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRES 2022	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	84.697	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	22.152	26,15%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	8.619	2,44%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	-16.220	-4,60%
	20.327	24,00%
Imposte sul reddito teoriche	20.327	24,00%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRAP 2022	Aliquota
BASE IMPONIBILE (A-B)	82.079	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	4.086	4,98%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	2.320	0,11%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	-25.003	-1,19%
	3.201	3,90%
Imposte sul reddito teoriche	3.201	3,90%

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 - Risultato da operazioni discontinue

Nell'esercizio 2022 non si sono rilevate operazioni discontinue, come nell'esercizio precedente.

6.2 - Risultato da OCI

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Utile / (perdita) attuariale TFR (*)	472.789	52.811
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati (*)	2.424.657	1.753.355
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	3.975.062	1.615.857
Totale	6.872.508	3.422.023

(*) I valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale

6.3 - Attività e Passività Finanziarie espone in bilancio

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2021	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	5.592.094		5.592.094		
Attività finanziarie	4.6	56.554.631	51.278.967	5.275.664		
Altre attività	4.10	2.725.669	2.725.669			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	51.843.917	51.843.917			
Attività finanziarie	4.6	6.286.675		6.286.675		
Altre attività	4.10	7.320.238	7.320.238			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	137.289.176	137.289.176			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	165.180.286				165.180.286
Debiti Finanziari	4.15	14.803.627			1.836.037	12.967.590
Altre passività	4.21	5.505.766				5.505.766
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	46.815.861				46.815.861
Debiti Finanziari	4.15	33.345.376			1.563.009	31.782.367
Debiti Commerciali	4.19	53.559.370				53.559.370
Altre passività	4.21	16.245.546				16.245.546

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2022	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	5.669.427		5.669.427		
Attività finanziarie	4.6	59.037.671	54.715.874	4.321.797		
Altre attività	4.10	2.287.901	2.287.901			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	68.932.724	68.932.724			
Attività finanziarie	4.6	87.769.367	87.007.076	762.291		
Altre attività	4.10	9.078.486	9.078.486			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	26.327.635	26.327.635			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	118.550.655				118.550.655
Debiti Finanziari	4.15	10.849.526			85.008	10.764.518
Altre passività	4.21	4.614.642				4.614.642
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	46.705.878				46.705.878
Debiti Finanziari	4.15	2.329.667			123.700	2.205.967
Debiti Commerciali	4.19	62.316.383				62.316.383
Altre passività	4.21	20.073.025				20.073.025

6.4 - Operazioni con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante FNM S.p.A. per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti. Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Situazione Patrimoniale 31/12/2021	Attività finanziarie non correnti 4.6	Altre attività non correnti 4.10	Altre attività correnti 4.10	Debiti finanziari correnti 4.16	Debiti commerciali correnti 4.19	Altre passività correnti 4.21
Note						
Totale voce di bilancio	56.554.631	2.725.669	7.320.238	33.345.376	53.559.370	16.245.546
Totale Parti correlate	51.278.967	188.182	842.870	29.831.627	4.081.510	630.592
<i>Incidenza%</i>	<i>90,67%</i>	<i>6,90%</i>	<i>11,51%</i>	<i>89,46%</i>	<i>7,62%</i>	<i>3,88%</i>
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	455.166	-	4.015.162	159.800
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	47.820.717	-	387.704	-	41.115	715
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	7.973.218	-	-
FNM S.p.A.	-	-	-	-	-	7.349
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	453.500
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	8.797
Regione Lombardia	-	6.591	-	-	-	431
Tangenziale Esterna S.p.A.	785.647	181.591	-	-	25.233	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	21.858.409	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	2.672.603	-	-	-	-	-

Situazione Patrimoniale 31/12/2022	Attività finanziarie non correnti 4.6	Attività finanziarie correnti 4.6	Crediti Commerciali correnti 4.9	Altre attività non correnti 4.10	Altre attività correnti 4.10	Debiti per imposte 4.11	Debiti commerciali correnti 4.19	Altre passività correnti 4.21
Note								
Totale voce di bilancio	59.037.671	87.769.367	68.932.724	2.287.901	9.078.486	9.201.642	62.316.383	20.073.025
Totale Parti correlate	54.715.874	86.992.856	26.585	6.591	3.436.107	8.093.369	5.218.718	3.560.630
<i>Incidenza%</i>	<i>92,68%</i>	<i>99,12%</i>	<i>0,04%</i>	<i>0,29%</i>	<i>37,85%</i>	<i>87,96%</i>	<i>8,37%</i>	<i>17,74%</i>
Di cui:								
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	-	-	566.538	-	5.182.708	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	51.108.953	-	-	-	869.569	-	19.168	123
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	86.992.856	-	-	-	8.093.369	-	3.560.507
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	17.100	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	2.000.000	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	840.433	-	11.724	-	-	-	-	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	258	-
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	14.861	-	-	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	-	-	-	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	2.766.488	-	-	-	-	-	-	-
Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-

Conto economico 31/12/2021	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	48.779.540	8.607.135	65.447.022	48.779.540	3.707.689	8.400.459
Totale Parti correlate	1.294.284	978.266	3.558.996	1.294.284	3.326.880	2.560.223
<i>Incidenza%</i>	2,65%	11,37%	5,44%	2,65%	89,73%	30,48%
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	837.674	260.503	2.992.451	837.674	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	717.763	27.476	-	3.205.849	2.010.127
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	411.687
FNM S.p.A.	-	-	89.476	-	-	-
Ferrovienord S.p.A.	453.500	-	-	453.500	-	-
ARPA Lombardia	3.110	-	2.941	3.110	-	-
Regione Lombardia	-	-	183.261	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	-	170.659	-	53.585	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	92.732	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	-	-	138.409
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	67.446	-

Conto economico 31/12/2022	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	40.484.204	10.820.037	70.493.242	40.484.204	8.903.043	5.612.721
Totale Parti correlate	3.571.873	786.270	4.427.261	3.571.873	6.962.820	415.742
<i>Incidenza%</i>	8,82%	7,27%	6,28%	8,82%	78,21%	7,41%
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	1.916.096	222.474	2.339.500	1.916.096	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	563.796	-	-	6.515.986	-
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	177.813
FNM S.p.A.	1.946.000	-	1.585.325	1.946.000	84.146	-
Ferrovienord S.p.A.	-	297.483	-	297.483	-	-
ARPA Lombardia	7.260	-	11.001	7.260	-	-
Regione Lombardia	-	-	185.929	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	-	196.987	-	215.297	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	73.133
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	108.520	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	-	-	164.796
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	67.935	-
Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	79.456	-

Di seguito vengono riepilogate le prestazioni rese e ricevute, a normali condizioni di mercato, con riferimento alle principali parti correlate

2022	Di cui: Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Di cui: Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Di cui: Ferrovienord S.p.A.	Di cui: FNM S.p.A.	Di cui: Regione Lombardia
Attività che hanno prodotto ricavi:					
Servizi di costruzione	X		X	X	
Attività in service	X	X			
Locazione Uffici	X	X			
Personale distaccato	X	X			
Attività che hanno prodotto costi:					
Costruzione beni in concessione	X		X		
Manutenzione e servizi beni in concessione	X				
Canoni demaniali					X
Attività in service				X	

Si riportano di seguito i flussi finanziari con parti correlate 2022 e 2021:

Descrizione	2022			2021		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
FLUSSI FINANZIARI						
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	97.360.072	-2.956.091	-3,04%	96.018.036	635.709	-0,66%
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-123.421.298	-2.858.741	2,32%	47.113.027	2.003.541	4,25%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-84.900.315	-125.255.359	147,53%	64.671.266	8.301.042	12,84%

6.5 - Impegni e passività potenziali

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione	
			valore	%
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	25.078.000	28.595.000	-3.517.000	-12,30
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni	260.000	260.000	0	=
Totale	32.084.515	35.601.515	-3.517.000	-9,88

Altre garanzie prestate a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione	
			valore	%
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	40.585.974	37.759.942	2.826.032	7,48
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.715.287	81.091	4,73
Totale	42.382.352	39.466.386	2.915.966	7,39

Si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute a favore dei creditori della Collegata e della Partecipata in relazione ai rispettivi finanziamenti project.

6.6 - Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale, risulta essere particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

La Società non è esposta ad alcun rischio di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Descrizione	Valori al 31/12/2022			Valori al 31/12/2021		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Crediti scaduti da 31-60 giorni	3.551.137	-27.462	3.523.675	1.206.297	-22.237	1.184.060
Crediti scaduti da 61-90 giorni	1.634.313	-31.764	1.602.549	1.816.582	-29.084	1.787.498
Crediti scaduti da 91-120 giorni	29.045	-22.847	6.198	39.828	-29.871	9.957
Crediti scaduti da 121-360 giorni	209.922	-165.124	44.798	232.772	-186.218	46.554
Oltre 361 giorni	1.059.908	-1.112.711	-52.803	1.043.692	-1.043.692	0
Totale crediti scaduti	6.484.325	-1.359.908	5.124.417	4.339.171	-1.311.102	3.028.069
Crediti non scaduti	63.808.307	0	63.808.307	48.815.848	0	48.815.848
Totale crediti	70.292.632	-1.359.908	68.932.724	53.155.019	-1.311.102	51.843.917

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica, in funzione anche dell'applicazione delle previsioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali. In assenza della remunerazione a fronte dell'avanzamento degli investimenti, il meccanismo di riconoscimento dell'adeguamento annuo della tariffa di pedaggio prevede la creazione delle c.d. poste figurative da regolarizzarsi al termine della scadenza della concessione.

Si riportano di seguito le scadenze delle passività finanziarie:

Passività Finanziarie - Annualità 2021	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	46.815.861	46.765.796	118.414.491	0	211.996.148
Debiti Finanziari	3.513.749	3.994.348	6.210.657	4.598.621	18.317.375
Debiti Finanziari verso parti correlate	29.831.627	0	0	0	29.831.627
TOTALE	80.161.237	50.760.144	124.625.148	4.598.621	260.145.150

Passività Finanziarie - Annualità 2022	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	46.705.878	46.739.817	71.810.838	0	165.256.533
Debiti Finanziari	2.329.667	4.155.773	6.693.753	0	13.179.193
TOTALE	51.365.212	55.051.362	85.198.344	0	191.614.918

Rischio tasso

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Alla data del 31 dicembre 2022 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 78,31% del portafoglio a lungo termine.

Finanziatori	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2022	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	22.500.000	11.250.000	11.250.000	
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	37.500.000	18.750.000	18.750.000	
Banca BPER - (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	6.000.000			6.000.000
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	100.000.000	100.000.000		
	TOTALI	166.000.000	130.000.000	30.000.000	6.000.000

Al 31 dicembre 2022, la Società ha in essere contratti derivati *IRS* di ammontare nozionale complessivamente pari a 30 milioni di euro, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile di ammontare complessivo pari a 60 milioni con scadenza al 31 dicembre 2025.

Per la restante parte dell'indebitamento riconducibile prevalentemente al tasso Euribor, in considerazione della vita utile residua ponderata dei finanziamenti pari a poco più di due anni al momento non si rileva la necessità di adeguare i contratti di finanziamento in essere e/o di procedere ad ulteriori coperture per la conversione dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

I tassi di interesse utilizzati alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Debiti per contratti di leasing sede	1,793%	1,139%
Debiti per contratti noleggi auto	0,982% - 2,00%	1,47% - 2,00%
Debiti verso banche	2,037% - 4,775%	2,037% - 4,775%
Debiti verso altri finanziatori	n.a.	2,948%
Fondi (*)	2,73% - 4,07%	1,240%

(*) Anno 2021 - BTP decennale media 2019/2021

(*) Anno 2022 - Curva tassi BTP decennale fornita da periito

Di seguito sono evidenziati gli impatti sul patrimonio netto e sul risultato netto di periodo al 31 dicembre 2022 di una ipotetica variazione positiva e negativa di 125 basis point (bps) dei tassi di interesse effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2022:

	31/12/2022				
	(Importi in Euro)	Risultato del conto economico		Altre componenti del conto economico complessivo	
		Interesse +125 bps	Interesse -125 bps	Interesse +125 bps	Interesse -125 bps
Finanziamenti a tasso variabile non oggetto di copertura					
Effetto variazione del tasso di interesse		2.022.117	-1.976.295		
Finanziamenti a tasso variabile convertiti tramite IRS in finanziamenti a tasso fisso					
Effetto variazione del tasso di interesse sul fair value dei contratti derivati di copertura - quota di copertura efficace (*)				422.887	-440.573
Impatti al lordo dell'effetto fiscale		2.022.117	-1.976.295	422.887	-440.573
Effetto fiscale		-556.082	543.481	-101.493	105.738
Impatti al netto dell'effetto fiscale		1.466.035	-1.432.814	321.394	-334.836

(*) La variazione del tasso di interesse incide sulla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura che è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e pertanto non impatta il risultato del conto economico.

Gestione del capitale

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del rapporto Debito e Mezzi Propri al fine di rispettare i requisiti previsti dai contratti di finanziamento, relativamente ai covenant nonché il requisito di solidità patrimoniale previsto dalla convenzione di concessione. Stante il livello di indebitamento dell'esercizio 2022 i requisiti risultano rispettati.

Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- ◆ Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- ◆ Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- ◆ Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Importi in euro	Note	Valore bilancio al 31/12/2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con variazione a conto economico	4.5 - 4.6	10.753.515		5.084.088	5.669.427
Strumenti finanziari derivati passivi	4.16	208.708		208.708	

Durante l'esercizio 2022 non vi sono stati trasferimenti tra differenti livelli gerarchici. Il valore contabile approssima già il *fair value*, laddove non è esplicitato il relativo livello gerarchico.

6.7 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si sono rilevate operazioni significative non ricorrenti.

6.8 - Descrizione degli impatti dell'epidemia Covid-19

Come noto l'emergenza sanitaria da Covid-19, con le conseguenti misure restrittive sulla mobilità delle persone, ha determinato significativi impatti economici su tutte le modalità di trasporto compreso il settore autostradale. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel richiamare il quadro normativo e regolatorio - in forza del quale in presenza di cause di forza maggiore non imputabili al concessionario (tra le quali rientra l'epidemia da Covid-19) consentono una revisione del rapporto concessorio con il conseguente riequilibrio dei profili economici ad esso inerenti, ha emanato una circolare con la quale viene individuata una metodologia per la quantificazione degli effetti negativi registrati a seguito della riduzione dei volumi di traffico rispetto alle annualità interessate dall'inizio e termine dello stato di emergenza dichiarato dalle autorità competenti garantendo oggettività, efficacia e efficienza.

Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. In forza di tale provvedimento la Società, secondo la metodologia indicata dall'Autorità ha stimato, con una certa ragionevolezza, gli effetti economici, derivanti dall'emergenza da Covid-19, al 31 marzo 2022 pari a circa euro 108,7 milioni. Il recupero dei mancati ricavi - in base a quanto dispone l'Autorità nella nota prot. n. 7405 del 4 maggio 2021 nonché a quanto riportato nella comunicazione prot. 11119 del 15 luglio 2021 della stessa Autorità - potrà avvenire utilizzando lo strumento delle poste figurative.

6.9 - Il conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto Russia - Ucraina ha causato criticità economiche e finanziarie di notevole entità, soprattutto nei mercati delle materie prime, in cui si è registrato un eccezionale rincaro del prezzo dei materiali da costruzione, oltre al concomitante considerevole aumento subito dai prodotti energetici. Tale contesto sta creando importanti ripercussioni anche sui costi sostenuti dalle società concessionarie sia per garantire gli essenziali servizi alla mobilità sia per proseguire nell'attuazione degli investimenti

programmati. Anche la Società è coinvolta in questa situazione contingente i cui effetti economici sono stati, ove quantificabili, già recepiti nel presente bilancio senza ragionevolmente registrare impatti sulla continuità aziendale.

Quanto alla valutazione di tale situazione contingente sui futuri andamenti economici e finanziari e sulla recuperabilità del valore degli *asset* la Società, al momento, non ha identificato potenziali elementi che possano incidere sulla continuità aziendale.

In particolare, pur non essendo stato emanato alcun provvedimento di sostegno per il comparto autostradale vale la pena evidenziare come nell'atto concessorio sia presente una clausola contrattuale secondo la quale *tutti gli eventuali incrementi di costi rispetto al valore risultante dal piano economico finanziario debbano rimanere a carico del Concessionario ad esclusione dei casi in cui l'eventuale incremento dei costi di costruzione sia determinato da forza maggiore o da fatti non riconducibili a responsabilità del Concessionario stesso.*

6.10 - Altre informazioni

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi spettanti di competenza riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Importi in Euro	31 dicembre 2022
Compensi Amministratori	522.113
Compensi Sindaci	127.500

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Importi in Euro	31 dicembre 2022
Revisione legale dei conti annuale	43.623
Altri servizi di verifica	26.906
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	58.000

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427 bis c.c., in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2022, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali.

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2022
	BANCO BPM	BPER	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	5.000.000	6.250.000	9.375.000	9.375.000	30.000.000
Fair Value	-57.295	-71.611	-39.878	-39.924	-208.708
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

6.11 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Andamento del traffico

In relazione all'andamento del traffico si evidenzia che i volumi consuntivati a gennaio e le prime elaborazioni di quelli del mese di febbraio mostrano una continua crescita. In particolare, a fine febbraio i volumi di traffico hanno registrato una variazione in rapporto al corrispondente periodo dell'anno precedente del +9,1% mentre si presentano ancora in lieve regressione, -1,4%, rispetto a quello dell'annualità 2019.

I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Con riferimento al ricorso per l'annullamento dei provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria, il 9 gennaio 2023, con sentenza n. 24/2023 il TAR ha rigettato il ricorso ed i motivi aggiunti. Tenuto conto che la decisione del TAR si basa su un orientamento del Consiglio di Stato ormai consolidato, il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023, ha approvato una nuova proposta di Piano Economico Finanziario che recepisce integralmente le indicazioni della delibera ART n. 69/2019 e la bozza di Atto Aggiuntivo improntato sulla medesima delibera e sulla normativa intervenuta nell'ambito delle concessioni autostradali.

L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

In relazione al provvedimento AGCM, il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio ha deliberato di procedere: (i) alla risoluzione degli accordi quadro sottoscritti in data 22 novembre 2022 con due imprese coinvolte nel provvedimento per sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) d.lgs. n. 50/2016 e (ii) alla richiesta di risarcimento danni derivanti dai maggiori costi sostenuti dalla Società a fronte dei minori ribassi offerti in sede di gara (gara 1/2019).

Nel contempo sono stati notificati alla Società, in qualità di controinteressato i ricorsi promossi dalle tre imprese coinvolte per l'annullamento, dinnanzi al TAR Lazio-Roma, del provvedimento sanzionatorio AGCM.

Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 26 gennaio 2023, ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01, nella versione aggiornata, che ha: i) recepito gli aggiornamenti normativi intervenuti, tra l'ultimo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, che hanno modificato e/o introdotto nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti di cui al D.lgs. n. 231/01; ii) adeguato il documento alle modifiche intervenute alla struttura organizzativa della Società; iii) recepito le osservazioni degli organi di controllo.

Sono stati, inoltre, espunti dall'impianto documentale del Modello Organizzativo i c.d. "Protocolli" di prevenzione, in quanto le regole e i presidi di controllo ivi previsti sono stati recepiti, laddove necessari e non ancora previsti, nelle Procedure 231 di riferimento.

Il MOGC, in fase di aggiornamento, è stato trasmesso, altresì, all'Organismo di Vigilanza, il quale ha fornito suggerimenti rispetto ai documenti elaborati col fine di garantire lo scopo di prevenzione e l'intelligibilità/chiarità della documentazione medesima.

6.12 - Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Signor Azionista,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di euro 57.998.711, il Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- ◆ euro 23.400.000 quale dividendo all'azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta;
- ◆ euro 1.039.761 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- ◆ euro 33.558.950 alla "Riserva straordinaria"

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente concedente n. 2267 del 30 gennaio 2023, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2023

6.13 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 19 aprile 2023 ha deliberato:

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, come proposto dall'Organo amministrativo, portante quale risultato un utile d'esercizio di euro 57.998.711;
- ◆ di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 57.998.711, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla Riserva legale, come segue:
 - euro 23.400.000 quale dividendo all'azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta;
 - euro 1.039.761 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
 - euro 33.558.950 alla "Riserva straordinaria".

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico FNM S.p.A..

I dati essenziali della Controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla stessa nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FNM S.p.A.		
Importi in Euro		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Materiali	384.232.558	384.059.101
Attività Immateriali	4.808.397	4.092.635
Partecipazioni	710.600.544	181.351.297
Crediti Finanziari	1.540.000	933.333
Altri Crediti	8.847.585	6.828.805
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.110.029.084	577.265.171
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali	25.903.244	41.353.169
Crediti Finanziari	1.303.639	501.260
Altri Crediti	13.585.978	20.962.856
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94.410.699	101.270.053
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	135.203.560	164.087.338
TOTALE ATTIVO	1.245.232.644	741.352.509
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	230.000.000	230.000.000
Riserve	169.616.944	145.733.369
Utile (perdita) di esercizio	5.407.746	23.891.824
TOTALE PATRIMONIO NETTO	405.024.690	399.625.193
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso Banche	0	41.688.387
Debiti Finanziari	647.873.647	6.570.647
Altre Passività	6.279.293	8.346.959
Fondi	1.549.090	1.663.629
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	655.702.030	58.269.622
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso Banche	41.708.565	58.243.747
Debiti Finanziari	91.168.598	127.567.635
Debiti verso Fornitori	36.214.828	71.588.676
Altre Passività	17.413.933	26.057.636
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	186.505.924	283.457.694
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.247.232.644	741.352.509
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	74.623.029	78.009.185
Contributi	1.242.991	1.204.136
Altri proventi	3.181.553	4.284.459
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	79.047.573	83.497.780
Costi per servizi	-14.744.409	-13.214.403
Costi per il personale	-15.102.402	-14.577.198
Ammortamenti e svalutazioni	-29.068.901	-26.105.085
Altri costi operativi	-1.305.641	-1.126.348
TOTALE COSTI	-60.221.353	-55.023.034
RISULTATO OPERATIVO	18.826.220	28.474.746
Gestione Finanziaria	-12.632.485	1.883.495
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.193.735	30.358.241
Imposte sul reddito	-785.989	-6.466.417
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.407.746	23.891.824

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	112.133.021	113.386.006	63.829.032	96.463.927
FEBBRAIO	105.763.131	105.308.314	78.672.168	101.144.013
MARZO	129.462.882	44.428.501	76.301.092	112.749.780
APRILE	132.939.016	23.598.268	81.399.020	122.221.986
MAGGIO	131.870.371	47.791.622	118.469.092	132.415.538
GIUGNO	155.282.886	107.808.528	134.653.886	145.745.140
LUGLIO	165.366.072	126.256.744	152.099.704	158.360.694
AGOSTO	135.362.800	116.823.202	130.527.103	132.518.173
SETTEMBRE	144.063.093	125.573.371	135.829.189	137.561.600
OTTOBRE	132.677.814	106.064.065	129.420.629	132.418.888
NOVEMBRE	116.441.897	60.703.244	113.477.254	116.724.382
DICEMBRE	116.576.046	67.419.369	106.797.719	110.755.706
	1.577.939.029	1.045.161.234	1.321.475.888	1.499.079.827
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	88.597.454	89.745.681	42.994.384	74.115.100
FEBBRAIO	82.188.636	81.245.709	55.688.527	76.431.439
MARZO	102.885.589	25.156.864	49.974.869	84.365.034
APRILE	107.114.350	8.908.692	56.138.718	96.817.537
MAGGIO	103.265.217	27.993.933	91.677.672	103.409.204
GIUGNO	128.318.178	84.190.178	107.010.752	117.196.759
LUGLIO	136.116.173	99.483.489	123.344.985	130.334.232
AGOSTO	114.387.294	96.713.822	108.132.353	109.333.724
SETTEMBRE	117.087.100	99.573.978	107.468.249	108.907.364
OTTOBRE	103.805.255	79.655.165	101.755.654	104.550.426
NOVEMBRE	91.596.885	36.884.465	87.092.567	90.368.653
DICEMBRE	94.133.117	45.550.510	82.640.994	87.472.016
	1.269.495.248	775.102.486	1.013.919.724	1.183.301.488
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	23.535.567	23.640.325	20.834.648	22.348.827
FEBBRAIO	23.574.495	24.062.605	22.983.641	24.712.574
MARZO	26.577.293	19.271.637	26.326.223	28.384.746
APRILE	25.824.666	14.689.576	25.260.302	25.404.449
MAGGIO	28.605.154	19.797.689	26.791.420	29.006.334
GIUGNO	26.964.708	23.618.350	27.643.134	28.548.381
LUGLIO	29.249.899	26.773.255	28.754.719	28.026.462
AGOSTO	20.975.506	20.109.380	22.394.750	23.184.449
SETTEMBRE	26.975.993	25.999.393	28.360.940	28.654.236
OTTOBRE	28.872.559	26.408.900	27.664.975	27.868.462
NOVEMBRE	24.845.012	23.818.779	26.384.687	26.355.729
DICEMBRE	22.442.929	21.868.859	24.156.725	23.283.690
	308.443.781	270.058.748	307.556.164	315.778.339

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	15.808.413	20.914.472	12.611.687	16.977.406
FEBBRAIO	19.079.538	19.198.323	16.066.614	18.418.038
MARZO	23.252.058	8.290.131	14.791.993	21.106.369
APRILE	24.103.591	4.593.269	15.529.966	22.828.526
MAGGIO	24.654.580	10.452.130	21.380.642	24.702.147
GIUGNO	26.421.256	18.867.380	23.457.127	26.467.920
LUGLIO	28.665.809	24.661.388	27.023.734	29.390.032
AGOSTO	25.067.589	22.742.864	24.262.572	25.510.878
SETTEMBRE	26.236.611	23.948.013	25.271.784	27.164.394
OTTOBRE	25.507.267	21.120.932	24.036.665	25.851.382
NOVEMBRE	21.932.875	11.882.210	20.723.715	22.467.584
DICEMBRE	21.966.826	13.324.677	19.744.843	22.079.572
	282.696.413	199.995.789	244.901.342	282.964.249
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	12.039.090	16.459.524	8.666.865	12.821.077
FEBBRAIO	14.667.436	14.691.190	11.566.259	13.631.496
MARZO	18.176.398	4.783.375	9.592.561	15.524.564
APRILE	19.103.958	2.020.126	10.771.588	17.715.319
MAGGIO	19.181.688	6.640.005	16.206.947	18.893.724
GIUGNO	21.147.010	14.339.291	18.045.507	20.669.576
LUGLIO	22.980.582	19.352.584	21.336.598	23.671.816
AGOSTO	21.132.787	18.917.656	20.054.518	21.090.829
SETTEMBRE	20.877.428	18.613.930	19.517.515	21.168.544
OTTOBRE	19.804.812	15.793.154	18.442.532	20.075.741
NOVEMBRE	17.168.873	7.522.840	15.625.307	17.201.211
DICEMBRE	17.717.702	9.181.210	15.090.613	17.530.437
	223.997.763	148.314.885	184.916.809	219.994.334
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	3.769.323	4.454.948	3.944.822	4.156.328
FEBBRAIO	4.412.102	4.507.133	4.500.354	4.786.542
MARZO	5.075.660	3.506.756	5.199.432	5.581.805
APRILE	4.999.632	2.573.143	4.758.378	5.113.208
MAGGIO	5.472.892	3.812.125	5.173.695	5.808.423
GIUGNO	5.274.246	4.528.090	5.411.620	5.798.344
LUGLIO	5.685.228	5.308.804	5.687.137	5.718.217
AGOSTO	3.934.802	3.825.208	4.208.054	4.420.050
SETTEMBRE	5.359.184	5.334.083	5.754.270	5.995.850
OTTOBRE	5.702.455	5.327.778	5.594.134	5.775.641
NOVEMBRE	4.764.002	4.359.370	5.098.408	5.266.373
DICEMBRE	4.249.124	4.143.467	4.654.230	4.549.135
	58.698.650	51.680.904	59.984.533	62.969.915

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	4.628.393	4.889.137	2.927.138	4.147.340
FEBBRAIO	4.436.633	4.573.649	3.521.155	4.543.059
MARZO	5.091.093	2.143.808	3.556.111	5.094.145
APRILE	4.777.495	1.237.402	3.653.550	4.887.483
MAGGIO	5.019.689	2.171.440	4.526.163	5.377.645
GIUGNO	4.980.424	3.703.984	4.732.173	5.283.712
LUGLIO	5.199.759	4.806.279	5.270.936	5.619.972
AGOSTO	4.465.163	4.031.361	4.531.162	4.682.721
SETTEMBRE	5.517.316	4.545.648	5.183.807	5.414.018
OTTOBRE	5.534.988	4.416.495	5.319.433	5.317.713
NOVEMBRE	4.874.159	2.876.315	4.969.935	5.122.836
DICEMBRE	4.905.410	3.104.703	4.889.676	4.969.056
	59.430.521	42.500.222	53.081.236	60.459.701
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	3.204.627	3.446.245	1.581.769	2.750.413
FEBBRAIO	3.045.281	3.118.292	2.023.500	2.987.334
MARZO	3.556.224	905.801	1.860.809	3.303.059
APRILE	3.362.594	345.209	2.065.127	3.368.575
MAGGIO	3.461.015	970.005	2.908.805	3.661.176
GIUGNO	3.510.269	2.297.871	3.112.802	3.644.336
LUGLIO	3.650.252	3.200.611	3.603.540	4.000.393
AGOSTO	3.324.198	2.883.705	3.283.932	3.398.078
SETTEMBRE	3.946.953	2.973.783	3.515.343	3.760.552
OTTOBRE	3.869.973	2.730.171	3.626.617	3.711.043
NOVEMBRE	3.390.584	1.349.167	3.317.158	3.474.359
DICEMBRE	3.560.713	1.653.183	3.324.160	3.485.944
	41.882.684	25.874.043	34.223.562	41.545.262
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	1.423.765	1.442.892	1.345.368	1.396.927
FEBBRAIO	1.391.352	1.455.357	1.497.655	1.555.725
MARZO	1.534.869	1.238.007	1.695.302	1.791.087
APRILE	1.414.901	892.193	1.588.422	1.518.908
MAGGIO	1.558.674	1.201.435	1.617.358	1.716.470
GIUGNO	1.470.155	1.406.113	1.619.371	1.639.377
LUGLIO	1.549.507	1.605.668	1.667.396	1.619.579
AGOSTO	1.140.965	1.147.655	1.247.230	1.284.642
SETTEMBRE	1.570.363	1.571.866	1.668.464	1.653.467
OTTOBRE	1.665.014	1.686.324	1.692.816	1.606.670
NOVEMBRE	1.483.574	1.527.148	1.652.777	1.648.477
DICEMBRE	1.344.697	1.451.520	1.565.515	1.483.111
	17.547.837	16.626.179	18.857.673	18.914.440

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	21.782.666	22.329.901	13.967.742	18.265.906
FEBBRAIO	20.846.286	20.535.957	17.061.476	19.685.525
MARZO	24.994.015	8.555.354	16.593.303	22.991.393
APRILE	25.551.316	5.064.493	17.538.122	24.128.093
MAGGIO	25.787.445	10.997.081	23.211.493	26.006.197
GIUGNO	27.443.071	20.362.679	25.371.216	27.247.775
LUGLIO	29.106.107	25.985.812	28.716.872	28.808.891
AGOSTO	24.988.819	24.433.537	25.722.052	25.323.552
SETTEMBRE	26.567.827	24.854.055	26.520.874	26.967.152
OTTOBRE	26.627.729	22.387.753	25.782.167	25.742.869
NOVEMBRE	24.057.750	13.484.675	23.171.158	23.749.496
DICEMBRE	23.743.638	15.057.735	22.209.001	23.120.822
	301.496.668	214.049.033	265.865.477	292.037.671
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	16.648.319	17.201.633	9.360.165	13.342.460
FEBBRAIO	15.777.095	15.388.301	11.863.322	14.282.206
MARZO	19.262.156	4.574.800	10.602.879	16.614.716
APRILE	20.062.848	2.078.187	11.965.766	18.543.555
MAGGIO	19.729.684	6.575.355	17.302.426	19.673.115
GIUGNO	21.712.853	15.150.922	19.294.084	21.145.365
LUGLIO	22.882.699	19.985.740	22.362.009	22.850.354
AGOSTO	20.664.373	20.049.417	21.023.510	20.675.394
SETTEMBRE	20.773.034	18.927.749	20.236.069	20.767.699
OTTOBRE	20.348.014	16.330.073	19.559.005	19.771.719
NOVEMBRE	18.526.570	8.164.690	17.120.431	17.824.505
DICEMBRE	18.842.038	10.086.968	16.649.847	17.944.988
	235.229.684	154.513.834	197.339.512	223.436.077
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	5.134.347	5.128.268	4.607.578	4.923.446
FEBBRAIO	5.069.191	5.147.656	5.198.154	5.403.319
MARZO	5.731.860	3.980.555	5.990.424	6.376.677
APRILE	5.488.467	2.986.307	5.572.357	5.584.538
MAGGIO	6.057.761	4.421.727	5.909.067	6.333.082
GIUGNO	5.730.217	5.211.757	6.077.132	6.102.410
LUGLIO	6.223.408	6.000.073	6.354.863	5.958.536
AGOSTO	4.324.446	4.384.120	4.698.542	4.648.158
SETTEMBRE	5.794.793	5.926.306	6.284.805	6.199.453
OTTOBRE	6.279.715	6.057.679	6.223.163	5.971.151
NOVEMBRE	5.531.180	5.319.985	6.050.727	5.924.990
DICEMBRE	4.901.600	4.970.767	5.559.154	5.175.834
	66.266.984	59.535.199	68.525.965	68.601.595

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	15.483.220	15.671.065	9.102.050	12.708.696
FEBBRAIO	14.839.253	14.605.860	11.424.863	13.856.083
MARZO	17.711.253	5.897.302	10.595.493	15.526.864
APRILE	17.329.387	3.010.367	11.440.418	16.041.084
MAGGIO	17.912.235	7.112.728	15.633.050	17.613.866
GIUGNO	19.571.186	13.803.713	16.900.111	18.189.802
LUGLIO	20.231.551	16.117.776	18.335.890	18.893.125
AGOSTO	15.044.148	13.436.978	14.513.106	14.449.021
SETTEMBRE	18.575.778	16.014.875	17.206.616	17.361.904
OTTOBRE	18.208.087	14.424.249	17.159.410	17.529.348
NOVEMBRE	16.430.180	8.461.326	15.626.922	16.132.163
DICEMBRE	16.340.482	9.601.278	14.541.064	15.251.625
	207.676.759	138.157.519	172.478.994	193.553.583
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	13.099.958	13.238.137	6.903.258	10.362.509
FEBBRAIO	12.450.377	12.124.460	8.985.333	11.241.087
MARZO	15.016.370	3.966.854	7.807.358	12.550.460
APRILE	14.737.209	1.547.684	8.779.155	13.381.308
MAGGIO	15.037.326	5.027.818	12.831.451	14.590.877
GIUGNO	16.849.661	11.361.112	14.052.727	15.257.834
LUGLIO	17.302.598	13.339.282	15.385.401	16.018.216
AGOSTO	13.027.596	11.409.331	12.296.593	12.158.071
SETTEMBRE	15.847.725	13.384.772	14.288.611	14.407.607
OTTOBRE	15.266.143	11.694.505	14.282.165	14.611.506
NOVEMBRE	13.879.915	5.955.922	12.872.145	13.325.964
DICEMBRE	14.028.707	7.285.132	12.012.907	12.775.192
	176.543.586	110.335.008	140.497.104	160.680.632
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	2.383.263	2.432.928	2.198.792	2.346.187
FEBBRAIO	2.388.875	2.481.401	2.439.529	2.614.996
MARZO	2.694.883	1.930.448	2.788.135	2.976.405
APRILE	2.592.178	1.462.683	2.661.263	2.659.776
MAGGIO	2.874.909	2.084.910	2.801.599	3.022.990
GIUGNO	2.721.525	2.442.601	2.847.384	2.931.968
LUGLIO	2.928.953	2.778.494	2.950.489	2.874.909
AGOSTO	2.016.552	2.027.647	2.216.513	2.290.950
SETTEMBRE	2.728.053	2.630.103	2.918.005	2.954.297
OTTOBRE	2.941.943	2.729.744	2.877.245	2.917.842
NOVEMBRE	2.550.266	2.505.404	2.754.777	2.806.199
DICEMBRE	2.311.775	2.316.146	2.528.157	2.476.433
	31.133.174	27.822.510	31.981.890	32.872.951

TANGENZIALE EST A51				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	24.359.699	24.659.674	14.997.203	19.220.409
FEBBRAIO	23.492.274	22.779.705	18.833.139	21.478.470
MARZO	26.907.140	8.665.111	16.613.389	24.097.593
APRILE	24.826.984	4.375.293	18.070.715	22.894.820
MAGGIO	26.802.854	12.327.289	22.245.834	25.632.373
GIUGNO	26.093.665	18.841.394	22.883.783	24.410.841
LUGLIO	26.441.207	21.722.870	23.731.877	23.923.939
AGOSTO	17.562.727	16.035.279	16.887.221	17.859.556
SETTEMBRE	25.791.116	22.381.944	24.627.551	25.449.983
OTTOBRE	27.330.654	21.694.387	25.421.032	25.569.557
NOVEMBRE	25.580.113	13.599.430	24.096.072	24.572.405
DICEMBRE	25.115.961	15.766.478	22.933.586	23.567.986
	300.304.394	202.848.854	251.341.402	278.677.932
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	20.862.543	21.142.836	11.926.772	15.948.712
FEBBRAIO	20.032.376	19.260.969	15.397.343	17.834.635
MARZO	23.080.850	6.284.967	12.713.467	19.947.837
APRILE	21.248.266	2.744.885	14.368.523	19.332.404
MAGGIO	22.831.653	9.387.040	18.446.870	21.551.842
GIUGNO	22.328.241	15.412.891	19.009.159	20.482.280
LUGLIO	22.384.011	17.847.635	19.703.632	20.081.477
AGOSTO	14.924.988	13.382.083	14.116.102	14.988.389
SETTEMBRE	22.055.215	18.688.345	20.619.534	21.469.630
OTTOBRE	23.311.860	17.880.317	21.444.553	21.694.907
NOVEMBRE	21.942.622	10.099.960	20.173.946	20.726.992
DICEMBRE	21.828.027	12.561.757	19.317.571	20.225.270
	256.830.652	164.693.685	207.237.472	234.284.375
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	3.497.156	3.516.838	3.070.431	3.271.697
FEBBRAIO	3.459.898	3.518.736	3.435.796	3.643.835
MARZO	3.826.290	2.380.144	3.899.922	4.149.756
APRILE	3.578.718	1.630.408	3.702.192	3.562.416
MAGGIO	3.971.201	2.940.249	3.798.964	4.080.531
GIUGNO	3.765.424	3.428.503	3.874.624	3.928.561
LUGLIO	4.057.196	3.875.235	4.028.245	3.842.462
AGOSTO	2.637.739	2.653.196	2.771.119	2.871.167
SETTEMBRE	3.735.901	3.693.599	4.008.017	3.980.353
OTTOBRE	4.018.794	3.814.070	3.976.479	3.874.650
NOVEMBRE	3.637.491	3.499.470	3.922.126	3.845.413
DICEMBRE	3.287.934	3.204.721	3.616.015	3.342.716
	43.473.742	38.155.169	44.103.930	44.393.557

TANGENZIALE NORD A52				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	30.846.435	30.377.490	19.991.790	25.320.915
FEBBRAIO	29.829.195	28.962.990	24.770.760	28.699.695
MARZO	34.072.395	12.423.345	23.170.140	31.904.370
APRILE	31.963.635	6.768.120	24.234.720	30.480.600
MAGGIO	34.105.260	17.339.535	29.858.925	33.999.660
GIUGNO	33.513.390	26.005.110	31.067.655	32.943.315
LUGLIO	34.603.605	30.562.440	32.725.575	32.927.325
AGOSTO	24.249.360	22.818.765	25.874.925	24.720.450
SETTEMBRE	33.170.895	30.522.885	33.112.860	33.157.440
OTTOBRE	35.328.075	29.092.875	33.385.470	33.001.155
NOVEMBRE	32.468.715	18.912.210	31.552.380	31.725.405
DICEMBRE	31.107.060	20.923.125	30.088.920	30.363.660
	385.258.020	274.708.890	339.834.120	369.243.990
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	24.707.970	24.380.310	14.580.525	19.573.800
FEBBRAIO	23.705.595	22.766.715	18.632.445	22.065.600
MARZO	27.272.505	7.981.230	16.204.965	24.414.960
APRILE	25.537.935	3.628.860	17.723.100	24.041.310
MAGGIO	26.976.870	11.991.945	23.127.165	26.613.225
GIUGNO	26.847.105	19.759.470	24.121.515	25.889.580
LUGLIO	27.239.340	23.389.425	25.462.920	26.211.360
AGOSTO	19.717.785	18.241.575	20.783.310	20.019.465
SETTEMBRE	26.455.095	23.697.450	25.796.655	26.397.105
OTTOBRE	27.963.930	22.167.435	26.251.905	26.474.640
NOVEMBRE	25.998.600	12.639.720	24.414.735	25.250.190
DICEMBRE	25.390.515	15.252.930	23.577.990	24.666.570
	307.813.245	205.897.065	260.677.230	291.617.805
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	6.138.465	5.997.180	5.411.265	5.747.115
FEBBRAIO	6.123.600	6.196.275	6.138.315	6.634.095
MARZO	6.799.890	4.442.115	6.965.175	7.489.410
APRILE	6.425.700	3.139.260	6.511.620	6.439.290
MAGGIO	7.128.390	5.347.590	6.731.760	7.386.435
GIUGNO	6.666.285	6.245.640	6.946.140	7.053.735
LUGLIO	7.364.265	7.173.015	7.262.655	6.715.965
AGOSTO	4.531.575	4.577.190	5.091.615	4.700.985
SETTEMBRE	6.715.800	6.825.435	7.316.205	6.760.335
OTTOBRE	7.364.145	6.925.440	7.133.565	6.526.515
NOVEMBRE	6.470.115	6.272.490	7.137.645	6.475.215
DICEMBRE	5.716.545	5.670.195	6.510.930	5.697.090
	77.444.775	68.811.825	79.156.890	77.626.185

TOTALE RETE				
Periodo	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	225.041.847	232.227.745	137.426.642	193.104.599
FEBBRAIO	218.286.310	215.964.798	170.350.175	207.824.883
MARZO	261.490.836	90.403.553	161.621.521	233.470.515
APRILE	261.491.423	48.647.212	171.866.511	243.482.593
MAGGIO	266.152.433	108.191.826	235.325.199	265.747.427
GIUGNO	293.305.878	209.392.789	259.065.950	280.288.506
LUGLIO	309.614.110	250.113.310	287.904.588	297.923.978
AGOSTO	246.740.606	220.321.986	242.318.141	245.064.351
SETTEMBRE	279.922.636	247.840.792	267.752.682	273.076.491
OTTOBRE	271.214.614	219.200.756	260.524.807	265.430.913
NOVEMBRE	241.785.689	129.919.410	233.617.435	240.494.270
DICEMBRE	239.755.423	145.197.364	221.204.809	230.108.428
	3.114.801.805	2.117.421.541	2.648.978.459	2.976.016.953
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	179.159.961	185.614.366	96.013.738	148.914.071
FEBBRAIO	171.866.797	168.595.636	124.156.730	158.473.796
MARZO	209.250.092	53.653.891	108.756.908	176.720.629
APRILE	211.167.161	21.273.642	121.811.977	193.200.008
MAGGIO	210.483.453	68.586.101	182.501.335	208.393.163
GIUGNO	240.713.317	162.511.735	204.646.545	224.285.731
LUGLIO	252.555.654	196.598.765	231.199.085	243.167.848
AGOSTO	207.179.021	181.597.590	199.690.318	201.663.950
SETTEMBRE	227.042.549	195.860.008	211.441.976	216.878.500
OTTOBRE	214.369.988	166.250.821	205.362.430	210.889.982
NOVEMBRE	192.504.049	82.616.763	180.616.290	188.171.875
DICEMBRE	195.500.818	101.571.689	172.614.082	184.100.418
	2.511.792.861	1.584.731.007	2.038.811.414	2.354.859.972
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)				
GENNAIO	45.881.886	46.613.379	41.412.904	44.190.528
FEBBRAIO	46.419.513	47.369.162	46.193.445	49.351.087
MARZO	52.240.744	36.749.662	52.864.613	56.749.885
APRILE	50.324.262	27.373.570	50.054.534	50.282.585
MAGGIO	55.668.980	39.605.725	52.823.863	57.354.264
GIUGNO	52.592.561	46.881.054	54.419.405	56.002.775
LUGLIO	57.058.455	53.514.545	56.705.504	54.756.129
AGOSTO	39.561.585	38.724.396	42.627.824	43.400.401
SETTEMBRE	52.880.087	51.980.784	56.310.706	56.197.990
OTTOBRE	56.844.626	52.949.935	55.162.377	54.540.931
NOVEMBRE	49.281.639	47.302.646	53.001.146	52.322.396
DICEMBRE	44.254.604	43.625.675	48.590.727	46.008.010
	603.008.944	532.690.534	610.167.045	621.156.981

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	74.115.100	7.723.499	1.272.734	950.497	12.402.097	96.463.927
FEBBRAIO	76.431.439	8.602.812	1.397.119	1.046.929	13.665.714	101.144.013
MARZO	84.365.034	9.752.990	1.626.351	1.199.377	15.806.028	112.749.780
APRILE	96.817.537	9.890.511	1.473.690	1.017.743	13.022.505	122.221.986
MAGGIO	103.409.204	10.924.760	1.730.100	1.183.808	15.167.666	132.415.538
GIUGNO	117.196.759	11.228.607	1.794.453	1.149.780	14.375.541	145.745.140
LUGLIO	130.334.232	11.051.358	1.856.776	1.098.112	14.020.216	158.360.694
AGOSTO	109.333.724	8.908.632	1.595.455	911.907	11.768.455	132.518.173
SETTEMBRE	108.907.364	11.397.827	1.822.073	1.164.867	14.269.469	137.561.600
OTTOBRE	104.550.426	11.032.665	1.682.172	1.132.861	14.020.764	132.418.888
NOVEMBRE	90.368.653	9.737.072	1.518.416	1.149.829	13.950.412	116.724.382
DICEMBRE	87.472.016	8.712.727	1.327.364	993.025	12.250.574	110.755.706
	1.183.301.488	118.963.460	19.096.703	12.998.735	164.719.441	1.499.079.827

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.821.077	1.902.969	282.606	250.594	1.720.160	16.977.406
FEBBRAIO	13.631.496	2.243.088	327.938	281.748	1.933.768	18.418.038
MARZO	15.524.564	2.619.141	388.115	329.552	2.244.997	21.106.369
APRILE	17.715.319	2.608.115	362.881	283.805	1.858.406	22.828.526
MAGGIO	18.893.724	2.915.200	429.052	331.150	2.133.020	24.702.147
GIUGNO	20.669.576	3.005.436	461.050	311.732	2.020.126	26.467.920
LUGLIO	23.671.816	2.935.254	498.212	309.276	1.975.474	29.390.032
AGOSTO	21.090.829	2.264.548	416.576	230.362	1.508.564	25.510.878
SETTEMBRE	21.168.544	3.177.338	468.154	322.610	2.027.748	27.164.394
OTTOBRE	20.075.741	3.056.836	421.445	324.801	1.972.559	25.851.382
NOVEMBRE	17.201.211	2.604.001	361.135	327.198	1.974.039	22.467.584
DICEMBRE	17.530.437	2.293.378	307.840	276.301	1.671.616	22.079.572
	219.994.334	31.625.306	4.725.004	3.579.128	23.040.477	282.964.249

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	13.342.460	1.976.446	325.591	340.362	2.281.048	18.265.906
FEBBRAIO	14.282.206	2.210.786	359.554	367.830	2.465.150	19.685.525
MARZO	16.614.716	2.598.616	433.835	424.954	2.919.272	22.991.393
APRILE	18.543.555	2.415.706	393.116	356.923	2.418.794	24.128.093
MAGGIO	19.673.115	2.714.466	458.639	403.941	2.756.035	26.006.197
GIUGNO	21.145.365	2.635.667	452.357	390.992	2.623.395	27.247.775
LUGLIO	22.850.354	2.549.800	475.870	394.284	2.538.582	28.808.891
AGOSTO	20.675.394	1.951.936	397.176	308.801	1.990.245	25.323.552
SETTEMBRE	20.767.699	2.682.799	468.239	410.183	2.638.232	26.967.152
OTTOBRE	19.771.719	2.602.153	432.111	406.082	2.530.805	25.742.869
NOVEMBRE	17.824.505	2.486.401	403.500	425.428	2.609.661	23.749.496
DICEMBRE	17.944.988	2.198.335	351.890	382.258	2.243.351	23.120.822
	223.436.077	29.023.108	4.951.878	4.612.039	30.014.570	292.037.671

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	10.362.509	1.090.883	130.099	85.948	1.039.257	12.708.696
FEBBRAIO	11.241.087	1.218.278	145.916	96.782	1.154.021	13.856.083
MARZO	12.550.460	1.366.343	168.972	111.782	1.329.308	15.526.864
APRILE	13.381.308	1.328.270	153.825	93.408	1.084.273	16.041.084
MAGGIO	14.590.877	1.477.479	178.547	108.645	1.258.319	17.613.866
GIUGNO	15.257.834	1.469.448	180.737	104.127	1.177.656	18.189.802
LUGLIO	16.018.216	1.434.979	183.776	98.065	1.158.089	18.893.125
AGOSTO	12.158.071	1.038.579	155.696	84.658	1.012.018	14.449.021
SETTEMBRE	14.407.607	1.463.982	183.188	104.682	1.202.444	17.361.904
OTTOBRE	14.611.506	1.480.020	173.514	102.272	1.162.035	17.529.348
NOVEMBRE	13.325.964	1.365.419	159.225	103.563	1.177.991	16.132.163
DICEMBRE	12.775.192	1.222.371	134.682	88.587	1.030.793	15.251.625
	160.680.632	15.956.051	1.948.177	1.182.518	13.786.205	193.553.583

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.583.848	250.831	47.137	68.276	505.991	2.456.083
FEBBRAIO	1.670.590	279.314	52.098	74.069	553.609	2.629.680
MARZO	1.795.585	319.514	58.930	86.004	637.960	2.897.994
APRILE	1.839.830	290.465	52.155	67.511	534.142	2.784.102
MAGGIO	1.960.714	329.295	61.340	79.144	594.953	3.025.446
GIUGNO	1.980.455	321.328	58.977	78.076	567.690	3.006.527
LUGLIO	2.328.121	328.454	62.039	79.654	553.345	3.351.613
AGOSTO	2.021.412	264.789	51.569	68.182	455.131	2.861.082
SETTEMBRE	2.030.106	324.806	61.671	84.672	559.998	3.061.252
OTTOBRE	2.045.906	319.580	59.223	85.806	535.276	3.045.792
NOVEMBRE	1.947.191	316.301	58.325	90.276	556.690	2.968.784
DICEMBRE	1.995.415	293.007	53.515	85.494	504.592	2.932.023
	23.199.174	3.637.683	676.979	947.164	6.559.377	35.020.377

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.166.565	226.479	42.827	30.164	225.222	1.691.257
FEBBRAIO	1.316.744	254.649	50.227	32.215	259.544	1.913.379
MARZO	1.507.473	294.112	54.366	37.885	302.315	2.196.152
APRILE	1.528.745	256.832	44.774	34.351	238.679	2.103.381
MAGGIO	1.700.461	296.636	51.049	38.736	265.318	2.352.200
GIUGNO	1.663.880	279.597	48.998	36.430	248.280	2.277.185
LUGLIO	1.672.272	273.757	47.864	37.507	236.959	2.268.359
AGOSTO	1.376.667	196.740	33.264	30.108	184.861	1.821.639
SETTEMBRE	1.730.446	282.177	50.567	37.753	251.824	2.352.767
OTTOBRE	1.665.137	275.184	47.921	37.507	246.173	2.271.922
NOVEMBRE	1.527.167	280.306	50.094	39.274	257.210	2.154.052
DICEMBRE	1.490.530	248.270	41.797	35.995	220.440	2.037.033
	18.346.088	3.164.739	563.749	427.924	2.936.824	25.439.324

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	15.948.712	2.128.854	203.333	123.695	815.815	19.220.409
FEBBRAIO	17.834.635	2.393.820	236.691	142.220	871.104	21.478.470
MARZO	19.947.837	2.730.065	271.960	160.693	987.038	24.097.593
APRILE	19.332.404	2.395.731	226.928	125.645	814.112	22.894.820
MAGGIO	21.551.842	2.742.051	261.066	139.139	938.275	25.632.373
GIUGNO	20.482.280	2.653.924	248.846	140.205	885.586	24.410.841
LUGLIO	20.081.477	2.589.080	247.013	131.859	874.510	23.923.939
AGOSTO	14.988.389	1.871.844	184.652	108.121	706.550	17.859.556
SETTEMBRE	21.469.630	2.702.349	253.266	142.376	882.362	25.449.983
OTTOBRE	21.694.907	2.660.866	242.138	131.417	840.229	25.569.557
NOVEMBRE	20.726.992	2.631.252	237.744	132.860	843.557	24.572.405
DICEMBRE	20.225.270	2.297.035	204.646	116.987	724.048	23.567.986
	234.284.375	29.796.871	2.818.283	1.595.217	10.183.186	278.677.932

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	19.573.800	3.267.960	431.355	253.080	1.794.720	25.320.915
FEBBRAIO	22.065.600	3.804.555	499.515	288.750	2.041.275	28.699.695
MARZO	24.414.960	4.298.250	577.185	331.170	2.282.805	31.904.370
APRILE	24.041.310	3.804.720	490.215	270.765	1.873.590	30.480.600
MAGGIO	26.613.225	4.347.675	572.325	302.550	2.163.885	33.999.660
GIUGNO	25.889.580	4.065.990	571.725	291.960	2.124.060	32.943.315
LUGLIO	26.211.360	3.796.560	584.055	275.625	2.059.725	32.927.325
AGOSTO	20.019.465	2.625.885	411.615	185.475	1.478.010	24.720.450
SETTEMBRE	26.397.105	3.853.545	584.235	285.135	2.037.420	33.157.440
OTTOBRE	26.474.640	3.713.100	561.915	275.610	1.975.890	33.001.155
NOVEMBRE	25.250.190	3.667.905	547.830	274.950	1.984.530	31.725.405
DICEMBRE	24.666.570	3.282.150	473.265	246.870	1.694.805	30.363.660
	291.617.805	44.528.295	6.305.235	3.281.940	23.510.715	369.243.990

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	148.914.071	18.567.921	2.735.682	2.102.617	20.784.309	193.104.599
FEBBRAIO	158.473.796	21.007.301	3.069.058	2.330.542	22.944.186	207.824.883
MARZO	176.720.629	23.979.031	3.579.714	2.681.417	26.509.723	233.470.515
APRILE	193.200.008	22.990.350	3.197.584	2.250.150	21.844.502	243.482.593
MAGGIO	208.393.163	25.747.562	3.742.118	2.587.112	25.277.472	265.747.427
GIUGNO	224.285.731	25.659.997	3.817.143	2.503.301	24.022.334	280.288.506
LUGLIO	243.167.848	24.959.242	3.955.606	2.424.381	23.416.901	297.923.978
AGOSTO	201.663.950	19.122.952	3.246.002	1.927.613	19.103.833	245.064.351
SETTEMBRE	216.878.500	25.884.823	3.891.392	2.552.278	23.869.496	273.076.491
OTTOBRE	210.889.982	25.140.405	3.620.440	2.496.356	23.283.731	265.430.913
NOVEMBRE	188.171.875	23.088.657	3.336.270	2.543.379	23.354.091	240.494.270
DICEMBRE	184.100.418	20.547.273	2.895.000	2.225.518	20.340.219	230.108.428
	2.354.859.972	276.695.513	41.086.008	28.624.665	274.750.795	2.976.016.953

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2022															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2021					VARIAZIONI 2022					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2022				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.543	0	7.614	326.784	0	0	0	0	0	241.627	77.543	0	7.614	326.784
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.020	0	12.281	179.499	0	-2	0	0	-2	102.197	65.019	0	12.281	179.497
Tangenziale Nord	100.444	82.783	-56.423	0	126.804	0	0	0	0	0	100.444	82.783	-56.423	0	126.804
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	393.563	-61.091	260.053	1.070.496	0	-2	0	0	-2	477.971	393.561	-61.091	260.053	1.070.495
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	17.116	0	0	23.689	0	-12	0	0	-12	6.573	17.104	0	0	23.677
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	17.809	0	4.735	123.152	0	-14	0	0	-14	100.608	17.796	0	4.735	123.139
Racc. Bereguardo PV	16.336	4.547	0	1.195	22.077	110	246	0	0	356	16.446	4.792	0	1.195	22.433
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.153	360	0	59	2.572	0	-2	0	0	-2	2.153	358	0	59	2.570
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.784	0	879	8.094	0	-5	0	0	-5	5.430	1.779	0	879	8.088
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.047	418	-4.506	264	223	0	0	0	0	0	4.047	418	-4.506	264	223
Riqualifica svincolo Forlanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	-15	0	0	-15	20.701	1.419	0	484	22.605
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.209	-57.756	4.390	17.850	0	8	-2.000	0	-1.992	54.008	17.217	-59.756	4.390	15.858
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Rete telematica	16.774	3.549	0	1.487	21.810	0	-15	0	0	-15	16.774	3.534	0	1.487	21.795
Impianti di illuminazione	1.686	443	0	90	2.219	0	0	0	0	0	1.686	443	0	90	2.219
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.490	-431	274	18.331	0	-145	0	0	-145	12.998	5.345	-431	274	18.186
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.093	0	0	8.093	0	-191	0	0	-191	0	7.902	0	0	7.902
TOTALE	241.315	84.561	-62.693	14.301	277.483	110	-144	-2.000	0	-2.034	241.425	84.416	-64.693	14.301	275.449
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	0	0	0	0	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	0	0	0	0	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	4.620	0	522	10.727	0	-134	0	0	-134	5.585	4.486	0	522	10.593
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	104.925	33.269	0	8.342	146.536	6.042	2.021	0	224	8.287	110.967	35.289	0	8.567	154.823
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.540	0	39	1.579	0	7	0	0	7	0	1.546	0	39	1.586
Contributi ad Enti Pubblici	0	2.043	0	241	2.284	0	0	0	0	0	0	2.043	0	241	2.284
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	137.031	78.608	-29.833	10.756	196.562	25.738	16.850	-11.933	1.353	32.009	162.769	95.459	-41.766	12.109	228.571
TOTALE	251.433	121.907	-29.833	20.257	363.763	31.780	18.744	-11.933	1.577	40.168	283.213	140.650	-41.766	21.834	403.932
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Compleat. viabilità c.i. Segrate	57.482	11.744	-4.095	2.601	67.733	0	3.113	-430	0	2.683	57.482	14.858	-4.525	2.601	70.416
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	304	0	0	304	0	-306	0	0	-306	0	-2	0	0	-2
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	-385	0	0	-385	0	250	0	0	250
TOTALE	57.482	12.684	-4.095	2.601	68.673	0	2.422	-430	0	1.991	57.482	15.105	-4.525	2.601	70.664
INVESTIMENTI II ATTO AGGIUNTIVO - PROPOSTA															
A50 4° corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	58	0	0	58	0	91	0	0	91	0	149	0	0	149
Pot. svincolo A52-A4-SS36 Olimpiadi '26	0	352	0	0	352	0	726	0	0	726	0	1.077	0	0	1.077
A51 Forlanini-Mecenate CAMM Olimpiadi '26	0	0	0	0	0	0	226	0	0	226	0	226	0	0	226
Monitoraggio dinamico manufatti	0	0	0	0	0	0	536	-901	0	-365	0	536	-901	0	-365
A50 Spostamento sovrappasso A1 in direzione Nord	0	0	0	0	0	0	13	0	0	13	0	13	0	0	13
Punti singolari A7/A50	0	0	0	0	0	0	16	0	0	16	0	16	0	0	16
Distributori idrogeno autotrazione	0	0	0	0	0	0	2.598	0	0	2.598	0	2.598	0	0	2.598
TOTALE	0	410	0	0	410	0	4.205	-901	0	3.304	0	4.615	-901	0	3.714
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.104.028	628.985	-191.464	299.591	1.841.139	31.890	25.224	-15.264	1.577	43.428	1.135.919	654.209	-206.729	301.168	1.884.567

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A. a socio unico
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070167
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 marzo 2023, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Nella predetta seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, in unica convocazione, il giorno 19 aprile 2023.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 18 giugno 2021. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice civile, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale dei Conti, questi sono attualmente svolti dalla Società *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* (di seguito "PWC"), nominata per il triennio 2021 – 2023 dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in data 18 giugno 2021.

Preliminarmente, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione delle partecipazioni azionarie detenute da Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Parcarn S.r.l. ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016. In particolare, l'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2022 ha deliberato di effettuare la suddetta liquidazione senza far luogo alla riduzione del capitale sociale, ma a valere sulle riserve di patrimonio netto distribuibili. In ragione della suddetta operazione sul capitale, dalla predetta data l'intera partecipazione sociale è divenuta di proprietà di un unico Socio, FNM S.p.A. (di seguito "FNM").

La Società risulta essere assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FNM, ai sensi degli artt. 2497 e segg. del Codice civile.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Nel corso del 2022 abbiamo partecipato a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 Assemblee dei Soci.

Tutte le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e, nel corso delle stesse, abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo

R ¹  

economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Le riunioni si sono svolte prevalentemente in presenza, salvo alcune nei primi mesi del 2022 che, nel rispetto delle misure precauzionali adottate per contrastare il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si sono tenute in modalità audio-videoconferenza garantendo la partecipazione da remoto.

Al riguardo, sulla base delle informazioni disponibili, rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale e di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Inoltre:

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e ricevuto dal predetto Organo le relazioni semestrali dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo incontrato l'Organo di controllo monocratico della Società Controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo incontrato il Responsabile dell'*Internal Audit* e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, PWC, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; nella riunione propedeutica alla stesura della presente relazione abbiamo acquisito le valutazioni sul bilancio, senza rilievi, della predetta Società. Il Collegio dà atto che la Società di revisione ha ricevuto i seguenti incarichi aggiuntivi: (i) incarico per asseverazione del requisito di solidità patrimoniale nell'ambito della convenzione unica e (ii) incarico per il rilascio del parere di competenza ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice civile;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti; in data 9 giugno 2022, abbiamo rilasciato il parere, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice civile, in ordine alla congruità del valore delle azioni, in seguito alla richiesta di liquidazione della quota di partecipazione detenuta direttamente e indirettamente - per il tramite di Parcam S.r.l. - dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi;

R ²
ell
pw

- non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ex art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e successive modificazioni;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 24 agosto 2021, n. 118, convertito dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147.

Bilancio d'esercizio

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 è redatto in accordo agli *International Financial Reporting Standards* e alle relative interpretazioni emanati dall' *International Accounting Standards Boards* e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 (di seguito "IFRS").

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), dalle Note Illustrative e dalla Relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella Nota n. 3 "*Criteri di valutazione e principi contabili applicati*".

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del Codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- sulla base dei controlli espletati il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto con chiarezza nel rispetto della normativa vigente;
- nelle Note illustrative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità;
- è stato dato spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la Società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio;
- la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note illustrative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta;

- la Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte regolate a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti;

- l'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato alla Nota 6.4 del Bilancio.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 57.998.711 e si compendia, in sintesi, nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO		
Attività non correnti	Euro	577.288.323
Attività correnti	Euro	194.902.197
<u>Totale Attivo</u>	Euro	772.190.520

PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	348.937.182
Risultato dell'esercizio	Euro	57.998.711
Passività non correnti	Euro	184.837.623
Passività correnti	Euro	180.417.004

<u>Totale Passivo e netto</u>	Euro	772.190.520
--------------------------------------	------	--------------------

CONTO ECONOMICO

Ricavi e altri proventi	Euro	314.016.200
Costi	Euro	231.932.887
Risultato operativo	Euro	82.083.313
Risultato gestione finanziaria	Euro	3.290.322
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	Euro	-672.213
<u>Risultato prima delle imposte</u>	Euro	84.701.422
<u>Imposte sul reddito</u>	Euro	26.702.711
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	57.998.711

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori hanno confermato che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, hanno adottato principi contabili propri di un' azienda in funzionamento.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea*" e la PWC esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi.

Tematiche rilevanti da segnalare

Rapporti di indirizzo

Nell'ambito del processo di integrazione in corso, nell'anno 2022 è intervenuta la fase di analisi e di implementazione del progetto erp SAP. Il nuovo erp, il cui avvio ha avuto luogo dal 1° gennaio 2023, porterà la Società a gestire alcuni processi secondo modalità e tempistiche già operative nelle altre società del Gruppo FNM.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 gennaio 2023, ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01, nella versione aggiornata, che ha: i) recepito gli aggiornamenti normativi intervenuti, tra l'ultimo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, che hanno modificato e/o introdotto nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti di cui al D.lgs. n. 231/01; ii) adeguato il documento alle modifiche intervenute alla struttura organizzativa della Società; iii) recepito le osservazioni degli organi di controllo.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha seguito e curato l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Contenzioso

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Nel corso del 2022 risultano trattati n. 42 contenziosi oltre a posizioni precontenziose di diverso titolo, che potrebbero dar luogo a nuovo contenzioso ovvero essere definiti preventivamente.

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro risultano pendenti, al 31 dicembre 2022, n. 24 cause intentate da n. 31 lavoratori.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, in primo luogo, il Collegio dà atto che, nel corso del 2022, sono intervenute modifiche organizzative che hanno interessato l'intera struttura aziendale, in merito alle quali l'organo amministrativo non ha evidenziato alcuna criticità ritenendolo adeguato alla natura, alle dimensioni

5
R
[Signature]

ed alle caratteristiche della Società. L'organico medio al 31 dicembre 2022, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, è passato da 599,83 a 575,48 unità medie.

Privacy

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'anno 2022, il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di accountability e compliance ed allo stesso DPO non sono pervenute segnalazioni di *Data Breach*.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, il Collegio Sindacale dà atto che il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stato rivisitato, in data 22 giugno 2022, a seguito delle intervenute modifiche organizzative e degli aggiornamenti derivanti dagli impatti normativi in tema di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, che:

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria, tenutasi in data 10 marzo 2022, ha autorizzato l'alienazione delle quote azionarie detenute dalla Società nel capitale sociale di Autostrade Lombarde S.p.A. e della Società di Progetto Brebemi S.p.A., nonché l'acquisizione delle quote azionarie detenute da Regione Lombardia nel capitale sociale di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

Nel corso della stessa seduta l'Assemblea ha confermato la nomina dell'Amministratore Avv. Fabio Fedi, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2021, attribuendogli, altresì, la carica di Vicepresidente.

L'Assemblea straordinaria del 28 luglio 2022 ha deliberato di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale, in ragione di un'operazione sul capitale sociale che ha determinato l'annullamento delle n. 180.000.000 azioni in cui risultava suddiviso il capitale sociale e la contestuale emissione di n. 93.600.000 azioni, prive di valore nominale.

Comitato Environmental Social Governance ("Comitato ESG")

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 14 settembre 2022, ha deliberato la costituzione del Comitato *Environmental Social Governance* composto da n. 4 componenti, che dovrà supportare il Consiglio di Amministrazione nella gestione delle tematiche ESG.

Rapporti con l'Ente Concedente

i. Aggiornamento Piano Economico Finanziario

Il 23 febbraio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha inviato alla Società la bozza dello schema di secondo atto aggiuntivo, per la



redazione completa del fascicolo relativo all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario da sottoporre all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'espressione del parere.

Alla luce della sentenza del TAR Piemonte n. 24/2023, che ha respinto il ricorso della Società contro le delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023 ha approvato una nuova proposta di Piano Economico Finanziario che recepisce integralmente le indicazioni della delibera ART n. 69/2019 e la bozza di Atto Aggiuntivo improntato sulla medesima delibera e sulla normativa intervenuta nell'ambito delle concessioni autostradali.

ii. Adeguamento tariffario

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2022, dell'adeguamento tariffario relativo all'annualità 2019, precedentemente sospeso.

La Società ha presentato istanza all'Ente Concedente in relazione all'adeguamento tariffario da applicare al 1° gennaio 2023. La richiesta, su indicazione dell'Ente Concedente, è stata sviluppata utilizzando gli elementi indicati nella delibera ART 69/2019. L'approvazione della suddetta istanza è stata rinviata fino alla definizione del procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario predisposto in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Società partecipate

In relazione alle società partecipate segnaliamo quanto segue: *i)* in data 15 aprile 2022 è stata acquisita, mediante atto notarile, l'intera partecipazione azionaria detenuta da Regione Lombardia in Tangenziale Esterna di Milano S.p.A., corrispondente al 3,750% del capitale sociale; *ii)* in data 28 giugno 2022 le intere partecipazioni azionarie detenute dalla Società in Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono state cedute alla Società di diritto spagnolo Aleatica S.A.U., mediante girate sui titoli azionari.

Conclusioni

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 57.998.711, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- euro 23.400.000 quale dividendo all'azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta;
- euro 1.039.761 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- euro 33.558.950 alla "Riserva straordinaria"

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente Concedente n. 2267 del 30 gennaio 2023, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sia del contenuto

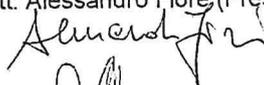
Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R. P.' with 'fw' written below it.

della Relazione dalla medesima Società di Revisione rilasciata, in data 29 marzo 2023, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Addi, 3 aprile 2023

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore, (Presidente)



Dott.ssa Patrizia d'Adamo (Componente)



Dott. Ruggiero Pinto (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

L'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Riccardo Proietti
(Revisore legale)